Domani dibattito alla Camera dei deputati sui conti di Bonomi

A pagina 2

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



CIMINO INTERROGATO: AVREBBE CONFESSATO

A pagina 5

LO SPLENDIDO SUCCESSO IN FRANCIA DEI COMUNISTI E DELLA «FEDERAZIONE» APRE LA STRADA A UNA ALTERNATIVA DEMOCRATICA AL POTERE PERSONALE

VITTORIA DELLA SINISTRA Intervista con Waldeck Rochet segretario generale del PCF

L'unità batte dollismo

L'accordo con la «Federazione» va al di là delle elezioni

« La vittoria che abbiamo conquistato supera le nostre stesse previsioni » - La politica antisociale alla radice della sconfitta gollista - La politica unitaria ha giovato a tutti coloro che l'hanno sostenuta Sempre più sono i francesi a volere che i comunisti abbiano il loro posto nel governo della Francia

Dal nostro corrispondente

Stamane, il segretario gene rale del PCF, compagno Wal-

deck Rochet, mi ha ricevuto nel suo ufficio e ha concesso

a l'Unità la prima intervista

sulla clamorosa avanzata delle

sinistre e dei comunisti, ana-

lizzando i risultati del voto e ponendo in luce le prospettive

che esso offre alla Francia e all'Europa. Ecco il testo del-

D. - Nessuno aveva previsto un successo così clamoroso per la sinistra, e per

il PCF. Sondaggi e commentatori politici si erano sba-

gliati. Come giudichi tu le

proporzioni di questa vitto-

ria, quali ne sono le cause?

R. — Tu affermi che nessuno

aveva previsto una tale avan-

zata, e un tale progresso del

PCF. Devo dire, per quel che

ci concerne, che noi avevamo

il convincimento che avremmo

vinto. Siamo stati sempre pru-

denti nelle nostre valutazioni

in quanto riteniamo che è sba-

gliato, in generale, proclama

re a priori la vittoria, e che

vale meglio attendere i risul-

tati. Ma noi pensavamo che la

politica portata avanti dal no-

stro partito in tutto l'ultimo pe

riodo, ad esempio, durante le

elezioni presidenziali, e tutti

gli sforzi fatti in seguito per

arrivare ad una unità della si

nistra, dovevano consentirci di

riportare un certo successo. Ma

vero anche che la vittoria

che abbiamo conquistato supe-

ra le nostre previsioni Dietro

questo successo del PCF e del

'Unione delle forze di sinistra,

esistono ragioni profonde: ad

esempio, vi è il malcontento di

strati ormai larghi della popo

lazione, provocato dalla politi

ca economica e sociale del go-

cento in tutta la nostra cam

pagna elettorale, contro l'azio

ne retrograda e antisociale del

potere, condotta nell'interesse

stito con forza sui problemi eco

nomici e sociali, considerando

che era quello il punto più vul-

nerabile del gollismo, il suo tal

lone d'Achille. Credo che ab

biamo avuto ragione nel dare

monopoli, e abbiamo insi

PARIGI, 13.

seggi della nuova assemblea: comunisti 73 (+ 32); Federazione e altre sinistre 126 (+19); gollisti 244 (-23); centro 27 (-27) - Broglio a Bastia per dare ai gollisti l'unico seggio di maggioranza — Sul territorio metropolitano De Gaulle in minoranza di almeno 8 seggi

UNA **DICHIARAZIONE** DI LONGO

Il segretario generale del PCI, Luigi Longo, ha rilasciato ieri alla stampa la seguente dichiarazione sull'esito delle elezioni francesi culminate nella grandiosa affermazione unitaria delle sinistre:

« La spiendida avanzata della sinistra unita, il grandioso francese e la pesante sconfitta inflitta al regime gollista aprono in Francia una situazione nuova, ricca di prospettive e di significato non soltanto per la vicina Repubblica ma per tutta l'Europa. Noi salutiamo con profonda soddisfazione questa grande affermazione comunista e unitaria, la quale premia la politica di unità condotta avanti con coerenza, con pazienza e con fermezza dal PCF, e crea una situazione per cui l'unità di tutti i partiti di sinistra, e in primo luogo l'unità tra socialisti e comunisti, appare - come è stato sottolineato questa notte dal compagno Waldeck Rochet - la grande forza suscettibile di diventare in un prossimo avvenire la maggioranza e di assicurare la successione veramente democratica del regime gollista. Le vicende francesi stanno a indicare, anche, che tutte le forze di sinistra traggono vantaggio dall'attuazione di una politica unitaria, e che le grandi masse popolari - a cominciare dalle giovani generazioni, sanno ben cogliere il significato profondamente rinnovatore della creazione di questi nuovi rapporti di intesa e di collaborazione. Lo conferma, tra l'altro, la straordinaria disciplina degli elettori di sinistra nel votare per il candidato unico presentato insieme dai loro partiti, numero di voti maggiore della somma dei voti dei singoli candidati di sinistra nel precedente anche incerti e dubbiosi.

La grande lezione unitaria la pretesa "verifica", lungi dal aereo ad Ajaccio per essere risolvere, non ha fatto che con- presente di persona al contegfermare e aggravare. La prova di unità delle sinistre francesi

(Segue in ultima pagina)

Dal nostro corrispondente

A 24 ore dalle elezioni, e a

mente fredda, una sola è la

realtà che emerge: la sconfitta

di De Gaulle. Una disfatta che

significa, per la prima volta

in questo paese, un riflusso della corrente gollista e che apre larghe crepe nel regime. Mentre il partito del generale ottiene 244 seggi perdendone 23 rispetto al 1962, il PCF ne guadagna 32 portando a 73 il numero dei suoi rappresentanti all'Assemblea nazionale, la Federazione delle sinistre con 116 seggi, il PSU con 4 seggi e altre sinistre, con 6, aumen tano di 19 i loro deputati. La rappresentanza dei centristi di Lecanuet in parlamento è dimezzata dar 54 seggi del successo del Partito comunista | 62 agli attuali 27. (In nottata il ministero dell'Interno, evidentemente tenendo conto delle confluenze che anche in fase elettorale si sono avute verso il movimento gollista, attribuisce alla « V Repubblica » un numero di deputati uscenti magaiore, 282 anziché 267, e quindi uno scarto maggiore, 38 anziché 23 deputati in meno).

> Il risultato e dunque ine quivocabile: è una secca sconfitta del gollismo cui corrisponde uno squillante successo della sinistra unita. De Gaul le ottiene solo 1 seggio in più della metà ma i suoi 244 seg gi ne comprendono almeno 8 che provengono dall'elettorato delle regioni d'oltremare dore un deputato può essere eletto, come a Saint Pierre e Mi guelon, con poco più di duemila voti Nella Francia me tropolitana quindi il partito gollista è già messo in minoranza. Si consideri inoltre che ıl 244' seggio, quello di Bastia. ın Corsica, è stato fino all'ultimo in contestazione ed è diffuso il sospetto che il candidato gollista se lo sia aggiudicato con un broglio (l'ha spuntata comunque con un margine di appena 391 voti) A Bastia la tensione è acutis

relli ha annunciato l'intenzione di ricorrere al consiglio costi tuzionale per chiedere l'annul e il fatto che questi candidati lamento della elezione del gol lısta Faggianelli. İn serata vi dı elettorı dei due candıdati e si è anche sparato in aria. turno elettorale. Ciò indica che Il sindaco gollista si è barril'unità è una forza che trascina | cato in municipio. Incidenti si erano verificati sia durante la rotazione sia durante lo scruti che giunge dalla Francia deve nio delle schede. Un'urna elet essere uno stimolo, per tutti lorale era scomparsa ed è stacoloro che vogliono condurre la ritrovata su una roccia a avanti nel nostro Paese una strapiombo sul mare, un'altra politica di rinnovamento de era stata vuotata delle schede mocratico e di riforme, a ricer- che sono state strappate e ri care nella costruzione di nuovi | dotte in coriandoli In una se rapporti di collaborazione tra zione elettorale sono state con tutte le forze di sinistra l'alter- i tate 1400 schede mentre ali nativa concreta e reale alla cri- iscritti erano solo 1200. Il lea si oramai cronica in cui si der della Federazione della sidibatte il centro-sinistra, e che inistra Mitterrand recatosi in

Il «federato» Jean Zucca-

(Segue a pagina 3)



PARIGI — Migliaia di persone hanno sostato ininterrottamente tutta la notte avanti alla sede dell'Humanité in attesa delle notizie elettorali

Votando contro un odg di « incondizionato apprezzamento » del discorso di Saragat

I magistrati : è legittimo e giusto il nostro sciopero

Il comitato direttivo dell'Associazione nazionale magistrati, che rappresenta il novanta per cento dei giudici, con due di versi ordini del giorno votati al goria « un potere sovrano », ma termine di una lunga seduta, nello stesso tempo negandole il ha da una parte negato a Sa ragat un apprezzamento positivo L'ordine del giorno è stato reper il discorso tenuto al Con siglio superiore della mag.stra tura e dall'altra ribadito che al lo sciopero i magistrati sono decisi a far ricorso, anche se come ad un'estrema arma, nel caso che il governo persista nell'atteggiamento di assoluta indifferenza nei confronti dei problemi della categoria

L'ordine del giorno che è stato respinto era stato presentato da « Magistratura indipendente », cioè dal gruppo più vicino alle posizioni dei magistrati di Cassazione, le « toghe d'ermellino ». Esso esprimeva «l'incondizionato apprezzamento per l'autorevole atteggiamento assunto dal Capo dello Stato, primo magi-strato d'Italia, in difesa del

diritto di ricorrere allo sciopero. spinto con 12 voti favorevoli. 15 contrari e uno astenuto: la maggioranza è stata dunque contraria all'e incondizionato apprezzamento per l'alleggiamento assunto dal Presidente della Repubblica ». negato questo diritto interviene

stigio della magistratura lo ave-

va difeso definendo questa cate

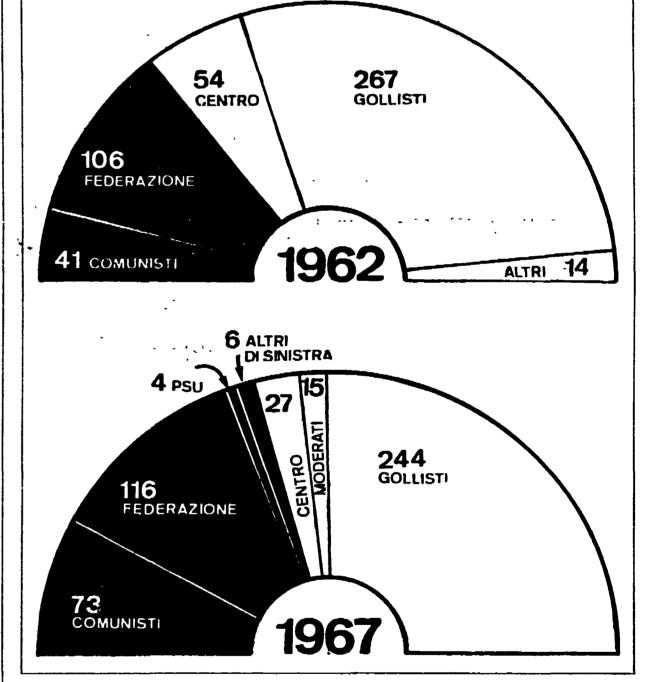
A chiarire maggiormente l'atteggiamento dei magistrati verso lo sciopero e verso chi ha l'ordine del giorno approvato (con 15 si, 12 no e un astenuto). Esso contiene innanzitutto una nota polemica, riferita evidentemente a quella parte del discorso di Saragat che accusava

(Segue in ultima pagina) si prepara lo sciopero.

Domani in lotta 350 mila tessili Una dichiarazione dell'on. Lina Fibbi

Domani inizia la lotta contrat- i tuale dei 350 mila tessili, unitariamente decisa dai tre s.nda cati dopo la rottura delle trat tative coi padroni. Il 22, ai tes sili si associeranno i 150 mila Vicenza, Milano, Biella, Prato,

Su questa lotta operara che, anche per le prossime scadenze nei settori dell'abbigliamento, s presenta la più importante de. 67, ha rilasciato una esauriente dichiarazione l'on Lina Fibbi, se del settore calze e maglie, e si gretario generale della FILTEA avrà quindi in movimento un CGIL. I motivi che costringono fronte di mezzo milione di ope- lalla lotta questo mezzo milione raie e operai, molti dei quali gio- di lavoratori - nota la compavani. In tutti i centri tessili — gna Fibbi — sono diversi nella forma ma identici nella sostanza.



politica antisociale condotta da De Gaulle, le ragioni profonde dello scacco del regime sono date anche dalla sua sostanza antidemocratica, che provoca grande ostilita negli ambienti politici: il carattere un pò monarchico del potere, l'assenza di una vera democrazia, come i repubblicani e i democratici la concepiscono, hanno creato una forte insofferenza. Se siamo andati tanto avanti, per ciò che ci concerne, è anche perchè il PCF è apparso come una grande forza unitaria: agli occhi di milioni di repubblicani è emerso con chiarezza che sono i comunisti ad avere operato di più, in questi ultimi anni. per favorire l'unione delle forze di sinistra, di tutte le forze operaie e democratiche.

> D. - Quale credi che sia stato il punto di partenza politico, in questi ultimi anni, da cui ha preso le mosse il nuovo slancio unitario degli elettori verso la sinistra

R. - Il punto di partenza di sinistra esiste, ed e maivi duabile. A tal proposito, occorre dire che se, da sempre, il PCF preconizzava un tale tipo di unione, è anche vero che la tattica da noi seguita nelle ele zioni presidenziali ha delinea to limpidamente di fronte a larghe masse la nostra politica di unita. Si vedono adesso meglio le conseguenze positive della linea che abbiamo seguito al momento delle elezioni per il presidente della Repubblica Se, ad esempio, noi non fossimo arrivati ad una candidatura unica della sinistra, se non avessimo fatto sforzi sufficien temente impegnati per consentire la candidatura di Mitterrand, noi avremmo avuto, invece che l'unità delle forze di sinistra in quelle elezioni pre-(Segue in ultima pagina) I sidenziali, una alleanza tra la la la sinistra un forte successo.

Centro. Bisogna ricordare, riferendosi al passato, che tale pericolo è concretamente esistito durante una certa epoca (non lontana) ed esso è stato costituito dal disegno, accarezzato da alcuni uomini e da al-

cune forze, di una sorta di alleanza che avrebbe potuto verivare ad una intesa con la rificarsi fra tutta la sinistra non comunista e i centristi, per arrivare all'isolamento del no-

questa valutazione. Oltre alla i sinistra non comunista e il i lire questo tentativo pronunciandoci per una candidatura unica della sinistra, e facendo enormi sforzi per pervenire alla possibilità di una intesa attorno ad un solo candidato. Vi fu già allora un primo grande successo. Dopo le elezioni presidenziali, il PCF ha l fatto tutto il possibile per ar-

> Maria A. Macciocchi stro partito. Abbiamo fatto fal. (Segue in ultima pagina)

Dichiarazioni di **Mendès-France** Mitterrand, Mollet

cipali dirigenti della sinistra non comunista francese hanno fatto le seguenti dichiarazioni.

MENDES-FRANCE: , L'ero sione della maggioranza gollista, iniziata con le elezioni pre sidenziali, si è confermata e accentuata. I gollisti non sono più la maggioranza nel paese, che chiede e sollecita un mutamento. Bisogna ora proporre una nuova soluzione politica; bisogna definire le principali scelte sociali, economiche, che la sinistra unita indica al pae se. Bisogna che la sinistra in ascesa si prepari alla succes-

MITTERRAND: «La spinta della corrente popolare ha dato

PARIGI, 13. | Abbiamo ora delle grandi re-Non appena conosciuti i ri- sponsabilità, che discuteremo sultati delle elezioni, i tre prin- fino da domattina con i nostri alleati. Tutto è ora in discussione, sia che l'UNR e i suoi alleati siano in minoranza, sia che la maggioranza si riduca a pochi seggi. Il voto di oggi è stato un successo della lealtà delle nostre intese con i comunisti e il PSU. Proseguiremo e affretteremo il nostro cammino unitario ».

GUY MOLLET: , La corren-

te in ascesa è quella della sinistra unita. Comunque sia, per il gollismo è cominciata la fine. Condurremo avanti, nella Federazione, il processo unitario anche nelle strutture organizzative. Con i comunisti dobbiamo discutere subito il rafforzamento della collaborazione e l'elaborazione di un preciso programma di governo».

DEL GIORNO-

Il convegno agrario del PSU

SCRIVERE oggi del Convegno agrario del PSU dell'8 marzo, dopo il cedimento di Nenni sulla Federconsorzi e sulle mutue, è certamente difficile, dato che in questo Convegno la stragrande maggioranza si era pronunciata per la riforma della Federconsorzi e per la «contestualità » di questa questione con quella dei rendiconti. Vien solo da chiedersi (e da chiedere al compagno Arfè che ancora ieri ci ripeteva, sull'Avanti!, una predica di democrazia) cosa valgano, in questo partito, i convegni e le riunioni, se tutto viene poi sacrificato sull'altare della ragion di stato dell'alleanza Moro-Nenni: è la natura stessa del partito che si trasfor ma, come noi prevedevamo, con la prevalenza della rappresentanza di governo sulla vita stessa e sulle decisioni del partito.

Tuttavia riteniamo lo stesso importante quanto si è verificato in questo Convegno: la maggior parte degli interventi ha isolato le posizioni di quelli che tendevano a mettere sullo stesso piano Bonomi e i comunisti. Si è parlato della necessità di portare nelle campagne una « salutare sterzata di democrazia »; si è polemizzato contro le intenzioni di Renato Colombo, di Nello Mariani e di altri di mandare avanti un'azione scissionistica nelle campagne che sarebbe il più grosso regalo a Bonomi e alla DC.

La riunione socialista ha però detto anche qualcosa di più: ha espresso cioè un notevole smarrimento per quanto riguarda i grandi temi della politica agraria del nostro Paese. C'è stato chi, riferendosi alla esperienza del centro-sinistra, ha sottolineato l'esigenza di « dar vita a una nuova politica agraria ». Non poteva essere diversamente: questa esperienza è ormai davanti agli occhi di tutti, il suo fallimento simo di militanti socialisti.

Per questo, nonostante i cedimenti e la resa a Bonomi di all'approvazione della legge Nenni e anche di De Martino, l'andamento del Convegno agra rio del PSU ci dà forza e fiducia nella nostra lotta e nella nostra politica unitaria nelle una Conferenza agraria nazio | nella sinistra della DC. (Fornostro C.C. aveva deciso una accolta da noi con favore: per un confronto aperto di idee e di politiche di fronte alle masse contadine italiane, per un di battito reale, per la ricerca, che nace, di punti unitari di azione

Gerardo Chiaromonte

QUALE differenza passa tra gli operai della tedesca Mercedes e quelli della cecoslovacfrutto del proprio lavoro », i «econdi no: i primi, infatti, han no la macchina, i secondi non ma teoria enunciata domenica sera dall'« esperto » Cesare Zappulli nella prima puntata del docudue Europe. Teoria che apreoperai della BPD di Colleserro, ad esempio, che possono sperare di avere un giorno in casa tonnellate di esplosivo, « frutto del loro lavoro», appunto, o per gli operai della Montedison che nel futuro, probabilmente, saranno in grado di condire i loro pasti con i più vari addi-

Ma il nostro «esperto» non si è fermato qui. Affermando perentoriamente che « l'Occidente si identifica con la libertà. e prendendo come autentica e unica misura dell'uomo la « civiltà dei consumi » (poveri filosofi, sociologi, psicologi « occidentali » che avete scritto volumi per dimostrarne la disu manità: l'e esperto » Zannulli vi ignora!), egli ci ha mostrato come modello il contadino olandese con la Opel Rekord alla porta e ci ha messo in contatto con il dramma degli studenti dei Paesi socialisti « costretti » a scegliere le loro specializzazioni sulla base delle reali necessità della nazione. Don le si può de lurre facilmente che i nostri contadini, che alla por ta --- banno n mmeno una To polino, appartengono all'« Orien 155, mentre le decine di ni gliaia di maestre « libere » di fare le commesse o i laureati in geologia «liberi» di fare i rappresentanti di commercio testimoniano dell'armonico sviluppo della nostra cultura.

Non staremo qui a chiederm mme mai l≪espetto » Zapouli abbia compiuto, oggi nel 1967. un « viaggio » dividendo l'Europa in una zona bianca e in una zona nera: il suo acume egli deve averlo esaurito nella ricerca del « buono » contenuto nel regime fascista, stando a una sua affermazione ascoltata nella recente Tribuna politica della quale era protagonista il missino Almirante. Vorremmo invece sa pere se i dirigenti televisivi (dat socialista Paolicchi al democri stiano Bernabei, al repubblicano Terrana) sono convinti che sta tornato il tempo di mandare r. onda « documentari » faziosi volgari come questo, che ci ti portano di colpo agli anni dei la e guerra fredda ». E' quest» la a riforma » della quale us tente parti si discetta?

Giovanni Cesareo dello stampatore e dell'editore.

Domani si discute la mozione del PCI

Dibattito alla Camera sui conti di Bonomi

Alla Direzione del PSU un duro attacco di Lombardi — Critiche di Giolitti e Veronesi — Debole difesa di Nenni — La sinistra do denuncia il rinvio delle Regioni

partiti del centro-sinistra nel | bardi ha risposto: « Io mi do- | ca completamente negativa ». meschino « vertice » di Villa | mando in che cosa potrà tra- | Veronesi ha proposto la pre-Madama troveranno un pri- dursi in pratica questo atmo banco di prova domani alla Camera, dove vanno in discussione la mozione del PCI e l'interpellanza del PSIUP sui rendiconti e sulla | con gruppi di opposizione . riforma democratica della E' impossibile rivendicare Federconsorzi. E' il punto sul quale la DC è riuscita a far prevalere incondizionatamente le proprie pretese nei confronti del PSU -- il PRI s'era addirittura tirato in disparte. Ed è il punto su cui ieri, alla Direzione del partito unificato Nenni e i ministeriali non hanno potuto nascondere un profondo imbarazzo, accusando il colpo di un violento attacco portato dalla sinistra e personalmente da Lombardi. Contemporaneamente, la Direzione del PRI si riuniva e finiva per approvare la consueta litania sul piano, sulla politica dei redditi, ecc. Alla Direzione del PSU

Nenni ha naturalmente cercato di presentare come un successo le chiacchiere in famiglia svoltesi per tre giorni a Villa Madama, dicendo che c'è stato un consenso sulle proposte del PSU relative alla programmazione, al piano quinquennale, agli strumenti di attuazione del piano e all'ordinamento regioè evidente, la necessità di imboc | nale. In realtà, sulle prime care una nuova strada diventa tre questioni un disaccordo sempre di più consapevolezza non c'era mai stato, e l'ultipolitica di un quadro larghis- ma è stata risolta col rinvio al 1969 delle elezioni regio-| nali, per giunta subordinate finanziaria. Tanto è vero che tale annuncio, accolto all'indomani del « vertice » dallo scetticismo generale, ha provocato delusione e disappunto sia all'interno del PSU sia ze Nuove ha parlato di « nuo vo condizionamento, che ri-

schia di rinviare le Regioni

alle calende greche >).

Per quanto riguarda l'ac cettazione da parte del PSU dei rendiconti di Bonomi e Restivo, Nenni ha parlato di • notevole progresso • c di lo da parte della Corte dei Conti e del Parlamento. Sulle questioni della riforma, invece, i socialisti non compenso continueranno le riunioni degli esperti. Quindi, · fatta salva la questione della riforma della Federconsorzi », le « decisioni » di Villa Madama sono una grande « manifestazione di volontà politica •. Le disinvolte tesi del vicepresidente del Consiglio sono state confutate punto per punto da Lombardi, che ha definito « non dignitoso > il comportamento della delegazione socialista. In particolare per la Federconsorzi, Lombardi ha parlato di « totale ritirata » dei socialisti: nessun impegno preciso che il controllo della

Corte dei Conti « penetri nei punti dolenti che sono i forfaits (e cioè i rapporti fra consorzi e Federconsorzi), i conti bancari, la gestione dei grani esteri». Inoltre, il mancato accordo sulla riforma « pone un problema grave in sede parlamentare nella imminenza della discussione alla Camera ». A questo proposito Lombardi ha sottolineato « l'inammissibilità della eventuale questione di fiducia che porrebbe i socialisti di fronte alla stravagante questione di votare la fiducia addirittura all'onorevole

Vi è stato anche uno scambio di battute con Nenni, che aveva ricordato che il PSU sulla riforma della Federconsorzi « si era riservata piena libertà d'azione nel Parla-

Protestano i giornalai: « Non siamo pubblicazioni »

nalai, in base agii arucon 528 e 725 del Codice Penale, per la esposizione e vendita ai pubbli azioni rdenute osce ne, ha provocato una legittima protesta de. Sindacato nazionale giornalai che, in una lettera in viata al presidente del Cons gito ai ministri di Grazia e Giustizia e dell'Interno, ai presidenti dei Se nato, della Camera e di tutti gruppi pariamentari chiede la revisione dei citati articoli de. C.P. in mode da sollevare i gior na ai da responsabilità che ad es

si non competono. Ricordato che anche una recente reiazione pariamentare amai divu gatori un obbligo giuridi Sindacato giornalai mvita gover

Tutti i deputati comunisti SENZA ECCEZIONE sono tenuti ad essere presenti alle on Antonio Montani del gruppo misto che scindono la responsasedute della Camera a parbilità del giornalaio da quelle tire da mercoledì.

Il dibattito ad Ancona tra G.C. Pajetta e Orlandi

sa e impegnativa della volon- l tiva alla Federconsorzi. tà politica della DC l'abbiamo avuta riguardo alla Fe-

Tardiva convocazione del

ministro - Oggi riunione

dei sindacati per gli sta-

tali - Dichiarazioni del

segretario della FIP-CGIL:

« clima poliziesco » nel-

l'azienda PTT

I sindacati postelegrafonici dei la CGIL, CISL e UIL hanno con-

ne — afferma un comunicato con

giunto - interessa e tutti i poste

legrafon:ci degli uffici centrali e

periferici, degli uffici locali ed

agenzie e tutto il personale del-

ore zero del 16 marzo e si con

sındacati — conclude il comu

servizio "salvezza vita umana"

con personale scioperante coman

(presi nel luglio '66 e numerose

riguardano l'approvazione di un

provvedimento legislativo per de

finire un compenso per la "incen

tivazione", in analogia a quanto

disposto per i ferrovieri, e te

nuto conto non solo della partico

larità delle prestazioni dei PTT

ma anche della deficienza degli

L'on. Fabbri ha poi denunciato

provved menti unilateralmente

presi dalla amministrazione» a

danno dei lavoratori e degli uten

ti, rilevando subito dopo che nel

l'azienda si è creato un clima

antidemocratico concretato « in

atti che mortificano la persona

lità dei lavoratori e sono forte

mente limitativi dei diritti costi

tuzionali e delle libertà sinda

cali ». « Non è esagerato — ha

detto Fabbri - parlare di clima

poliziesco nelle PTT: se si pensa-

all'addestramento della polizia in

funzione antiscopero, al partico-

lare uso degli organi ispettivi

alle denunce recenti di sindaca.

Concludendo, il segretario della

ta anche a gurantire l'integrita

dell'azienda statale delle PT e

dei te'efoni « contro la nratica

ingiustificabile de la continua ces.

sione di servizi a privati che ri

guardano fra l'altro attività alta-

mente remunerative in partico

Ferme dichiarazioni sulle re-

sponsabilità del governo e delle

PTT sono state rilascrate anche

dal segretario del SILP CISI.

dr. Bruni, in un discorso a Mi

iano. Per le 17 di oggi, infine.

il ministro Spagnol's ha tardiva

concordare una linea comune in

vista del prossimo incontro col-

governo fissato per venerdi.

Per la vertenza degli statali

mente convocato i sindacati.

lare nel settore telefonico ».

listi alia Magistratura ».

- garantıranno il solo

'azienda telefonica di Stato ».

nei prossimi giorni.

La destra si è schierata con Nenni. Rossi Doria ha difeso nesi hanno dato un giudizio debolmente l'accordo sui rennegativo delle conclusioni del | diconti. Infine, è stato appronvertice . Giolitti ha detto tato un documento che ricalche « le buone intenzioni ri- | ca le tesi nenniane. Hanno voguardo al Piano e alle Re- tato contro Santi, Giolitti, gioni sono solo intenzioni | Lombardi, Veronesi. Bertoldi e che l'unica verifica • preci- | si è astenuto sulla parte rela-



Riconosciuta la necessità

di un'iniziativa contro le schedature

La discussione sul SIFAR — La manifestazione è stata finanziata dagli stessi lavoratori che l'hanno promossa

ANCONA, 13 Il gruppo di ferrovieri ancone anı (comunisti, socialisti del PSU e del PSIUP, indipendenti), che ha organizzato il dibattito fra il compagno Giancarlo Pajet ta e l'on. Flavio Orlandi - con direttore dell'Avanti! - sullo spionaggio politico da parte del SIFAR, può veramente dichiararsi soddisfatto della propria iniziativa. Per il largo interesse suscitato nella cittadinanza: c'era la folla delle grandi occasioni al cinema-teatro Goldoni. Per l'ampiezza del dibattito e la corret tezza nel suo svolgersi rispettata — anche nei momenti più critici e polemici — dai due dirigent

positive cui è pervenuto l'in erroviere Aldo Tamburinelli del PSU, a nome del comitato pronotore, si era, infatti, augurato che la discussione approdasse ad un comune punto di intesa per l'eliminazione delle schedature nel loro diritti di tutti coloro che nelle carriere, nelle promozioni, nel lavoro e perfino con il licenziamento hanno sofferto di l orme di discrimmazione e di enu-

politici. Infine, per le conclusioni

ln sala la partecipazione del pubblico — il pubblico di una città protagonista di tante battaglie per la democrazia -- è stata animatissima ed effervescente. A volte e stimolata », ci si consenta dirlo, dall'on. Orlanche uscendo dal seminato si aggrappato a citazioni di libri dello jugoslavo Gilas e perfino allo iperbolico assunto secondo cui se nell'ultima guerra anche in Inghilterra ci fossero stati molti comunisti come in Francia truppe naziste avrebbe invaso comunisti di aver avuto un ruolo di punta nelle lotte per la li-

A parte queste forzature polemiche, Orlando ha confermato sia l'esistenza della pratica della schedatura politica, sia l'esigenza di irrobustire e migliorare la nostra ancora « malcerta democrazia ». Come abbiamo detto, le conclusioni del dibattito sono stale quanto mai serene e costruttive. Particolare simpatico: sia Orlandi che Pajetta hanno volentieri pagato la «tassa» di lire 10 mila loro imposta dai ferrovieri per sopperire alle spese incontrate nella organizzazione della manifestazione, finanziata dal pubblico presente a testimo niare dell'autonoma iniziativa che

bertà e, quindi, anche contro il

ne era all'origine. Ma veniamo alla sintesi del dibattito. Fungera da moderatore un terroviere. Per primo ha parlato il compagno Pajetta che ia riassunto le fasi in cui si sviluppato lo scandalo SIFAR; i passi compiuti dai comunisti fra cui la proposta della nomina di nell'affrontare la questione anche dal solo punto di vista informativo. Di qui la polemica fra Pajet ta e Orlandi, fra l'Unità e l'Avan ti! **e l'origine** stessa del dibat tito odierno. Il compagno Paietta ha ricordato che il problema del la libertà non può riquardare un solo partito o un gruppo di cit

Quando si schedano e si li cenziano i comunisti si interviene nella vita di tutti i citta dini. si minaccia la libertà degli altri. Ed i cittadini ne sono consopevoli. I lavoratori hanno tantı problemi, ma considerano essenziali problemi come quello della difesa della Commissione Interna o di altre istituzioni operate di Sabbrica. Non contrappongono mai il problema del pane a quello della democrazia. Così i contadini le cui difficili condizioni si battono per democratizzare le la libertà di partecipazione e di Il problema della schedatura politica ci ripropone l'esigenza di rinnovare profondamente la rita del paese e i sum istituti democratici perché in tutti i luoghi di laroto i cittadini si sen-

tano più liberi Sul piano immediato biscara riparare ai torti subiti dalle ca tegorie colpite dalla discrimira zione politica Non rogliamo giungere nemmeno a chiedere la punizione dei responsabili. Ma non ci possiamo accontentare di una specie di condono che lasci mo, si ricostruiscano le carriere dei perseguitati ai fini del la-

L'onorevole Orland, nel corso del suo interrento ha assermato di non negare la validità di mol te delle argomentazioni dell'on Pajetta. Ha detto che si è assi stito ad una reale e deviazione s del servizio di spionaggio e con trospionaggio, ad una sua uscita dall'alreo costituzionale Che ciò ha data arraine alle schedatu re. ai controlli telefonici, ai pedinamenti. Ma. ci si domanda, perché ora un galantuomo come il ministro Tremelloni riene così ferocemente attaccato dalla stam pa di destra? Perché Tremelloni si è reso conto che le cose non andarano al SIFAR, che occor reva intervenire e modificare l'ingranaggio di quel delicato ser-

Dal nostro corrispondente Stato letto dal compagno Pajetta, Orlandi ha affermato che i giudizi ivi espressi (* sovversivo pericoloso * e via dicendo) facevano ridere. A questo punto si sono avute interruzioni in sala. « Volevo dire - ha precisato Or landi - che auei giudizi rivelano infantilismo ed ingenuità... .. La manifestazione di oggi è una prova della libertà esistente nel nostro paese. Non ovunque è così. E qui Orlandi ha mostrato un libro di Gilas. Certo, ancora da noi lo Stato non è una « casa

di vetro». Tuttavia, nelle assunzioni dei ferromeri, ad esempio, non ci possono essere discri minazioni perché ci sono i con-Leorsi, e anche qui non si deve tacere che la sala ha rumoreggiato alquanto. E' dovere di tutti sostenere la democrazia. pure gli scandali e le deviazioni

come queste del SIFAR. «Vivaddio, in Italia possiamo farlo! > Dopo l'on. Orlandi i ferrovicri ianno posto alcune domande. Fra l'altro hanno chiesto come si è potuta verificare la schedatura politica, e la degenera zione del controspionaggio. Pajetta ha risposto che ciò e potuto arrenire in un clima po litico nel quale comunisti e so tali odiose ed anticostituzionali cialisti erano considerati dei neregare ai comunisti di divenire

ufficiali dell'esercito italiano. In quanto a Tremelloni il compagno Paietta ha affermato che nessuno mette in dubbio che eali sia un galantuomo. Ma è un galantuomo che va sostenuto se o vero che ancora non è riuscito a far entrare l'Avanti! nelle caserme. Si figuri l'Unità! Le schede SIFAR possono far

ridere l'on. Orlandi per come sono compilate, però, hanno portato a licenziamenti, a sospensio della Difesa ci furono licenzia menti per ridimensionamento di talune attività ma - quarda ca so! — furono licenziali i parti giani, non gli assunti tramite le parrocchie.

Non abbiamo timore di affron tare discussioni sulla democra zia nei paesi socialisti: in ess ci sono stati regimi rivoluzionar ed ora in ognuno di essi è in missioni per volet mantenere si stemi che devono considerarsi su perati, ha potuto parlare per hen due volte alla televisione, davan ti a tutta la popolazione, nei momenti di più aspra tensione dei suoi rapporti con il aoverno e la Lega dei comunisti. Comunque, non saremo noi a non por tare critiche, fondate sui fatti

ai paesi socialisti anche sul pro-

blema della democrazia, quando n appare necessario. Si è giunti, quindi, al seconac intervento di Orlandi. Il condi rettore dell'Avanti! ha insistito possibile modificare i regolamenti e ripristinare la legalità, in altri paesi (ed è ritornato a parlare di Gilas) non è possibile Sulle discriminazioni nell'eserci: to cali le ha ammesse e ha cre duto di poterle giustificare ag oiunoendo: « va detto che i co munisti spiritualmente fanno par le del patto di Varsavia > a sentireste roialtri di affidare lei compiti importanti ad un sol-'altra parte? Orlandi si è di chiarato favorevole, rinviando a auel tempo la fine delle discri minazioni, alla eliminazione de

Nella sua ultima replica Paietta ha detto che il aiudizio di Orlandi sui comunisti è in arre ripete quasi le stesse parole che lisse un tempo Guy Mollet. In Francia proprio in questa do menica ad Arras, Guu Mollet aspetta di contare i voti comuni sti senza i quali sa che non potrebbe neppure direntare depu

servizio militare, al disarmo,

alla coesistenza pacifica addi-

Infine Pasetta ha aranzato la proposta di una mozione PCI e PSU to del solo PSU con l'ap pogato dei comunisti) cui abbia mo fatto cenno all'inizio. Orlandi e- è detto d'accordo sull'iniziati dere se sarà fatta in comune orinte da' PSU da so'o

Walter Montanari

In sciopero i medici dei consultori ONMI

L'Associazione nazionale medici consultoriali ONMI ha proclamato uno sciopero nazionale a tempo indeterminato della ca egoria a partire dal 15 marzo. Motivo della decisione è stato - è detto in un comunicato -« il mancato accoglimento da parte dell'amininistrazione, dopo un lungo periodo di trattative ed agitazioni, delle richieste normative ed economiche ten denti ad equiparare il tratta mento dei medici consultoriali a quello in atto per gli specialisti elettrico alle aziende comunali.

operanti negli ambulatori degli altri enti mutuo assistenziali » L'astensione dal lavoro - conciude il comunicato - continuerà finchè le richieste dei me-

L'eccezionale successo della

diffusione straordinaria

815 mila copie dell'Unità stampate domenica scorsa

I lettori di domenica hanno potuto leggere che al momento di andare in macchina « l'Unità a aveva già ricevuto prenotazioni per 800 mila copie. Nel corso stesso della tiratura sono giunte, da vari centri, nuove richieste che hanno permesso di tirare, per le due edizioni -Milano e Roma - 815.091 copie. E' un nuovo grande successo della mobilitazione dei nostri « Amici » e dei nostri diffusori. Si è trattato di una diffusione davvero straordinaria in quanto negli anni precedenti, fra il 21 Gennaio e il 1 Maggio, non era stato chiesto mai un impegno di così grande responsabilità e che costasse tanto la-

il nuovo successo premia quanti, in questi mesi e particolarmente domenica, hanno inteso la necessità di un rinnovato impegno e del lavoro per realizzare le indicazioni della Conferenza della stampa comunista, per difendere e migliorare le posizioni conquistate da « l'Unità ». Si tratta ora di considerare come la nuova dimostrazione della disponibilità di un così grande numero di lettori per la nostra stampa, debba essere tenuta in considerazione per garantire, giorno per giorno, l'arrivo del nostro giornale in ogni frazione, in ogni fabbrica, in ogni reparto e per endere sistematica in tutte le sezioni la diffusione domeni-

> LA COMMISSIONE PER LA STAMPA COMUNISTA LA PRESIDENZA DEGLI AMICI DELL'UNITA' >

> > Camera

In ritardo l'assistenza ai pensionati mezzadri

Con notevole ritardo il governo ha finalmente risposto ieri alla Camera alle numerose interrogazioni che a suo tempo furono presentate per la sospen sione delle prestazioni dell'INAN ai mezzadri e ai coloni pensionati. Il settosegretario al lavoro, on. DI NARDO ha sostenuto che non si può non attuare la pronuncia della Corte di Cassazione secondo cui l'assistenza INAM spetta soltanto ai lavoratori dipendenti. Comunque, ha aggiunto, il ministero del Lavoro ha predisposto e presentato al Senato un disegno di legg**e c**he, stanziando 42 miliardi per tutte le categorie contadine, consentirà di fornire le prestazioni assistenziali anche ai mezzadri. Il compagno COCCIA ha replicato che il provvedimento dell'INAM non aveva alcuna giustificazione, nonostante la pronuncia della Corte di Cassazione, dal momento che l'ente era perfettamente in grado di fronteggiare l'erogazione delle prestazioni straordinarie **a m**ezzadri e coloni. Per quanto ritivo. Coccia ha fatto notare che poteva essere varato prima evitando così la decisione dell'INAM e che comunque non è giusto finanziarlo ponendo la contribuzione a carico dei mez-

Il compagno MAZZONI ha sottolineato come la gravità e l'importanza del problema avrebbe imposto una risposta più sollecita da parte del govern**o e** ha fatto notare come siano pas sati 19 dei 24 mesi concessi al governo per emanare provvedimenti su questa materia il sottosegretario agli interni,

on. Gaspari, ha poi assicurato il compagno Natoli - presentatore di una interrogazione a questo proposito - sull'approvazio ne del ministero, già dal dicembre scorso, della delibera del Consiglio comunale di Roma, la quale aveva modificato le norme tecniche per l'attuazione del piano regolatore comunale. Quanto prima la delibera sarà pre sentata al ministero dei LL.PP Lo stesso compagno NATOLI ha svolto un'interpellanza sui motivi del ritardo del ministro dell'Industria nel decidere sulla co alle aziende degli enti locali (in particolare all'ACEA di Roma che tale richiesta ha avanzato circa due anni (a). Il sottosegretario Mazza ha giustificato il ritardo col fatto che, sia l'ENEL sia lo stesso Ministero, avevano respinto la richiesta degli enti locali; in seguito, il Consiglio di Stato, accogliendo le posizioni degli enti locali, ha condannato le dichiarazioni dell'ENEL e del Ministero Tutto ciò ha creato degli intralci Comunque, ha affermato l'on Mazza entro la prima decade di aprile il Comitato dei ministri per l'ENEL deciderà sulle concessioni del servizio Il compagno Natoli, pur rilevando la genericità della risposta, ha preso atto che la situa-

zione appare sbloccata. f. ďa.

Viaggio

in bianco e nero

Bonomi .

responsabili delle

si riuniscono oggi i sindacati CGIL, CISL e UIL, al fine di mette essere « eccessivo imporre co di controllare ii contenuto del le pubblicazioni », la lettera deno e Pariamento ad approvare ra pidamente la proposta di legge n. 3023 dei deputati comunisti Mazzoni. Guidi ed aitri e dello

Gli accordi raggiunti dai mento e nel Paese. Lom- derconsorzi, ed è una verifil teggiamento e se sia compatibile con tale libertà la pretesa di sottrarsi ad ogni possibile convergenza di voto libertà di azione e nello stesso tempo subire il ricatto esplicito e implicito della DC . Anche Giolitti e Vero-

sentazione di una proposta di legge del PSU sulla riforma della Federconsorzi, e ha giudicato « molto pericoloso » pretendere che i deputati socialisti si associno alla DC nella discussione e nel voto che si avranno alla Camera

Confermato dai tre sindacati lo sciopero di 24 ore

Ferme giovedì le Poste e i telefoni di Stato

Per riformare previdenza e collocamento

Compatto sciopero unitario nelle campagne di Agrigento

La CISL provinciale respinge le pressioni politiche e riconferma le rivendicazioni — Domani sciopero e manifestazione a Pistoia — II consiglio comunale di S. Nicandro in appoggio ai lavoratori

tario di 48 ore dei braccianti e Lo sciopero avrà inizio alle coloni della provincia di Agricludera alle 24. Per il personale gento, a cui partecipa la straviaggiante l'astensione inizierà grande maggioranza dei lavora: ori agricoli. Lo sciopero assume alle 20 di domani e terminerà straordinaria importanza perché alla stessa ora di giovedi. 📢 segue di pochi giorni una grave iniziativa della FISBA-CISL napresentanti di quel sindacato alla Assemblea regionale siciliana d dato in servizio dai sindacati rimangiarsi il progetto di legge voto sul collocamento e la pre

In una dichiarazione alla stam videnza in agricoltura presentato pa, il segretario della Federa all'inizio dell'anno da esponenti zione postelegrafonici CGIL, on della CGIL. CISL. ACLI e UIL Riccardo Fabbri, ha affermato dell'Isola che lo sciopero è rivolto « a ri A loro volta i dirigenti paler mitani della CISL subirebbero la responsabil:tà per tutto quanto umiliazione di dover apporre la di veramente assurdo sta accaloro firma a un progetto del tutto dendo nell'amministrazione delle diverso, che comporta l'esclusione Poste e nell'azienda dei telefoni dai dıritti previdenziali per migliaia di braccianti e coloni siciproseguito Fabbri — assistiamo liani, progetto basato sulle pro a una continua violazione di prenon unitarie che il segre cisi impegni, assunti con i sintario della FISBA CISL on. Za dacati dal ministro Spagnotli; sentato al Parlamento nazionale ma della direzione politica del ministero delle P.T. In particostimonia che l'intervento dellare gli impegni non mantenuti

E' iniziato ieri lo sciopero uni- | CGIL e della FISBA-CISL di | gli operai dell'industria, estesa in cui si chiede:

> tributi previdenziali composte da rappresentanti sindacali e dal collocatore comunale: richieste numeriche e per qualifica, obbligando gli agrari a ri-

volgersi alla commissione sia per formazione degli elenchi degli aventi diritto all'assistenza e previdenza sulla base dell'ope-

a cura delle commissioni: 5) riduzione del limite di cinquantuno giornate oggi necessario per avere diritto a un mi-

eseguite come colono:

Lo sciopero di Agrigento te l'on Zanibelli, diretto a soffocare la pressione dei lavoratori, non ha successo ovunque. Nel proclamare lo sciopero, infatti, le se

greterie della Federbraccianti -

Agrigento hanno approvato un comune documento rivendicativo 1) la creazione di commissioni comunali per il colloca-

della commissione sulla base di

nimo di previdenza; 6) per il diritto alla previdenza debbono essere cumulate

mento e l'accertamento dei conratori agricoli, unità che si avvia

7) parità di trattamenti con I candro Garganico.

rato delle commissioni comunali e delle dichiarazioni del lavo-4) predisposizione di piani di occupazione comunali e aziendali

le giornate eseguite dal lavora tore come bracciante a quelle

ai mezzadri. Queste proposte delineano una effettiva riforma della previdenza agricola: partendo da un collocamento sottoposto a controlli si ha la base indispensabile perché al padronato agrario, al pari di ogni altro datore di lavoro sia pubblico che privato, venga imposto il pagamento dei contributi previdenziali che sono alla base della formazione ste proposte si è andata formando, nelle ultime settimane la più vasta unità fra i lavo

nazionale con lo sciopero di ventiquattro ore indetto per lunedi 20 marzo. Al movimento della riforma della previdenza partecipano anche i mezzadri. Operai agricoli e mezzadri hanno indetto per domani, mercoledi, una manifestazione nel centro di Pistoia. Il comizio sarà tenuto da un dirigen te nazionale. Della riforma della previdenza in agricoltura si stanno occupando, inoltre, i Consigli comunali: un ordine del giorno di appoggio alle richieste

dei lavoratori è stato approvato

dal Consiglio comunale di S. Ni

a manifestarsi in un primo sbocco

Per i livelli di occupazione

Isola del Liri bloccata dallo sciopero generale

Partecipazione popolare alla manifestazione per salvare le cartiere Boimond

affissi striscioni recanti la testi monianza della partecipazione allo scinpero generale, su tutti i muri spiccarano striscioni e mari più importanti della propria economia industriale Lo sciopero generale di 21 ore proclamato dal « Comitato di difesa delle industrie della media Valle del Liri» adesione degli operai di tutte le fabbriche dei commercianti, de gli artigiani che hanno chiuso le loro botteghe e perfino degli studenti dell'istituto professionale che in corteo da Isola Liri Inferiore si sono recati alla car-

Fin dalle prime ore di sta-

sostavano davanti agli inaressi

mane molte centinaia di operai

FROSINONE, 13. 4 ruo na Roma dei tecnici inviati 4 scondendo però la necessità di Iso,a Ler: ha vissuto oggi una dall'IMI per un sopraliuono intraprenaere altre iniziative. grande giornata di lotta e di so Quando questi sono giunti, sono per evitare la chiusura della intarietà con al, operai della car l'entrati, nella cartiera anche i cartiera, se ion divesse verifi tiera Bornona, minacciata di membri aella commissione in carsi l'intercento finanziario chiusura Su ogni porta, su ogni terna e i rappresentanti del Co dell'IMI, negozio, su ogni serranda erano mitato: il presidente Fiorini, il Il compagno Pietrobono consigliere provinciale Natalizio dando che è inutile sperperare e l'onorevoie Pietrobono che si sono incontrati con i dirigenti della fabbrica Alle 11 un im nifesti invitanti alla totta. Un ponente corteo con alla testa i aspetto impressionante e severo i dirigenti del Comune, i dirigen mostrara stamme la città che i sindacali della CGIL e della non thole perdere uno dei fatto UIL, i rappresentanti dei com mercianti e degli artigiani, si è mosso dalla cartiera Boimond e tra fitte ali di cittatini, dopo un lungo persorso, ha rangiunto piazza Boncompagni gremita di ha visto la piena ed entusiastica | manifestanti. Hanno parlato il sindaco Fiorini presidente del comitato, Francesco Pessia della commissione interna della Boi mond. l'onorerole Pietrobono capoaruppo dei consiglieri co munisti al Comune di Isola Li ri. l'onorevole Crocco del Par tiera Bosmond a solidarizzare con l tito socialista unificato e Cellu pica della Democrazia cristiana. Tutti hanno riconfermato l'im-

miliardi per nuovi e precari in sediamenti industriali quando voro, delle retribuzioni, delle si chiudono le vecchie e tradi zionali aziende ha inviato il sa luto solidale del Partito comu nista anche agli altri lavoratori che in questi giorni nella provincia di Frozinone stanno combattendo, come a Ceprano, a S. Elia ad Alatri, a Frosinone. una drammatica battaglia per evitare la chiusura di numerose industrie e per allontanare lo spettro della disoccupazione e della miseria. Terminato il comizio con la

intesa di ritrovarsi tutti nella lotta se nella prossima settima na non doresse manifestarsi una soluzione del problema, la manisestazione si è sciolta. Uno sciopero di due ore ha avuto luogo anche a S. Elia con pegno unitario a favore della la partecipazione dei commer-Bosmond, augurando una rapida cianti oltre che dei lavoratori della Boimond in attesa dell'ar- le positiva soluzione, non na- l'dipendenti.

Rifacendosi ad alcune schede del SIFAR il cui contenuto era I dici non saranno accolte. Entusiasmo per il risultato elettorale, manifestazioni popolari in tutta la Francia

E' LA GRANDE GIORNATA DELLA SINISTRA

I VINCITORI DELLE ELEZIONI









PARIGI — Ecco i vincitori delle elezioni politiche: Mendès-France, leader del PSU, Mitterrand, presidente della Federazione democratica socialista, Guy Mollet, segretario generale del Partito socialista (SFIO). Waldeck Rochet, segretario generale del PCF. Sono gli uomini che, superando i vecchi e gravi motivi di contrasto che dividevano i rispettivi partiti, hanno creato quella salda unità di tutte le sinistre a cui gli elettori francesi hanno dato un'entusiastica e travolgente approvazione

La storica dichiarazione del 20 dicembre che ha sancito l'unità della sinistra

grale della dichiarazione comune concordata il 20 dicem bre scorso fra le due delega zioni del Partito Comunista Francese e della Federazione della smistra. La dichiarazione, firmata dal compagno Waldeck Rochet, segretario del Partito comunista, e da François Mitterrand per la Federazione, è stata alla base degli accordi elettorali fra le due formazioni poli-

La delegazione della Federazione della sinistra democratica e socialista e la delegazione del Partito comunista francese hanno esaminato le condizioni nelle quali deve essere condotta la lotta delle forze di sinistra contro il potere personale e per un autentico regime democratico.

La delegazione del Partito comunista francese ha sostenuto le proposte del suo Comitato centrale secondo le quali «l'elabo razione di un programma comune di maggioranza e di governo fra i partiti di sinistra e la conclusione di un accordo di rinuncia reciproca su scala nazionale in favore del candidato di sinistra che si sia aggiudicato il primo posto al primo turno costituirebbero i migliori mezzi di eliminare il potere personale e di istaurare una democrazia reale rispondente agli interessi dei lavoratori, del popolo e della nazione». Essa ha manifestato il suo dispiacimento per il fatto che la sua proposta per un program ma di obiettivi comuni, sulla quale il Partito comunista con tinua ad insistere, non sia stata accettata. Essa ha fatto sapere che e i candidati comunisti non si ritireranno in favore dei candidati di destra e si ripresenteranno al secondo tumo sia contro i candidati gollisti che contro gli altri candidati reazionari».

La delegazione della Federazione della sinistra democratica e socialista ha esposto le decisioni del suo comitato esecutivo secon do le quali «l'affermazione del la personalità della Federazione sul programma del 14 luglio corrisponde all'interesse della democrazia, mentre l'elaborazione di un programma com me suppor rebbe risolte tutte le divergenze esistenti in seno alla sinistra il sione o la revisione degli artico il l'accordo

sinistra, essa ha ricordato che « per assicurare la disfatta dei candidati gollisti, quando nessun candidato di sinistra sarà in grado di vincere, sarebbe necessario non escludere la rinuncia in favore di un repubblicano risolutamente ostile al potere personale >. Le due delegazioni hanno convenuto che su questi punti le organizzazioni che esse rappresentano conserveranno la loro li-

bertà di giudizio e d'azione

Per il primo tumo di scrutini le due delegazioni hanno confermato che ciascuna formazione an drà alla battaglia con un suo programma e suoi candidati. Per il secondo turno, in tutte le circoscrizioni dove la sinistra è in grado di vincere, le due formazioni chiameranno gli elettori ad assicurare il successo del candidato di sinistra che ha ottenuto il maggior numero di voti. Per l'applicazione di questa regola e lo studio dei casi particolari che si determineranno le delegazioni esamineranno insieme

Le due delegazioni hanno d'alra parte costatato importanti con vergenze fra gli obiettivi delle loro organizzazioni. Esse mettono al primo posto dei loro obiettivi comuni la lotta contro il potere

la situazione all'indomani del pri-

Il regime gollista deve essere eliminato Esso è incompatibile con la democrazia e costituisce l'ostacolo maggiore allo sviluppo delle libertà, al progresso economico e sociale e alla realizzazione di una politica coerente di pace e di disarmo. La sua sparizione : suppone la definizione di prospet tive comuni, definizione resa possibile dalla costatazione di punti di convergenza fra i programmi delle due organizzazioni, e il riconoscimento di obiettivi comuni che permettano ai cittadini di determinare in tutta chiarezza al secondo turno di scrutini e ragioni della loro scelta per il can didato di sinistra.

Le due delegazioni giudicano necessaria una riforma della Costituzione attraverso la soppres-

Pubblichiamo il testo inte- | Confermando il carattere priori- | utilizzati dal presidente della Re- | democrazia ne un avvenire felice | riforma democratica dell'insegna- | zionali; la rivalutazione dei satario delle rinunce reciproche a pubblica per imporre il potere

> Esse sono d'accordo di garantire e sviluppare le libertà individuali e collettive: indipendenza della giustizia; libertà dell'informazione e statuto democratico della radiotelevisione; salvaguardia dei poteri delle collettività locali; soppressione delle limitazioni al diritto di sciopero; riconoscimento della sezione sindacale di fabbrica: allargamento degli attributi dei comitati di fabbrica; promozione materiale e morale della donna; abrogazione dei te-

sti legislativi contro la contracce-Le due delegazioni affermano

per la Francia finchè non saranno considerati come primordiali gli investimenti capaci di permettere al paese di partecipare efficacemente alla competizione pacifica fra le nazioni e di dare a tutti i francesi i mezzi per soddisfare i loro bisogni più legittimi. E' per questo che le due delegazioni oppongono alla priorità accordata alla corsa agli armamenti le priorità fondamentali del diritto alla casa, della salute pubblica e, prima di tutto, della educazione nazionale e della ricerca scientifica. L'interesse del-

mento e dal fatto che siano messi a disposizione dell'educazione nazionale i crediti necessari nel rispetto del principio della laicità dello Stato e della Scuola. Denunciando i ritardi accumulati dal regime gollista in tutti i campi della attività economica e della vita sociale, le due delegazioni giudicano indispensabile una politica di sviluppo e di progresso. Una tale politica deve appoggiarsi su un Piano economico e sociale democraticamente elaborato e deciso, destinato a sostituire il quinto Piano, che comporti la nazione esige in effetti l'uguaessenzialmente: la nazionalizzaglianza di possibilità per i giozione delle industrie degli arma-

fesa delle leggi che assicurano la protezione sociale; il diritto a una vecchiaia felice e l'abbassamento progressivo dell'età pensionabile; una riforma del fisco che preveda la tassazione dei grossiredditi e un alleggerimento delle imposte che colpiscono i salari e le categorie meno abbienti: una politica di regolamentazione del territorio che tenga conto delle necessità umane e delle realtà regionali: una politica agricola fondata sulla cooperazione, la modernizzazione dell'agricoltura, il miglioramento delle condizioni di vita nelle campagne e una giusta remunerazione del lavoro contavani, che riceveranno i mezzi di menti e delle banche e la gestioche non può esserci ne una vera I preparare il loro avvenire dalla I ne democratica delle imprese na-Le delegazioni non nascondono e loro divergenze su alcuni puni importanti della politica estera.

lari, stipendi, pensioni, confor-

memente all'aumento della pro-

duttività: il pieno impiego, la di-

Ma si dichiarano favorevoli a tutte le iniziative che tendano al disarmo generale, simultaneo e controllato — particolarmente per il ritomo della Francia alla conferenza di Ginevra - allo sviluppo della coesistenza pacifica e delle relazioni politiche, economiche e culturali con tutti i paesi, al regolamento negoziato dei conflitti internazionali. Ritengono necessari la cessazione immediata dei bombardamenti americani sul Vietnam del Nord e il ritorno alla pace in questa regione attraverso l'applicazione degli accordi di Ginevra. Proclamano la loro ostilità di fondo alla « force de frappe » e la loro volontà di agire per ottenere la firma da parte della Francia dell'accordo di Mo sca e di opporsi alla dissemina zione e alla fabbricazione delle armi nucleari. Ostili all'accesso della Germania all'armamento atomico, si pronunciano per la organizzazione della sicurezza collettiva europea e internaziona e e per il riconoscimento della rontiera Oder-Neisse.

Questo confronto di punti di vista in un clima cordiale ha per messo di giungere alla afferma zione di convergenze importanti e a una base di azione comune per la realizzazione degli obbiet tivi comuni nella lotta contro il potere personale e per la democrazia. Esso apre così prospettive Concorde giudizio degli osservatori: l'avanzata del PCF è notevolissima, la sinistra mette un'ipoteca importante sul domani della Francia - Sbigottimento e allarme tra i gollisti

(dalla prima pagina) gio dei voti contestati del seggio di Bastia ha formalmente accusato i gollisti di brogli seanalando in particolare la falsificazione del processo verbale di un seggio elettorale.

Insomma siamo al punto in cui questo già ciclopico parti to gollista che poteva vantare in passato una trentma di deputati in più di quelli che gli occorrerano per essere un gruppo maggioritario dell'Assemblea deve attaccarsi a un solo, unico seggio, per potersi proclamare in grado di conser

vare il primato nel parlamento. L'altro seggio, su cui il partito gollista spera di conservare la sua maggioranza di giustezza, è quello della Polinesia, dove però si voterà soltanto domenica prossima. In quanto a Gibuti, — l'ultimo dei territori d'oltremare dove si deve ancora votare - il ro to non potrà intervenire che in aprile dopo che la Costa no al referendum che l'interroga sulla sua volontà di restare o meno collegata alla Francia, come un possedimento d'oltremare.

Il regno di De Gaulle vacilla. Nè questa frase sembri esagerata. Al momento in cui il partito gollista restringe la maggioranza all'assemesso direnta al tempo tesso ancora più eterogeneo. più eteroclito, perchè si tratta di una coalizione difforme. quale i giscardiani pensano già con qualche riserva (si, ma) e che si è già denominata formazione della Quinta Repubblica nelle elezioni per poter giustificare la riunione attorno a se delle diverse coloriture del gollismo, da quelle dell'estrema destra, a quelle della cosiddetta sini

Nessuno dubita che una tale formazione non debba andare incontro alla crisi, a breve scadenza. Mentre il suo aprirsi sarebbe inevitabile se De Gaulle, il solo capace di tenerla in piedi, dovesse scomparire. A questo caos (e qui davvero il sostantivo sempre applicato dai gollisti alle forze di sinistra è appropriato) si oppone invece l'unità e la forza dei partiti di sinistra uniti. L'equilibrio della stabilità governativa pende più dalla loro parte che non dalla parte dei gollisti. La sinistra è all'offensiva, contro un esercito che, almeno in questo momento, sembra pervaso da tutti i sintomi della disfatta e

della umiliazione. E' la grande giornata della sinistra. L'Humanité è uscita in tre edizioni sotto il titolo: « Clamoroso successo della sinistra unita». Da ieri notte centinaia di persone sostano nella sede del quotidiano comunista. Si canta l'a Internazionale ». CGT, CFDT e FO, le più importanti centrali sindacali diffondono comunicati e dichiarazioni di compiacimento per la « dura sconfitta » inflitta al partito del generale e per le prospettive di collaborazione che si aprono a sinistra. La stampa registra gli umori

ti largamente concordanti. La avanzata del PCF è notevolis-Federazione ha funzionato: in auesto aiudizio si ritrovano anche ı più dısparati fra gli osservatori.

Il gollismo ha conosciuto ieri la sua prima pesante sconfitta da nove anni a questa parte. L'unità della sinistra si è dimostrata proficua al di là di ogni speranza Che sareh re ora se fosse stato fissato un programma comune? >:

I questo è Combat. E questo è 1 l'Aurore, giornale di destra: « Il fatto saliente è rappresen tato da una forte spinta verso la sinistra ». E il Figaro: « Lo accordo tra il PCF e la Federazione si è rivelato effica ce. Il partito comunista ha raccolto i suffragi della Federazione della sinistra in misura più ampia di quanto spe rasse. Nello stesso ordine di idee la Federazione ha ricevu to dal centro democratico più

di auanto non si attendesse».

Il voto ha beffato i pronostici troppo frettolosi dei vari isti tuti di sondaggio che davano vincente il partito del generale Anche per questo il morale dei gollisti è a terra. Alcum dei loro uomini più rappresentati vi, prima tra tutti Couve de Mourville escono econfitti dal ballottaggio. L'incertezza, lo sbigottimento, l'allarme dominano l'UNR. Lo stesso Couve ha rilasciato una dichiarazione tanto cavalleresca quanto me dei Somali arrà risposto sì o lanconica: « Siamo stati battu ti, senza compromesso e one stamente. Faremo meglio la prossima volta ». Uno dei quo tidiani più vicini al governo, il France Soir è stato messo in vendita con due ore e mezzo di ritardo. Ci si interroga sulle de che « De Gaulle non sce-

II successo del PSU

II PSU (Partito socialista unificato) è una formazione recente che, politicamente, si situa alla sinistra della SFIO. Il suo dirigente più rappresentativo è Pierre Mendès-France. La sua rappresentanza parlamentare passata da 1 deputato nel 1962 a 4 nelle elezioni di domenica.

narlo. D'altra parte Lecanuet non esclude l'appoggio parlamentare ai gollisti ma lo fa dipendere da una «attenuazione » della politica europea e atlantica del generale. Il leader del centro lancia un grido di allarme: si tratta per lui « di sottrarre la Francia al pericolo comunista ».

« Irrigidimento o flessibilità? » si chiede Hubert Beuve-Mery, direttore del Monde: * Al contrario del secondo impero il regime gollista, posto in difficoltà e giocando il tutto per tutto, vorrà diventare semprospettive. Paris Jour preve- pre più autoritario? Ad ogni modo esso dovrà fare i conti glierà il suo governo al di fuo- con l'opposizione e più ancora ri del gruppo Quinta Repubbli- con le tendenze che si vanno ca » ma ritiene che centristi e affermando nel suo seno. Spesgiscardiani potranno condizio | so le fini dei regni sono tristi ».



ECLATANT SUCCES DE LA GAUCHE UNIE

A minuit. 72 députés communistes étaient élus

LES GAULLISTES AURAIENT PERDU LA MAJORITÉ



PARIGI - L'organo del PCF, « l'Humanité », esalta già nella edizione notturna, e quando lo scrutinio non è ancora terminato, il grandioso successo della sinistra unita.

Nizza ha accolto La stampa registra gli umori dell'opinione pubblica e degli ambienti politici con commen ti largamente concordanti. La sima, la sinistra mette un'ipoteca importante sul domani della Francia, l'accordo con la Fodorazione ha funzionato: in

Battuti i gollisti - Nel dipartimento delle Alpi Marittime raggiunte dalle sinistre punte di oltre il 50%

NIZZA MARITTIMA, 13 1 in rue Pastorelli, dove ha se-I canti della « Marsigliese » de il quotidiano democratico e dell'« Internazionale » sono | Le Patriote, quando ha visto risuonati questa notte lungo giungere assieme i responsabili le strade di Nizza. Erano mi- della Federazione del PCF, gliaia di persone che saluta della SFIO, del Partito radivano così la vittoria ottenuta. Cale, della Federazione li ha anche nel dipartimento delle acclamati al grido di cunità. Alpi Marittime, dalle forze Una folla che è andata via via unite della sinistra, che festeggiavano l'elezione del compagno Virgil Barel e di Paul Clericy della Federazione del-

la sinistra a deputati. Anche in questo dipartimento, non è mancata la pesante sconfitta dei gollisti, di cui un solo candidato. Ziller, nella zo na di Cannes, su sei circoscri | stati rieletti. E quando è stato zioni elettorali, è risultato elet- i comunicato che il comunista to. La sinistra in alcuni col | Barel e Cleriev della Federalegi ha superato il 50 per cen zione avevano battuto i candito dei voti. Barel ha battuto dati gollisti, questa folla ha inil candidato gollista con il 51.90 | tonato gli Anni dell'e Internaper cento. Clericy con il 56 54 | zionale > e della « Marsiglieper cento, mentre Ziller, della | se ». Dirigenti dei partiti poli-V Repubblica, ha superato di tici e neo eletti in testa, si è soli seimila voti il compagno Maurel, e a Mentone soli quat tromila voti separano il sin daco della città. Palmero del la Nizza popolare che festeg-Centro, dal compagno Vanco Già nelle elezioni di domenica scorsa, nel primo turno, il sindaco di Nizza, Jacques Me-Partito comunista francese decin del Centro, anch'egli aveva avuto un grande suc eletto deputato nella tornata cesso, ottenendo nelle sole Al di ieri, si è recato alla redapi Marittime ben 21 042 voti zione de Le Patriote a porgere in più rispetto alle precedenti il suo saluto a Barel e Clericy elezioni Una vittoria che si è dichiarando: « Sono felice per consolidata al secondo turno con la elezione di due candi i Tre seggi sono stati tolti a loro dati delle forze della Sinistra (1 gollisti). Un grande colpo L'accordo tra la Sinistra sta i di timone è stato dato a sinialla base di questo successo, stra. Tutti i democratici si

sempre più infittendosi, migliaia di giovani, di operai, di persone appartenenti ai più vari ceti sociali, in attesa di conoscere se i candidati della sinistra, i cui rappresentanti nel dipartimento delle Alpi Marittime, erano assenti da anni dal Parlamento, erano formato un corteo che ha percorso le vie della città. Era giava la vittoria della Sinistra e la sconfitta del gollismo. Il la elezione di Barel e Clericy. e la folla che fin dalle prime possono riunire, compresa la ore della sera si era riunita | Sinistra e l'Estrema sinistra »

LE ELEZIONI IN CIFRE DAL 1958 AD OGGI

L'incontro tra le delegazioni del PCF e della «Federazione» nel corso del quale fu firmato

I SEGGI	1958	1962	(*)	1967
Comunisti	10	41	55	73
Federazione	53	106 ⁽¹⁾	100	116
PSU		1	2	4
Altri di sin.	_	_		6
Centro	71 ⁽²⁾	54	40	27
Moderati	132 ⁽³⁾			15
Gollisti	189	267	280	244
Centro-sin.	10 ⁽⁴⁾			
Altri		14	_	

(*) Previsioni degli istituti di sondaggio per il 1967.

(I) E la somma dei deputati ottenuti dalla SFIO e dal Raggruppamento di Mitterrand, 2) Sono i rappresentanti del Mistric del Centro repubblicano la Si tratta degli eletti nelle liste del vecchio partito dei contadini e di altri gruppi indipendenti minori. I voti raccolti nel '58 da tali liste si riversarono parzialmente poi sui gollisti. 4) I suffragi di questa formazione passarono successivamente par**a**i gollisti, parte al centro.

PARTITI	1958		1962		1967			
	Voti	%	Voti	%	Voti	9ó	Deputat	i (*)
Comunisti	3.870.184	18,9	4.003.553	21,8	5.029.808	22,5	73	109
Federazione (1)	4.148.397	21,7	3.728.378	20,3	4.207.166	18,8	116	91
PSU	356.081	2,0	427.467	2,3	506.592	2,3	4	12
Centro d. (2)	5.245.606	25,4	3.069.872	16,8	2.864.272	12,8	27	62
Gollisti (3)	4.864.317	27,3	6.945.092	37,9	8.453.512	37,7	244	183
Altri (4)	664.088	3,5	159.429	0,9	1.330.967	5,9	21	28

(*) Così sarebbe stata l'Assemblea con la proporzionale

NOTA: 1) La Federazione raggruppa la SFIO e I radicali; 2) Nel Centro di Lecanuet sono confluiti il MRP (democristiani) e (in parte) gli Indipendenti e contadini; 3) I gollisti (UNR) hanno assorbito parte di uno schieramento definito di centro-sinistra, parte del movimento contadino, nonché l'elettorato di alcuni deputati del MRP passati all'UNR alla vigilia del primo turno elettorale; 4) Nel tisultati del 1967 nella voce « altri » sono compresì i voti espressi e i deputati cietti (6) da una formazione definita di caltra sinistra ». I risultati sopra riportati si riferiscono al primo turno elettorale delle tra consultazioni avutesi dal 1958 ad oggi. Nel secondo turno di domenica scorsa, la sinistra unita hanno però conquistato altre posizioni migliorando di almeno un punto la percentuala. Perciò nel calcolo il numero dei deputati che la sinistra avrebbe conquistato in più se si fosse votato con il sistema proporzionale, e non con la legge truffa gollista, va aggiornato in aumento di non meno di una dozzina di deputati in più da attribuire ai comunisti e alla Federazione.

L'UNITA' DELLE SINISTRE: UNA GRANDE LEZIONE

Fortissima eco in Italia La grande truffa del dei risultati francesi

I commenti di Vecchietti, Anderlini, Lombardi, Giolitti e Veronesi — «Sorprendente» il voto per tutti coloro che, dopo la sconfitta di Lecanuet, avevano ripiegato puntando sui candidati gollisti — Grotteschi tentativi di valorizzare adesso gli scarsi appoggi ottenuti dal « centro » filoamericano, travolto sin dal primo turno elettorale

GLI SCONFITTI





PARIGI — Ecco i vinti: i ministri Couve de Murville (Esteri), Messmer (Difesa) e Sanguinetti (Ex Combattenti). Il primo e il terzo sono stati battuti da candidati delle sinistre. Il secondo da un vecchio politicante, tale Dupont, candidato del Centro democratico di Lecanuet. Il gen. De Gaulle aveva imposto a tutti i suoi ministri di sottoporsi al giudizio dell'elettorato. L'esame ne ha respinti tre, di cui due (Esteri e Difesa) di fondamentale importanza. Saranno confermati egualmente al potere dal presidente? Molto significativa, comunque, la francese che ha permesso scon sconfitta del ministro Messmer, la cui « force de frappe » atomica è detestata dai francesi. I fitta gollismo ed apre nuove dei partiti di maggioranza e

delle elezioni francesi hanno oscurato ieri in Italia qualsia | risultato | elettorale | francese si altra notizia. Tutti hanno conferma che l'elettorato fin avvertito come il responso del dal primo turno aveva scarta le urne in Francia sia un gran to qualsiasi equivoca scelta de avvenimento europeo, destinato ad avere ripercussioni anche fuori della Francia e, par-

ticolarmente, in Italia. Due sono i momenti del risultato elettorale che hanno maggiormente attirato l'attenzione: le proporzioni della sconfitta gollista e il successo riportato dalle sinistre unite. Co- mule. L'elettorato francese ha me vedremo, i due motivi hanno suscitato reazioni diverse. Il colpo subito dal gollismo è le sinistre tutte, dalla Federastato messo in rilievo agevol- zione di Mitterrand al Partimente da tutti. Si è invece as l to comunista francese, si sono sistito a tutta una serie di ten | battute contro il gollismo sa tativi per nascondere e minimizzare la vittoria delle sinistre e. soprattutto, il contributo de cisivo ad essa dato dai comunisti, per timore di doverne trarre le necessarie conseguenze per gli sviluppi della politica itahana.

I primi e più puntuali commenti sono venuti anche a Roma da sinistra. Oltre quello di | guito Vecchietti - i francesi Longo commenti sono stati fatti sono nella stragrande magda Vecchietti e Valori del gioranza contro l'atlantismo e PSIUP. I socialisti autonomi la parte democratica è contro PSU francese un telegramma che dice: « I socialisti autonomi l italiani inviano loro fraterno saluto e compiacimento a compagni PSU francese per efficace significativo contributo lotta unitaria democratica sinistra

le sinistre ».

« Per quello che ci riguarda

più direttamente - ha prose-

la politica internazionale che in quella dell'Italia. Nuove e

aprono a quanti nella socialde

nocrazia unificata e nel mon

do cattolico sono preoccupati

dell'involuzione del governo e

vedono nelle elezioni francesi

una indicazione anche per la

A sua volta, Riccardo Lom

bardi ha detto: « L'aspetto più

importante del secondo turno

sinistra italiana ». '

I risultati del secondo turno i prospettive simistra europea ». I le, buttandone la responsabi Vecchietti ha dichiarato: «Il lita sulla sua politica estera. centrista o di centro sinistra (già proposta da Defferre) e pagna elettorale. Ma il bocco aveva sensibilmente indeboline più amaro da inghiottire era un altro: era il successo della to i gollisti, rafforzato le sinistre unite, con particolare riunità a sinistra. guardo al Partito comunista francese. Il secondo turno ha confermato la sconfitta del cen-

trismo e di altre analoghe forvoluto premiare la fermezza, la lealtà reciproca con le quali crificando anche interessi di partito in senso stretto. Ciò di mostra che in Francia l'equivo ca politica del centro sinistra che portò al gollismo è stata definitivamente condannata e sostituita ormai dall'unità del cui si trova il Corriere,

Veri e propri equilibrismi per cercare di valorizzare il catastrofico risultato del «centro» francese - unica formazione schierata su posizioni di filoamericanismo ad oltranza e per questo travolta fin dal primo Anderlini, Carettoni e Gatto la divisione e per una nuova turno elettorale – sono stati hanno inviato a Martinet del unità della sinistra. Ciò deve fatti anche dalla Nazione e dal

Antonio Cariglia, vice-segre-

Veronesi, membro della di rezione del PSU, ha invece dichiarato: « Per i fautori della lotta frontale tra socialisti più dopo l'esito delle elezioni successo delle sinistre e, sodella linea di chi, come noi sempre rifiutato di cadere nella versa da quella francese, ma vazione che oltr'Alpe sono rap

era ed è la riprova che l'unità essa ha reso possibile. a sinistra si è mantenuta non soltanto come nel primo turno sul voto contro De Gaulle, ma anche nel secondo turno nel voto positivo a favore dell'uni co candidato delle sinistre. Dai primi risultati appare che tale unità si è mantenuta, cioè che l'elettorato comunista ha votato per il candidato della Federazione e l'elettorato socialista e democratico ha votato per il candidato comunista una volta che sia nell'un caso che nel l'altro ciascuno dei candidati domandava l'appoggio di tutta la sinistra. Se questo ri sultato sarà confermato dalle analisi parziali. l'avvenimento risulterà di enormi conseguenze, giacchè proverà la possibilità reale di una unità a si nistra non soltanto per dire di no, ma anche per un impegno comune, eventualmente anche di governo». L'onorevole Giolitti ha rila-

sciato la seguente dichiarazione nella quale afferma: « Il successo dello schieramento uni tario delle sinistre in Francia mi sembra la verifica più seria e ricca di prospettive finora realizzata per costruire una nuova politica di sinistra in Europa. E' vero che in Francia ha funzionato come eiemento catalizzatore la lotta contro il potere personale di De Gaulle: ma ciò non sminui sce il fatto essenziale, e ricco di insegnamenti anche per noi. che la coalizione delle sinistre si è formata non soltanto con tro qualcuno ma soprattutto per qualche cosa, e cioè per un programma di riforme da realizzarsi gradualmente, con metodo, entro i limiti della de mocrazia, e a questo impegno ha dato la sua adesione il Paroto comunista - A giodizio di Giolitti se il PCI e le forze. di sinistra italiane «sapranno ritrovarsi intorno ad un programma coerente e concreto l'esperienza francese avrà in dicato una possibilità di salvezza e di sviluppo per la po-

parola sul partito di Waldeck | Più imbarazzati naturalmen Rochet, che è alleato con loro i te, i commenti che sono venatida altre parti. Gli esempi più i tipici sono stati dati dal Cir-Triere della Sera e d.1 Popole Quest'ultimo, meno abile del quotidiano della borghesia na sappunto confessand i l'ami ra realtà di un partito convi nista che quasi radilennia i suoi deputati all'Assemblea

> Nazionale *. E sul numero di oggi il Popolo pone angosciato l'interrogativo: « E se nel 1972 si raggiungerà l'obiettivo della candidatura unica delle sinistre al primo turno? ».

Per la stampa anticomuni

re il colpo preso dal genera-

sta la sconfitta di De Gaulle non ha posto troppi problemi Si è detto che essa era stata sorprendente e che aveva « sconvolto le previsioni degli osservatori » per giustificare il fatto che durante tutta la settimana si era puntato invece su una vittoria dei candidati gollisti. Si è cercato di spiega

sebbene tutti sapessero che proprio questo aspetto dell'at tivita gollista era stato quello che aveva suscitato meno con testazioni nel corso della cam

A questo punto, pur di non parlare di fatti veri, chi non ha avuto timore di cadere nel ridicolo è stato appunto il Corriere della Sera. Delle sinistre esso non ha detto nulla, men tre ha parlato di un « succes so clamoroso » (testuale) per il movimento centrista e filo americano di Lecanuet e per i trenta seggi da esso conquista ti: se si tiene presente che nel la Camera precedente i seggi di Lecanuet erano 54 e quindi es-Si si trovano pressoché di mezzati dalle elezioni, si può avere un'idea dell'imbarazzo in

essere tenuto presente sia nel | Popolo.

tario del partito socialista unificato, ha dichiarato che il gollismo paga il prezzo del suo « distacco dalle masse popola ri», della « svalutazione delle istituzioni democratiche » e di una politica interna fondata su palesi ingiustizie sociali. Cari glia ha indicato fra le cause della sconfitta del generale anche il suo « nazionalismo ». Egli non ha detto invece neppure una parola sull'unità della sinistra e sul grande successo che

e comunisti i conti non tornano francesi. Infatti, il clamoroso prattutto, dei comunisti in Francia conferma la validità della sinistra socialista, ha trappola del rovesciamento delle alleanze. La situazione italiana è per certi aspetti diil comune denominatore è rap presentato dalla necessità di battere le forze della conserpresentate da De Gaulle mentre nel nostro Paese trovano nella Democrazia cristiana il loro migliore strumento di

Il seggio rubato

Lasciamo ai giuristi e agli storici la ricerca se il seggio che è servito ai gollisti per poter dire di non essere ufficialmente in minoranza sia stato rubato durante la notte alla Guadalupa o in Corsica Con tutta probabilità è stato rubato un seggio alla Guada lupa, un altro in Corsica qualcun altro altrove. Ieri nottc. quando la catastrofe si è delineata inevitabile per i gol listi, è stato comunicato che mancarano ancora venti sea qu. sette dei quali dell'oltre A questo punto si sono ferra'e le ca'colairici e le te 'e-criventi. I dic assette segai soro stati recuperati. Più di uno certamente con lo stesso sistema per cui i 93 mila elettor, gelle sole Comores litica di centro smistra in Itaarerano rotato al cento per costo per o due principi el c si presertarano come candi dan antien I' apri tro ha ro vio a prez

zo di un imbrogio di pu tare י דפשה יוליתם מיופי זו מיום ו e is quel roto smbol co al I recei o generale Praticamen to gue seare the era super averso sa Lecanuel agranti to l'apporto del centro, non seri la e ron serie a na scondere i crollo gollista, la anarrata travolgente delle si

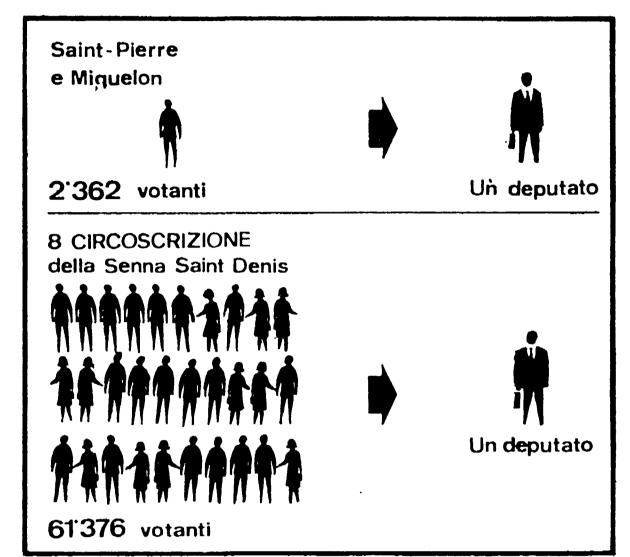
4. "TO LITTE Ci cre le il recchio gene rale a quei roto rubato? Ne l sarà arato a ministri che Lanco portato la sua postica ana scorfitta?

Per intanto ci hanno cre duto alcuni giornali reazionari italiani che hanno titolato che l voto il Bastia (o a placere della Guadalupa) è stato de cisso per la Quinta Repub-

Il seagio rubato non servira per una politica E servito al Giornale d'Italia (e ad altri giornali) per un titolo e per prendere in giro i suoi Ecco come funziona la

generale De Gaulle

Se si fosse votato con la proporzionale le sinistre avrebbero avuto 203 deputati e i gollisti 117 - Le circoscrizioni « tagliate » con criteri in primo luogo anticomunisti - A Venissieux il candidato comunista ha bisogno dei voti che altrove bastano per eleggere quattro o sei deputati



La legge elettorale con la lista bastarono 25.534 suffragi. quale si è votato in Francia è Il patto unitario che, nel se una vera e propria ← legge truf- | condo turno di quest'anno, ha fa » accuratamente studiata da De Gaulle come un tipico strumento del potere personale ed | didato, ha in parte corretto gli in funzione, in primo luogo, an- l'effetti della legge elettorale anticomunista. Questa legge ven- tidemocratica. Essa, tuttavia, ne annunciata dal generale in un discorso tenuto il 5 ottobre 1958; il giorno dopo il governo | dall'analisi del voto del primo gollista la varò e la rese poi

definitiva. Come funziona? A differenza di quanto avviene in Italia, dove si vota co sistema proporzionale, in Fran cia si eleggono i deputati con un sistema detto di scrutinio maggioritario uninominale. In base a questo sistema, il territorio francese - quello me tropolitano e quello d'oltremare viene suddiviso in circoscri

zioni, tante quanti sono i deputati da eleggere: vale a dire ogni circoscrizione elegge un E' a questo punto che scatta la truffa a danno degli elettori. Le circoscrizioni, infatti, sono « taglio » è stato studiato a tavolino dagli esperti del generale in modo da indebolire il

risultato dei comunisti e favorire i gollisti. Vi sono così circoscrizioni di pochissime mi gliaia di elettori, altre di 40.000, altre ancora di 100 000 e. anche, più elettori. Nei dintorni di Lio ne - per fare un primo esempio — la circoscrizione elettorale di Venissieux ha trecentomila cittadini: il deputato (in questo caso comunista) che conquista il primo posto, ha bisogno di un numero di voti occorrenti, altrove, per eleggere quattro o sei

deputati. Le circoscrizioni sono state delimitate, ovunque è stato possibile, con criteri di classe, cercando di aumentare al massi mo l'elettorato nelle zone ove il deputato da eleggere era pre vedibilmente comunista o di si pistra, diminuendolo al minimo nelle circoscrizioni di opposto orientamento Cosi, mentre le circoscrizioni nella regione parigina, ove gran parte dell'elet torato è operaia e tradizional mente orientata verso il PCF (o comunque verso le sinistre) il corpo elettorale che eleggeun deputato oscilla tra i 70 e i 100 000 elettori, mentre circo scrizioni ritenute più sicure per gollisti sono state «tagliate» con un corpo elettorale di 20 000

Prendiamo, per fare altri esempl, una zona industriale come quella di Saint-Etienne suldavisa in due circoscrizioni: nella prima, per eleggere un deputato occorre la maggioran za (nel primo turno maggiorani za assol ita, nel secondo la maggioranza relativa tra coloro che l partecipano al ballottaggio) di 55 569 elettori, nella seconda la maggioranza di 71.220; nei ter ritori d'oltremare, invece, il deputato della circoscrizione St. Pierre et Miquelon viene elet to dalla maggʻoranza di 3183 elettori (dei quali hanno votato 2362 elettori), al deputato della circoscrizione. Wallis et Futuna basta la maggioranza di 3510 elettori (votanti 3331)

La divisione delle sinistre avrebbe, come nelle elezioni passate, giuocato esclusivamen te a favore dei gollisti. Nel 1962 per eleggere un deputato comunista ci vollero 97.824 voti, mentre per ogni deputato gol

visto polarizzare i voti delle sinistre attorno ad un solo can continua sostanzialmente a fa vorire i gollisti come risulta e del secondo turno delle at tualı elezioni francesi.

Nel 1962, se si fosse votato con la proporzionale, il PCF avrebbe avuto 102 seggi: con la legge truffa gollista ne ebbe soltanto 41. Quest'anno una con sultazione con la legge propor I zionale avrebbe fatto della si nistra il gruppo di maggioranza nistra con oltre 203 deputati, contro 117 gollisti.

La sconfitta gollista a Parigi

Parigi non è più una capitale « gollista ». Nelle elezioni del 1958 e del 1962 tutti e 31 i deputati eletti a Parigi erano gollisti. Adesso, invece, i gollisti sono ridotti a 21. Sono stati eletti ben sette deputati comunisti con i voti delle sinistre, un deputato « federato » con i voti dei comunisti e due cen-

La truffa dell'oltremare

I due capi tribù che decidono per la maggioranza

Dietro la « maggioranza » di De Gaulle si nasconde anche la truffa dei territori d'oltremare: qui, per eleggere un deputato, è sufficiente – come illustra la tabella – appena la metà der voti indispensabili nel territorio metropolitano. Ed è qui che De Gaulle ha raccolto i deputati necessari a conservare la emaggioranzas. Ma i dati non dicono tutto. Nel dettaglio, infatti, si vedra che il deputato gollista della Guiana rap presenta appena diecimila eleuori: addirittura tremila e ducmila ne rappresentano quelli di Saint Pierre e Miquelon, e di Wallis e Futuna (mentre, ad esempio, nellaotava circoscrizone della Senna Saint Denis sono statinecessari 61 376 vot. val.di per eleggere il candilato

comunista). E non basta. Nei territori d'oltremare le elezioni — salvo in quei casi, come Guadalupe e la Martinica, dove la sinistra è una forza organizzata e cosciente - si svolgono in un clima di pressioni e intimidazioni, e con un posante, decisivo intervento dei vari sigovernatori » e della classe burocratica legata al regime. Clamoroso, in guesto senso, è l'elezione dei due principi, o vero capitribù presenti sotto etichette golliste alle Comores: <1 93 295 vott. Said Ibrahim e Mohamed Ahmed ne hanno raccolti entrambi 93 295. Un duplice « cento per cento » che non ha bisogno di commenti, è stato votato direttamente dagli uff ci governativi senza spostare e affat.care gli

TERRITORIO	rotar ti	deputati	roti'dep.to
Guadalupe	56.782	3	18.929
Martinica	84.371	3	28.124
Guiana	10.274	1	10.274
La Reunion	111.814	3	37.271
S. Pierre e			
Miquelon	2.362	1	2.362
N. Caledonia	25.393	1	25.393
Comores	93.295	2	46.684
Wallis e Futuna	3.331	1	3.331
OLTREMARE (1)	387.622	15	25.840
FRANCIA 22	2.887.151	470	48.696

(1) Manca la Polinesia (un deputato) dove si votera il giorno 19.

COMMENTI AL VOTO IN FRANCIA

EMOZIONE NEL MONDO PER LA SCONFITTA GOLLISTA

La « Tass » sottolinea la vittoria delle sinistre, tornate unite dopo trent'anni I giornali inglesi sconvolti — In Svezia si ritiene che il partito del generale vive solo del prestigio di De Gaulle

Enorme impressione in tutto il mondo hanno suscitato i ri sultati elettorali in Francia: la stampa mondiale nel darne notizia dedica fin dalle prime edizioni ampi commenti a quel lo che da più parti viene de finito uno scacco per De Gaul le e per il regime gollista e una grande affermazione delle sinistre.

MOSCA

In un commento da Parigi la « Tass » rileva che è la pri ma volta in trenta anni che le forze di sinistra si alleano in una competizione elettorale, in nome di una politica posi tiva: il loro successo indica la realtà di una svolta che può portare le sinistre al po tere in Francia in un prossi mo futuro. Questi risultati so no inoltre il segno più eviden te di disapprovazione della po litica economica del governo. « Con il loro voto - scrive infatti il corrispondente parigino della "Tass" - gli e letteri hanno voluto dimostrare la crescente insoddisfazione per la riduzione della produzione in numerosi settori, per la minaccia di disoccu pazione, per la diminuita ca pacità di acquisto della clas se operaia, per la crisi edi lizia e per quella scolastica » «Le questioni di politica este zia ufficiale sovietica - non hanno avuto questa volta un considerevole peso sull'est to delle elezioni. La maggior parte del popolo francese, tan to fra i fautori che tra gli avversari dell'attuale governo. considera giusta la politica tendente ad assicurare l'indi pendenza della Francia, a staccarla dall'organizzazione militare della NATO, a supe rare gradualmente il concetto dei blocchi militari opposti e a stabilire normali relazioni amichevoli tra gli Stati con differenti sistemi politici e sociali z. A questo giudizio por ta conferma il fatto che l'uni co raggruppamento – il Cen tro Democratico - che pre dica l'atlantismo e l'europei smo è stato sonoramente bat



Una delle ultime assemblee unitarie svoltesi a Parigi prima del voto

LONDRA

La maggior parte dei giornali inglesi sono usciti in edizioni straordinarie per annun ciare ieri mattina il rovescio gollista; mentre le prime e dizioni, infatti, davano rilievo De Gaulle riceve un grosso ha mostrato di essere pronto no si il Daily Express inizia il a votare per la politica pro suo servizio definendo quella gressista di sinistra s di De Gaulle « la più grande disfatta in otto anni e mezzo WASHINGTON di governo incontrollato » « Choc elettorale per 1 golli [stine « l gollisti di fronte al la disfatta z sono i titoli del vizi da Parigi con la seguen Times e del Daily Telegraph, mentre il Daily Mail dichiara: « La maggioranza parlamenta re del Presidente De Gaulle è stata spazzata via dal fron te popolare dei comunisti e dei socialista. E' stato uno dei più stupefacenti sconvol gimenti elettorali della storia

STOCCOLMA

portavoce del governo social- sono «i maggiori vincitori».

partito gollista », definisce questo schieramento politico una « creazione artificiale che ha potuto interpretare la sua parte solo grazie al prestigio l e all'autorità del generale. Il mito di De Gaulle – prosegue ad altre questioni, le successi l'Aftonblandet - ha sofferto ve hanno « ribattuto » con tito | ora una sconfitta che potrebbe li di scatola sui risultati elet | essere decisiva ed una grantorali francesi Sotto il titolo parte dell'elettorato francese

L'Associated Press ha mi ziato teri mattina i suoi ser te affermazione: «Gli eletto ri francesi hanno inflitto al gollismo una bruciante lezione alle elezioni di ieri per l'As semblea Nazionale, creando per il presidente De Gaulle un grave problema nei suoi rap porti con il Parlamento ». Scarsi finora per il resto i

commenti americani I due

quotidiani che si stampano in

Europa adottano un atteggia

mento diverso. Il New York

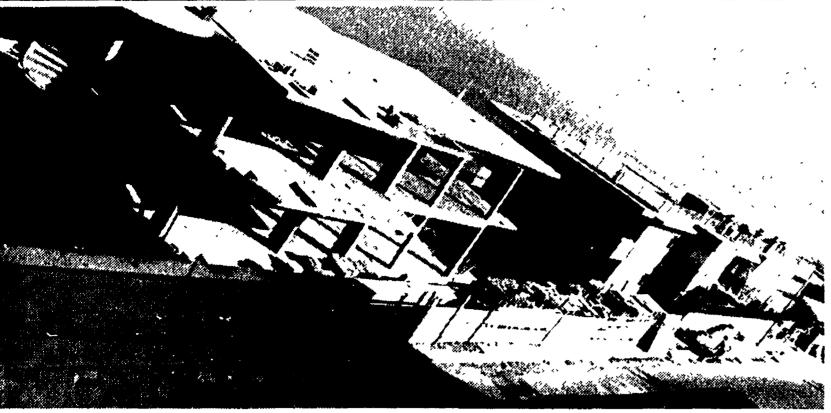
tando il evoto di sfiducia all'oggi affiliato al Washington Post, ricorre invece a difficili equilibrismi per non parlare del successo dei comunisti. Se condo questo quotidiano i « vincitori : sono Mendes France. Mollet e Defferre non una

Perfetta disciplina elettorale delle sinistre

PARIGI, 13. Nella 6. circoscrizione del Rodano, a Lione-Villeurbanne, si è verificato il caso più impressionante di unità della sinistra. Qui il candidato della SFIO arrivato al primo turno dopo il candidato comunista, aveva riflutato di applicare l'accordo e di invitare i suoi elettori a votare per il candidato comunista. Ebbene quest'ultimo, il compagno Houel, è stato eletto. Gli elettori socialisti hanno votato per lui.

A Stoccolma il quotidiano Times riconosce che i crossi > democratico svedese, commen III New York Herald Tribune,

COME IL CENTRO-SINISTRA GOVERNA LA CITTA'



NAPOLI - Costruzioni sulla collina di Posillipo

Napoli: dietro lo schermo della Facoltà le cliniche dei «baroni delle cattedre»

Impressionante elenco di abusi e di illegalità - L'ufficio tecnico del Comune declina ogni responsabilità - La denuncia di studenti e di docenti - La battaglia dell'« altra Napoli »: venerdì la marcia indetta dal PCI per il lavoro e le riforme

Dal nostro inviato

Martedi scorso 20 mila operai delle aziende metalmeccaniche dell'IRI sono scesi in sciopero per rivendicare un diverso ruolo delle Partecipazioni statali. La giornata di lotta era stata proclamata da tutti e tre sindacati. Diverso ruolo delle Partecipazioni statali significa, ad esempio, non spendere 46 miliardi dell'IRI per la costruzione dell'autostrada urbana a pedaggio e solo 18 per il settore metalmeccanico in tutto il Mezzogiorno. In queste due cifre si condensa il ruolo che la politica governativa ha assegnato all'intervento pubblico nel Sud: realizzazione di infrastrutture di penetrazione del capitale monopolistico e disimpegno nei settori industriali de cisivi e nelle infrastrutture sociali e produttive. Il prossimo 17 marzo una grande marcia per il lavoro e le riforme, promossa dal nostro partito, percorrerà le strade della città: sarà un altro momento importante della battaglia in corso per modificare radicalmente una politica che ha aggravato le già insopportabili condizioni

Le organizzazioni democraliche degli studenti, dei pro fessori incaricati, assistenti, ricercatori, rivendicano, con iniziative di lotta, soluzioni orga niche capaci di adeguare le strutture scolastiche alle esigenze di crescita della società taliana e meridionale.

Tre esempi di come l'altra Napoli, la Napoli del lavoro e della cultura, si muove e combatte. A questa Napoli il centro-sinistra rimane sordo e le forze che amministrano il Comune danno una mano al processo di subordinazione della economia meridionale al capitale monopolistico, e l'altra ai vecchi interessi della locale rendita, un tempo arroccata in torno a Lauro. Il frutto più vistoso, come abbiamo visto, è il progetto della « nuova viabiità urbana». Ma non è solo

Sfogliamo, ad esempio, il capitolo della speculazione fondiaria ed cdilizia, dove la « linea laurina » è esplosa con una virulenza agrigentina, *grazie* alla simbiosi fra il vecchio im prenditore napoletano e il capi tale finanziario, cioè le banche. La difficoltà sta solo nello sce gliere i fatti, i nomi, le ci fre, per dare un quadro il più vicino possibile alla realtà. Si scoprirà che il centro sinistra non ha fatto nulla per rompere i recchi legami, per impe dire lo sfruttamento intensivo di ogni metro quadrato di terreno, per denunciare conven zioni con proprietari di suoli che legano il Comune mani e piedi alla speculazione, per avriare un processo urbanistico che abbia almeno un minimo di ragionevolezza. Tutto continua come prima, (peggio difficile andare). Comincia-

L'ultimo giorno dello scorso anno l'Arvocatura municipale si è vista recapitare una dinarazione extra giudiziale di 37 ingegneri, 33 geometri e 76

compagno

E' improvvisamente deceduto il

AMEDEO REZZOLI di anni 71

Ne dà l'annuncio il figlio Gianni ai compagni che lo conobbero l funerali avranno luogo oggi alie ore 15,30 in forma civile partendo dall'abitazione in via Filippo Ca onti 8. Milano Si associano Elio Quercioli e Tamiglia, Libero Traversa e fa migua, Vittorio Savi, Armando Cossutta, Giovanni Brambilla, Francesco Scotti, Amieto Bram billa, Giuseppe Ghianda, Odoardo

Fontanella, Luigi Schiappacassa, Luisa Garanzıni, Attılıo Quercioli,

Carlo Olmini. Mileno, 14 marzo.

NAPOLI - Quartiere S. Giuseppe

assistenti tecnici dell'ufficio tec- 1 nico comunale i quali hanno dovuto ricorrere a questo mezzo per denunciare il completo marasma in cui versa l'ufficio tecnico comunale. « Non siamo in grado di assicurare la esticienza dei servizi e siamo quindi nella condizione di nonpoter assumere tutte le responsabilità che derivano dall'assolvimento delle mansioni affidateci > 1 146 tecnici dipendenti dal Comune di Napoli hanno così declinato ogni responsabilità civile, penale e amministrativa Non è successo niente. L'andazzo continua come

Torniamo indictro di qualche mese. Il facente funzione di l ingegnere capo del Comune Lelio Saccani scrive al sindaco che, osservando le planimetrie del piano regolatore (risale al 1938 e per un altro anno almeno Napoli non ne avrà uno nuovo), ha scoperto un fatto stranissimo: il colore delle tavole che riquardano la collina di Posillipo è sbiadito, muta « gradatamente da un verde carico (zona vincolata a parco) verso un verde chiaro s ciò che rende assai arduo classificarlo « data la soggettività dell'in terpretazione cromatica ». Qui

siamo addirittura nella pocha de: dalla « soggettirītà dell m terpretazione cromatica > sa rebbe dipesa, almeno in parte, la distruzione della collina. Non è certo così, ma l'episodio aggiunge una vennellata. è il caso di dirlo parlando di colori, al fosco quadro di una banda di affaristi scatenata sul la collina. Da quanto ci risul ta. l'ing Saccani sta ancora aspettando una risposta Intanto crescono gli edifici, con Lau ro costruttore in testa, che pro

prio nei giorni scorsi ha ottenuto un'altra licenza. Conviene soffermarsi un attimo su questa collina di Posillipo, un tempo passeggiata e amena terrazza verde sull'am pia distesa del golfo. Ha fatto la fine del Vomero, calva come il palmo di una mano, con gli

edifici che si baciano l'uno con l'altro fra strade tortuose e poco più larghe di un vicolo Ogni tanto qualche costruzio ne crolla, perche il sottosuolo non regge il cemento che gli è l stato rersato sopra Sulla col lina si intreccia un giro di mi liardi che ranno a finire nelle solue tasche, ed il centro sini stra non ha il coraggio di rompere la convenzione con una derazione napoletana del PCI, società – la SPEME – stipu lata nel 1928 e che praticamen te dà alla speculazione ogni di ritto E' stata anzi prorogata un lavoro stabile e migliori conviare a soluzione alcuni essendi la 1980, fino a quando sarà ab dizioni di vita. La marcia, co ziali problemi di occupazione battuto, anche l'ultimo pino o me ha ribadito il segretario del- operaia e di sviluppo economico il cemento sarà franato a valle. La Federazione napoletana del le civile di Napoli.

Passiamo ad altro, cambiamo zona, saliamo sulla colli na dei Camaldeli, a nord ovest

qualcosa che supera ogni immaginazione. Qui, i baroni delle cattedre, come sono stati definiti a Napoli, hanno aruto il permesso di costruire la Facoltà di medicina dell'Università con annesso un e policlinico ospedale > per oltre duemila posti letto. O meglio, un ospedale (gestito dai baroni delle cattedre) con annessa la facoltà di medicina: detta co sì l'operazione appare più chiara. Ciò mentre la cultura napoletana. l'opposizione di sinistra in Consiglio comunale. premono per dotare la città di un'area da destinare agli edifici per la ricerca scientifica nella zona di Fuorigrotta, non solo per seguire un sano crite rio urbanistico, ma anche per integrare facoltà scientifiche universitarie con istituti extra

della città, dove sta accadendo

diamento che sia sede di incon Perchè la scelta di quell'iso lato * policlinico-ospedale-facol tà >? Diamo la parola alle as sociazioni unii ersitarie dei professori incaricati, degli assi stenti e degli studenti universitari che hanno manifestato più rolte « il loro dissenso sul la soluzione prospettata per il Policlinico », come «crirono in una nota « E' incredibile continuano - che, mentre si essere altrimenti? Le quinte di parla di dotare Napoli di at- cemento oanuno se le può go trezzature scientifiche di ai anquardia e di farne una capi-

universitari in un unico inse

e il regalo di cifre equivalenti a ristretti interessi perchè trasformino una facoltà universitaria in un insieme di cliniche private ». Credo che basti. Questo succede a Napoli, con continuare, citando il caso de-

nunciato dal signor Giacomo Buonanno al ministro dei Lavori Pubblici. Sempre sulla collina dei Camaldoli, il Comune ha concesso alle « Suore della Visitazione > la licenza per costruire una chiesa, un convento a due piani, un collegio a tre piani e una scuola a due piani — quattro corpi di fabbrica su una zona destinata a parco pubblico. Il signor Buonanno, privato cittadino, protesta, ed il ministro Mancini chiede spiegazioni all'amministrazione comunale. La risposta è stupefacente: non ci sarà più il parco pubblico, d'accordo, ma ci saranno edifici « ad uso pubblico ». Poco tempo prima il Comune aveva rifiutato sei miliardi del ministero della Pubblica Istruzione destinati alla costruzione di scuole, perchè, la motivazione è ufficiale, non aveva aree disponibili!

Ci fermiamo qui. Dall'insie-

ipalmente finanziari, come do-

cumentano le impressionanti ci-

fre degli introiti delle cliniche,

delle forze più arretrate del

mondo accademico napoletano.

sanabile fra la richiesta al Co-

me di questi episodi scandalosi, più volte denunciati pubblicamente dai consiglieri comunisti, esce il volto di una città lasciata dai suoi amministratori in balia degli interessi più spietati, di gente che pur di ca vare soldi da un suolo urbano abolirebbe perfino le piazze e le strade, senza che la sfiori il dubbio che, così continuando, prima o poi rimarrà anch'essa schiacciata dal mostro che ha partorito. Negli ultimi anni ben 16 mila rani sono sfuggiti ad ogni controllo pubblico. Anche i consiolieri dell'ex PSI si so no allarmati ed hanno propo sto tre mesi fa una inchiesta sulle licenze già relasciate, in chiesta che non ha ancora ri sto la luce, sebbene l'Avanti! di qualche settimana fa l'abbia ricordata scrirendo che la Federazione del PSU ha deciso di appoggiare la proposta Il traffico è direntato un incu ho e perfino il sole - r chistu 'o paese d'o sole... > cantara Libero Borio - è stato messo in ombra. Non è una esagera zione: il turismo è in crisi, si etransito : Perché dorrebbe dere a casa sua, senza per questo andare fino a Napoli

Gianfranco Bianchi

Venerdì prossimo

tale della ricerca, si accetti pri

di soddisfare gli interessi, prin

«Marcia» a Napoli per il lavoro e le riforme

Venerdi prossimo la Napoli ope a PCI, compagno Antonio Mola, in raia e democratica manifestera una intervista, segna una tappa per il lavoro e le riforme. Un grande corteo sfilerà per alcune vie cittadine e si concludera in i non si rasseznano a subire né piazza Matteotti dove partera il la situazione attuale né le procompagno. Giorgio. Napolitano i spettive moderate e inefficaci dei Questa giornata di mobilitazio I biani governativi » ne e di lotta, indetta daila Fe porrà al centro la richiesta di una nuova politica e di un nuovo governo, per lo sviluppo de ste di intervento immediato e di mocratico del Mezzogiorno, per scelte a breve termine per av-

importante del vasto movimento li tutte le forze che, a Napoli,

A conclusione della manifesta zione il direttivo della Federa zione napoletana del PCI, presenterà alcune concrete proposte di intervento immediato e di

Ha confessato? L'impressione è che il bandito abbia parlato

Cimino ai magistrati: «Vi debbo dire molte cose»

« Ora siamo più tranquilli » hanno detto il giudice istruttore e i P.M. uscendo dall'ospedale - I medici volevano interrompere l'interrogatorio ma Leonardo Cimino ha chiesto che esso proseguisse

mento della cattura.

Leonardo Cimino ha confessa- i sará facile trovare il colperole > o: questa l'impressione che han no avuto i cronisti parlando con potesi. I magistrati hanno chia due magistrati che hanno con dotto Interrogatorio. Il giudice istruttore, Del Basso e il P. M., Santoloci sono rimasti per cii ca un'ora nella camera dove è ricoverato il ferito; uscendo, non le fallito tentativo di rapina da hanno voluto ripetere ai giorna listi cosa ha detto Luomo, rive lare almeno se ha ammesso di essere il killer di via Gatteschi. Siamo vincolati dal segreto que domani e nei giorni succes siri. L'interrogatorio non è cer to finito, anche se noi ora siamo più tranquilli », hanno detto solanto Ma erano visibilmente sod disfatti. E questo, oltre alla maggiore loro « tranquillità ». ha fatto concludere a molti che Leo nardo Cimino ha parlato, non ha fronte alle prime contestazioni. Per la terza volta, ieri mattina, i due magistrati, accompa-

gnati da un cancelliere, si sono recati al San Filippo Neri; in altre due occasioni i medici ave vano però vietato loco di interrogare Leonardo Cimmo, levi mattina, uscendo da palazzo di Giustizia, già sapevano di andare a colpo sicuro: le condizioni del ferito erano notevolmente migliorate e infatti i sanitari non si sono opposti, « Solo dieci minuti», ha detto loro il primario. professor Mazzarella. Il tempo Esiste una contraddizione inaccordato è trascorso velocemente e il medico ha bussato alla mitato delle ricerche di alcuni porta della camera. E' uscito fuori il cancelliere ed ha ripetuti scientifici di avanguardia tuto che proprio Leonardo Cimino aveva chiesto di prolungare l'interrogatorio. Il professor Mazzarella ha acconsentito.

Nella stanza, sino alla fine dell'interrogatorio, sono rimasti so lo i due magistrati e il cancelhere: anche il funzionario di polizia, che li aveva accompagnati, è stato lasciato fuori della porta. Questa volta non ci sarà una fuga di notizie — ha precisato 1 dottor Santoloci — se accadrà,

Vicenza « Ho ideato la rapina di via Gatteschi»

« Ho sparato io alla San Pellegrino e non Cimino » - La polizia non ci crede: è un « novello Barbaro »

Colpo di scena nel quadro delle indagini per la tragedia di via Gatteschi? Un detenuto, Bruno Rodighiero, 29 anni, si sarebbe accollato la responsabilità, gravissima, di aver ideato la sanguinosa rapina di Roma ed avrebbe fatto non solo il nome di « François » ma anche degli altri complici. C'è di piu: il giovane avrebbe anche sostenuto che é stato lui, e non Cimino, a sparare contro i cassieri di banca alla San Pellegrino sulla via Salaria. Ma gli investigatori non gli danno molto credito;

alcuni lo hanno definito un « novello Barbaro ». Bruno Rodighiero è finito in carcere pochi giorni prima della tragedia, accusato di riceltazione e furto: quando ha saputo, sarebbe uscito in un'esclamazione (« Che vigliacchi! Hanno sparato e non sono stati agli accordi! ») insospettendo i compagni di cella. La voce è arrivata agli agenti di custodia e quindi ai carabinieri. Sono cominciate le indagini, gli interrogatori.

Bruno Rodighiero non a-

vrebbe faticato a parlare. An-

zi, avrebbe raccontato con un'eccessiva abbondanza di particolari. Avrebbe detto che lui conosceva i fratelli Menegazzo; e Cimino, « François », Mario Cordara, l'uomo in ga lera per la rapina alla San Peliegrino. E che anche lui aveva partecipato a questo as salto; era sulla « Giulia » del Cordara e, mentre « François » e Cimino avrebbero avuto il compito di fermate la « 600 » dei due impiegati, lui (e appunto non Cimino) sarebbe sceso ed avrebbe sparato. Poi avrebbe aggiunto di aver organizzato il sanguinoso colpo di via Gatteschi; di aver detto ai complici che nessuno avrebbe dovuto usare le pistole, perché i Menegazzo era

no suoi amici e non voleva che fosse fatto loro del male. Poi, lui in carcere, sarebbe subentrato Torreggiani. Ed è finita tragicamente. La notizia ha lasciato scettici gli investigatori romani. Innanzi tutto, fanno notare, la rapina della San Pellegrino è avvenuta in modo diverso da come l'avrebbe raccontata Rodighiero E poi appare stra no che il detenuto abbia de

nei giorni prossimi, si saprà

tutta la verità.

po della polizia. Dal centro, che ha sede a ciso di fare le sue rivelazioni solo dopo l'arresto di Cimino, ben sapendo che, se ha detto la verità, le porte dell'ergastolo potrebbero aprirsi an-che davanti a lui. Comunque,

Cosi ora bisogna procedere per E se ora muscisse a ritrovare l'appartamento, le indagini fareb mato « imputato » Leonardo Ci bero un altro passo decisivo. Il mino? Questo significa solo che guidice a quel che si sa, aviebbe essi hanno notificato al bandito autorizzato questa nuova «passeggiata » del Torreggiani, ed i mandati di cattura da cui e colpito, quello per il sangumo-o avrebbe anche deciso di fargli vedere ancora delle foto segnaletiche di p egiudicati nella spevanti alla San Pellegrino, quello ranza che l'arrestato riconosca il

per la tragedia di via Gatteschi. « terzo nomo » quello per la sparatoria al mo-Leonardo Cimino avrebbe ascol tato in silenzio il cancelliere che leggeva i tre mandati. Poi avrebbe ribattuto di aver molte cose da raccontare e di essere disposto a parlare, a rispondere a qualsiasi domanda 1 magistrati aviebbero puntato la maggior parte dell'interrogatorio sulla tragica rapina di via Gatteschi. None certo ma pare scontato che abbiano raccontato al Cimino la confessione del Torreggiani; che gli abbiano detto che il « mio pe » lo accusa di essere il kil ler. Di tanto in tanto, comunque, l'imputato ha avuto bisogno di riposare: lo aveva consigliato il professor Mazzarella autorizzan do il proseguimento dell'interio gatorio e i magistrati si sono attenuti scrupolosamente al consiglio del medico. Di queste pause, ha approfittato il cancelliere

presso l'Acqua Acetosa Cercano la pistola del delitto, è noto, e so no stati seguiti da una folla di curiosi. Non hanno raggiunto lo Alla fine, con mano malferma. scopo. Questa mattina ritente Leonardo Cimino ha firmato il

hanno fatto concludere che Leo nardo Cimino ha confessato. Ma cosa ha confessato" Ha immesso di aver sparato solo lui. di aver ideato anche la rapina? O ha rigettato le accuse di Torreggiam, sostenendo magari che lui, quella sera maledetta, era si in via Gatteschi ma chi ha sparato è un altro? Ed ha fatto i nomi del «terzo nomo», degli altri eventuali complici, a cominciare dal « basista »? Ha anche raccontato dove è finita la gran parte dei gioielli? Sono tutti interrogativi destinati, per ora, a rimanere senza risposta; anche se appare ben difficile che, in meno di un'ora, Leonardo Cimino abbia potuto risolvere

per battere, con una macchina

da scrivere portatile, domande e

verbale che sempre il cancellie-

vero? », hanno chiesto, all'uscita

della cameretta, i cronisti ai ma

gistrati. Non c'è stata risposta,

lo si è già detto; ma quella fra-

se abbastanza chiara (« Ora sia

mo più tranquilli 2), la soddisfa-

zione che si leggeva sul volto

dei giudici, anche il fatto che

agli infermierr il bandito sareb

be apparso « sereno e sollevato »

i tanti e tanti punti escuri della tragedia. Comunque anche i familiari sono convinti che, se non ha parlato, parlerà e metterà i puntini sulle i. Fuori della cameretta, sperando invano di poter aver un colloquio con il loro congiunto, sono rimaste, per tutta la durata dell'interrogatorio, la madre e la sorella di Cimino, « Per fortuna mio fratello non i morto — ha detto quest'ultima questi bravi medici sono riusciti a salvarlo. Non sarà quindi il facile capro espiatorio che avreb bero voluto farlo diventare. I giudice ora lo sta interrogando. Mio fratello, sono certa, dirà tutto

e ognuno così avrà le sue respon

Mettendo insieme, comunque la confessione di Franco Torreggiani e quella, sempre che l'uo mo abbia parlato, di Leonardo Cimino, non dovrebbe ora essere difficile per poliziotti e carabi nieri risalire al «terzo uomo» chiarire tutti i retroscena della tragedia. Gli investigatori cerca no sempre Mario «François»; non hanno sinora le idee molto chiare, se un giorno lo presentano come uno « specialista in prezio si » e un giorno come un incencbiondos e subito dopo alto e bruno, se prima lo dicono romano o siciliano e quindi veneto o pie montese. Comunque, dovrebbero arrivare in porto: anche perché Franco Torreggiani avrebbe fatto nuove ammissioni e soprattutto avrebbe chiesto di essere riporta to di nuovo a Primavalle, per chè, questa volta, e convinto che riuscirebbe a ritrovare l'apparta mento dove, con Cimino e eterzo», ha passato la notte im mediatamente successiva all'as sassinio dei Menegazzo.

Abbiamo passato quella notte in casa di «Francois», ha detto

Creato da Taviani il « Criminalpol » (centro di polizia criminale)

Il ministro dell'Interno ha da to vita al «Criminalpol», il Centro nazionale di coordina mento delle operazioni di poli zia criminale ».

Direttore del centro è stato nominato l'ispettore generale capo di P. S., dott. Vincenzo De Stefano, al quale sono state conferite le funzioni di vice ca-

Roma EUR, dipendono il « Nu cleo Criminal Pol Nord >, con sede a Milano; il «Nucleo cri minal Pol Sud », con sede a dall Istituto di assicurazioni (cio Napoli: il « Nucleo criminal Pol | favorirebbe anche la campagna Sardegna », con sede a Caglia ri; il « Nucleo criminal Pol Si cilia », con sede a Palermo.

vizi della polizia scientifica.

Comunque, continuano ancora

le indagini su Mario Loria. Il giovanotto, come è noto, e stato incriminato solo di favoreggia mento ma gli uomini della Mobile lo sospettano di essere il ∢ter zo uo no - Il magistrato non lo ha interrozato almeno smora, a lungo; quel che e bastato pero perchè il disertore (anche lui come Torreggiani, non è tornatoal reggimento) respingesse ogniaccusa, sostenesse che mai Ci mino e Torreggiani gli avevano raccontato di via Gatteschi, riba disse come aveva detto anche ar giornalisti dopo l'arresto, che due gli erano piombati in casa solo tre giorni prima, di sabato e che lui non aveva proprio potu Infine anche ieri i sommozza tori della P S si sono tuffati più volte nelle acque del Tevere. all'altezza del ponte dell'Olimpica





sommozzatori si sono tuffati anche ieri nelle acque del Tevere alla ricerca della pistola che Leonardo Cimino avrebbe gettato dal ponte dell'Acqua Acetosa, pochi minuti dopo la tragedia

Presentata la proposta di legge alla Camera

PCI: gestione pubblica dell'assicurazione auto

In tal modo gli utenti sarebbero sottratti alle colossali speculazioni delle compagnie private favorite invece dal ddl governativo

zione degli oneri per l'utente, vantaggi per gli automobilisti che non provocano incidenti, sono i capisaldi di una proposta di legge comunista presentata alla Camera, e di cui il primo firmatario è il compagno onorevole Amasio.

La proposta di legge, che parte dalla constatazione del fenomeno dell'aumento della motorizzazione e dei relativi rischi e responsabilità civili e che la disciplina dell'obbligo è in contraddizione con la gestione privatistica, assume innanzitutto il principio di sottrarre gli utenti della strada alle colossali speculazioni che le compagnie private porrebbero in atto con l'obbligatorietà. Specu lazioni assicurate dal disegno di legge governativo che prevede di dell'assicurazione. Il compito di l zione di stimolo nei confronti del garantire il risarcimento dei dan ni subiti dalle vittime di inci denti stradali è dato - dai pro ponenti comunisti — all'Istituto nazionale delle assicurazioni

I massimali di indennizzo - se condo la proposta del PCI – va riano a seconda le categorie dei veico'i co.nvo'ti nei sinistri. Al cuni esemp , per i nistove.coli una indennità non superiore a sette mil oni, per le a co da no leggio o adibite ad uso pubblico non pù d venti miloni, per pullman o autocorriere con la capienza di oltre cento posti, non oltre i 150 m lioni; per ga au'o mezzi che trasportano persone e merci, non oltre i 20 milioni Alle persone danneggiate l'indennizzo massimo non sipera i sel

Il finanziamento della gestione pubblica dell'assicurazione dif ferisce da quello in vigore man tenuto intatto nel ddl governa tivo con i « premi » corrisposti alle societa private, la proposta fonte di finanziamento in una addizionale > da appicare aila imposta di fabbi cazione sui car buranti la cui aliquota deve es sere fissata anno per anno, «tenendo conto del rapporto fra con sumo dei carburanti e la som ma «borsata a copertura dei dan sostenute dall'Istituto ».

va fonte di finanziamento - se | -a nel quartiere di Greenwich, condo calcoli approssimativi - nel Sielest di Londra: « Siccome promuoverebbero un reparmio insieme ad un mio compagno non del dieci per cento sia all'Isti ; tuto per i costi di esercizio, sia i agu utenii

Altro vantaggio della proposta di legge comunista deriverebbe agli automobil sti che per lunghi responsabili di sinistri. All'automobilista che per tre anni consecutivi non avesse provocato dan ni da richiedere risarcimento verrebbero assegnati buoni benzina il cui quantitativo dovrebbe essere stabilito di anno in anno

della disciplina stradale). La proposta di legge contem Dal centro nazionale dipen- di chiedere fin dal processo di tuali, sesendo tutti i fogli datati la giornata come festiva. Il prodono anche l'ufficio italiano in- prima istanza, un anticipo sulla aprile '66. Qualcosa a quanto pa- blema è ora all'esame della terpol e ai fini operativi, i ser- liquidazione definitva del danno; re, negli uffici «riservati» del presidenza del Consiglio e di 12) una graduatoria degli inci-l ministero non funziona: è infatti l'alcuni ministeri.

Gestione pubblica dell'assicu-i denti provocati da ogni automorazione auto obbligatoria, ridu | bilista (da tenerne conto al momento della revisione guinquennale); 3) esclus one della * fran chigia > per i danni di lieve en tità alle cose.

La proposta di legge del PCI e il disegno di legge governativo. che con lievi modifiche ha ri cevuto il « parere » del CNEL. dovrebbero quanto prima essere posti in discussione alla com-L'assicurazione auto obbligatoria è stata introdotta da tempo in molti paesi (citiamo per fer marci all'Europa occidentale. l'Inghilterra dove dal 1930 vige il Road traffic act >. la Francia la RFT): l'intensità automobili strea e la sicurezza sociale imcazione della assicurazione ob bligatoria. La proposta di legge affidare ai privati la gestione del PCI assolve anche alla fun

Venticinque morti in un disastro aereo in Sudafrica

EAST LONDON (Sudafrica) 13 Un aereo di linea è precipitato presso la spiaggia di East London, nella provincia sudafricana del Capo. Venticinque le vittime. L'aereo era un turboellca « Viscount ». Aveva a bordo cinque membri di equipaggio o venti passeggeri.

Ventuno salme sono state recuperate da due dragamine che si sono diretti sul luogo della

Due bambini in una strada di Londra

Giocavano con un elenco «top secret»

Serio imbarazzo nelle alte sfere - Ottanta pagine di numeri di telefono confidenziali

Creando ser o imparazzo nelle are sfere della capitale ingle-e die bampini, che glocavano per erada, hanno trovato un elenco telefon (o + top secret ». Si tratta di 80 pazine di numeri di teleforo confidenziali » apparte nenti a funzionari ed alti ufficiali del ministero della Difesa

Gary Bishop, di soli sei anni, ha -plezato di aver trovato lo sono riuscito a leggere niente ha delto candidamente Gary dopo aver cercato le fotografie ho strappato l'agenda e mi sono tenuto so'tanto alcune pagine più periodi di tempo non si rendono belle » E stata sua matre, che la domenica delle Palme. vist at strang forth the ill blo colo aveva in mano intestati tutti | pone delle questioni di carattere confidenziale a ha pensato be-

ne di avvisare la poliza Alcun; agenti dopo aver run venu o l'agenda e aver ple «u i fogli strappati hamo messo il tutto neile mani di Scotland Yard. dove sono niziate le indagini E' stato avvisato il ministero della pla inoltre le seguenti disposizio. Difesa: i numeri di telefono non ni: 1) possibilità al danneggiato dovevano però essere quelli at-

I la terza volta che documenti del governo co-i importanti vengono ritrovati casualmente per le stra-

Anticipata a sabato la festa di San Giuseppe

La celebrazione della festa di San Giuseppe, per ragioni liturgiche, quest'anno avverrà sabato 18, e non domenica 19, che per un caso eccezionale coincide con

L'anticipo della celebrazione retributivo, questioni che non e da escludere vengano esaminate nei prossimi giorni dalle organizzazioni sindacali. La festa di San Giuseppe, infatti, e considerata dalla legge e dai contratti di lavoro come « giorno festivo agli effetti della osservanza del com-

pleto orario festivo». La Confindustria ha già fatto sapere che non intende pagare

IL CONVEGNO SULLO SVILUPPO ECONOMICO

Un coro di critiche al governo

Andreotti «scopre» dieci elementi positivi - Comunicazione dei compagni Giunti e Pochetti della CGIL

Se c'è stato un elemento comune nella prima giornata del convegno - dibattito sui problemi dello sviluppo economico di Roma e del Lazio organizzato dal sindacato cronisti e apertosi ieri sotto la presidenza dell'on. Campilli alla Fiera di Roma, questo elemento va ricercato nella tendenza

emersa sia nelle relazioni introduttive (svolte dal prof. Della Porta e dall'avvocato Pulci) che nelle comunicazioni a mettere

l'Italia settentrionale ed in mi-

sura più limitata la creazione

di nuovi poli industriali nel

Mezzogiorno - ha detto Pulci

- si sono inseriti nel preesi-

stente assetto nazionale deter-

minando si un nuovo impulso

economico, ma aggravando una

serie di grossi problemi di ca-

rattere territoriale e sociale e

aprendo la via all'approfondi-

mento del dualismo tra il set-

tentrione e il resto del Paese s)

e al rappresentante della CISL

Nasoni che ha chiesto « nuove

scelte che comportino il supe-

è stato quasi un coro di criti

tolineare l'esistenza di elemen

ti positivi (è riuscito con molti

sforzi ad elencarne dieci di

cui quello più significativo è

questo: che tutto sommato a

Roma abbiamo sempre l'indu-

stria cinematografica che an

cora non se ne è andata e che

ci salva), invitando a far leva

su quelli per andare avanti.

Tuttavia nemmeno Andeotti ha

osato difendere la politica de

gli incentivi, anzi ne ha affer-

mato l'assoluta provvisorietà.

Altro elemento interessante

del dibattito è stato la richie-

sta, venuta da più parti, della

attuazione dell'ente regione e

della esigenza di valutare i

problemi di Roma nell'ambito

Accanto alle luci, però, non

sono mancate le ombre. Se si-

fa eccezione per la comunica-

zione presentata dai compagni l

Giunti, segretario della CCdL

e Pochetti segretario regio

nale della CGIL, il problema

del rapporto città campagna e

quindi della riforma agraria,

essenziale al tema stesso del

ronvegno, chiave di volta del-

la stessa possibilità di trasfor-

mare la capitale da una cit-

tà amministrativo burocratica.

semplice mercato di consumo,

in una metropoli con una strut-

tura economica salda, è stato,

per esempio, del tutto ignora-

to. E questo è certamente un

elemento estremamente nega-

Opportunamente quindi i com-

pagni Giunti e Pochetti, nella

loro comunicazione, hanno po-

zatura civile nella regione.

ramento di passate mentalità ».

in luce in vari e diversi modi l'inadeguatezza, l'insufficienza e în più di un caso anche l'erroneità dei provvedimenti con l I quali, oggi e ieri, si è cercato di rimuovere le cause che so no all'origine dell'attuale fragilità delle strutture economiche e civili della capitale e della regione e nella convinzione, da più parti espressa.

che occorra cambiare strada. Certo tutti questi elementi non sono sfociati in una analisi precisa e in conclusioni conseguenti, anzi i limiti e le contraddizioni sono stati molti: tuttavia la coscienza che così non si può andare avanti è emersa in modo chiaro.

Dall'intervento di apertura dell'on. Campilli che ha ricor. che, caute o aperte, esplicite dato come ancora la città non o implicite alla linea governasia riuscita a risolvere il pro | tiva. L'eccezione, naturalmen blema delle baracche alla re te, è venuta dal rappresentan azione del prof. Della Porta, te del governo, l'on. Andreotti, ex sindaco, che ha avuto ac cenni apertamente polemici nei confronti dell'inefficienza capi tolina e dell'incapacità della maggioranza di sviluppare una politica coerente: dall'assesso re Di Segni che ha denunciato la preoccupante tendenza delle aziende di trasferirsi al nord. al presidente del consorzio per l'area industriale Roma Latina. avvocato Pulci, che nella sua relazione ha messo in luce i limiti della politica degli incentivi (« la crescita convulsa delle aree industrializzate del-

Romana Gas

Stamane l'incontro: trattative o inasprimento della lotta?

tuazione alla Romana Gas, oppure nei prossimi giorni i lavo ratori saranno costretti a inasprire ancora la loⁱta con le inevitabili conseguenze che essa provocherà nel servizio? Tutto dipenderà dall'atteggiamento che gli industriali e i dirigenti dell'azienda assumeranno oggi nell'incontro fissato alle 9 all'Ufficio

Certo l'incontro non avviene nel clima migliore: proprio sabato la direzione dell'azienda ha co municato a tre membri della commissione interna la sospensione per 15 giorni e al segretario e al vice segretario del sindacato per 5 giorni. I emque sindacali sti non hanno fatto altro che opporsi, assieme agli altri lavo ratori, all'iniquo e vergognoso accordo separato firmato dai sindacati minoritari dell'azienda e, poi, ai provvedimenti assurdiantidemocratici, provocatori che la direzione dell'azienda ha as sunto nel tentativo di spezzare la giusta lotta dei dipendenti. Ultimo, in ordine di tempo, la pretesa di voler trattenere una giornata di lavoro anche per uno sciopero di un'ora da circolare Taviani ha fatto scuola e ha trovato gli industsirali privati del-Lazio propti a mettere in praticale direttive del ministro), e quin di la «serrata», che ha provocato la ferma risposta dei lavoratori, rimasti nell'azienda per tutta la giornata, a dimostrazio ne delle prospettive che la lot ta potrà assumere se la vertenza non verrà sbloccata.

Cosa chiedono dunque i lavo ratori della Romana? İnnanzi tutto che l'accordo separato sia riveduto e che sia aperta una nuo va trattativa. Nel frattempo deb bono essere ritirati tutti i prov vedimenti di rappresaglia, da quelli relativi alle trattenute del le ore di sciopero alle sospensio ni dei cinque sindacalisti In attesa dell'incontro odier no il sindacato CGIL, dando una

ulteriore prova di responsabilità, sedere da ogni forma di lotta, anche se la sospensione dei cinque sindacalistsi, alla vigilia del l'incontro, assume un carattere ben preciso.

Da oggi la visita del re di Svezia

nanziaria di far fronte ai vec-Questa mattina re Gastavo chi e nuovi compiti di istituto di Svezia giungerà a Roma per posti da una politica di prorestituire la visita che nel giugrammazione » gno scorso compi in Syeza il presidente della Repubblica Sa-Fra i giornalisti stranieri rogat. Ad attendere il sovrano in plazza del Colosseo sarà il sindaco mentre presteranno servi: zio d'onore truppe del presido con bandiere e musiche. La città rimarrà imbandierata nei greend 14, 15, 16



LE MANI DELLA SPECULAZIONE SULLE BARACCHE DI FIUMICINO

Via delle Ombrine a Fiumicino: uno dei tanti agglomerati di baracche sorte sull'area del marchese Gerini ora vincolata dalla 167. Qui una famiglia sta tentando di costruirsi una casa vera e propria. Gerini si oppone e

VENDONO I TERRENI DELLA «167»

Due pesi e due misure in Campidoglio

Abusivi buoni e cattivi

un po' de tempo che Comune e Pretura si stanno accarendo contro le famiglie abusive di Fiumicino - il che è a dire contro mandando ordini di demolizione e forza pubblica a quanti hanno costruito abusivamente le loro casupole (o baracche). Sembra che le civiche autorità abbiano riserbato a questo caso tutta l'ansia di giustizia e di tutela della legae che le anima; quell'ans-a -- tanto per ture un esempio -- che non se la senterono de manifestare quando ju costruito abuseramente all'EUR l'Hotel du Lac, un grattacielo di 28 piani (certo, era un caso un po Crocco, assessore al comune di Roma); o che non mostrano nemmeno di accennare nei confronti della lottizzazione della tenuta di Capocotta (ma anche qui, implicate in questa lotfizzazione, sono alcune personalità del mondo po'itico democristiano, ex presidenti del Consiglio, noti esponenti del Comune). Non saremo certo noi a prendere le difese dell'abusicismo; ma un discorso sull'abusivi-

esser completo, partire dalle radici, non fermarsi so'tanto all'ultimo stadio, Perche sorgono a Roma migliaia di baracche? Perché sorgono intiere borgate abusive? Perché la massa dei cittadini che hanno bisogno di una casa -- 350,000 persone, più altre 50,000 che oani anno vengono ad aggiungersi alla popolazione già esistente -- non trova altra soluzione possibile. Non la trovano coloro che hanno bisogno di una casa popolare in affitto: i programmi dell'Istituto Case Popolari e della GESCAL non coprono nemmeno un decimo del fabbisogno. Non la trovano nemmeno quei lavoratori che una casa vorrebbero costruirsela da se, perché non vi sono terreni

Si vuole co'pre l'abusivismo? Bene: si in-

cominci allora a colpire prima di tutto quegli

disponibili a prezzi accessibili.

smo -- se vuole esser serio — non può non

speculatori proprietari di intere tenute che. violando la legge, lottizzano abusivamente i loro terreni con tanto di cartelli pubblicitari, senza che il Comune si sogni nemmeno, non dico di mandare la forza pubblica, ma per lo meno d_1 fare una denuncia piccola così. Ma sopratutto si creino le condizioni perché possa svilupparsi una edilizia economica e popolare * regolare *. Si portino avanti con sol lecitudine i piani della 167, di quella legge che doveva risolvere il problema della casa e apprestare per la fine del '66 arce per ben-177,000 ram; (siamo al marzo del sponibile; uno dei piani della 167 è stato poi addirittura stralciato e, guarda caso!, è quello di Fiumicino, e -- guarda caso! -- riquarda proprio la tenuta di quel grande proprietario terriero notabile democristiano che risponde al nome di Alessandro Gerini; un proprietario che auei terreni aiudicati inedificabili per via dell'aeroporto se li sta vendendo a piccoli lotti come aree edificabili).

Si impegnino subito tutti i soldi già stanziati e ancora non utilizzati per i programmi di edilizia popolare: sono centinaia di miliardi che potrebbero dare lavoro a circa 20.000 operai disoccupati e case a migliaia di famiglie. E sopratutto il Comune, se vuole fare opera popolare ed effettiva contro l'abasivismo, tenda una mano ai suoi amministrati, vada loro in-

contro, scenda in mezzo a loro, li organizzi, li anti a risolvere concretamente i loro problemi, attui rapidamente -- ad esempio -- l'altra zona della 167 prevista all'Isola Sacra; questo faccia il Comune se vuol fare overa democra tica, anziché limitarsi a mandare le maiunzio ni, o comportarsi come sta facendo nell'altro caso scandaloso della passerella sul fiume

Piero Della Seta

Dopo Londra, Marino

ma questa volta il bottino è magro

Ancora un furto a Sofia Loren



Una veduta della principesca villa di Sophia Loren e Carlo Ponti a Marino. La costruzione circondata da un grande parco.

La comunicazione conclude sottolineando il problema del la democrazia nella politica di nome dei derubatit Sophia Loren | con i soffitti in legno, con le papiano, democrazia che « può e Carlo Penti. Per il resto, norrealizzarsi solo nell'istituzione male, amministrazione. Il « solitidell'ente regione e nell'attua zione di una riforma deali enti ligiot, a sono penetrati nella vil locali che garantisca con la lo e la della famosa coppia, scavalcando il maro di cintal e racimolando ro autonomia la possibilità fi un bottoo invelo scarso, e coè argenteria e vestiti estav. d. Sophia, per un valore non superiore al milione di lire. Insemma non hacido ottenuto il successo dei loro colleghi svizzeri, che ruba

intervenuti ha parlato il comrono a Sophia gioielli per centipagno Iermakov, della Prarda. naia di milioni. che ha letto ai presenti un'in La villa e quella di Marino. fervista dell'architetto capo di Ponti l'acquistò nel 54 e po, ha Mosca sui problemi della capispeso decine e decine di milioni

« Coloo 2.0850 » ma solo per il Ula detxusce da favela: 50 camere i mi gio elli d'antiquariator, forse reti affrescate, arredate con numerosi pezzi di antiquamato: un ambio parco, con stagni artificia li, cascate, glochi di luce, piscine. El anche minimento nazio nale; il produttore, se dovesse decidere di venderla, dovrebbe pri ma offrirla allo State Italia io.

I ladri happo altaccato l'altra votte, dopo l'una, Sophia e Ponti sono altrove, in questi giornit e i custodi non si sono accorti di nulla. Dopo aver scavalcato il muro di cinta, i ladri hanno forzato un ingresso secondario e sono penetrati nella villa. Cattivi | per circa un milione e, cemanque, conoscitori di cose d'arte, hanno i tutti coperti da assicurazione. Inper rimodernarla. Chi l'ha vista i trascurato autentici e preziosissi- i dagano i carabinieri.

puntavano alia cassaforte nella quale docevano essere custoditi. secondo loro, quattrini e favolos. glotelli e che invece nella villa non esiste. Così si sono accontentati di alcuni vestiti estivi della diva e di qualche pezzo d'argen

Il celpo è stato scoperto solo ieri mattina dai custodi che harmo avvertito i carabinieri, fatto un primo inventario, telefonato a Sophia. La diva non si è molto impressionata: ha concluso che dovevano averle rubato oggetti Il marchese Gerini, ex senatore democristiano e noto proprietario terriero lottizza la zona vincolata - Ordine di demolizione a chi restaura le baracche - Una intera località abbandonata: « Sciangai » - I senza-tetto da anni chiedono la costruzione di case popolari nella zona - Il silenzio degli amministratori capitolini

La campagna romana si trasforma. Lungo le strade dell'Agro si susseguono le borgate: decine e decine di agglomerati sorgono nel caos. Interi terreni destinati a parchi pubblici o alla costruzione di servizi vengono lottizzati e venduti dai privati. A migliaia si contano le baracche. Fiumicino è un esempio del caos esistente. Più di mille costruzioni abusive, illegali (comprese la chiesa e la caserma dei carabinieri), strade abbandonate, servizi inesistenti, centinaia di barac-

che, una intera zona -- quella di Sciangai -- malsana e priva di qualsiasi servizio igienico. I nomi delle « strade » però evocano un mondo diverso: via delle Ombrine, via delle Ostriche, via del Pesce Martello e così via, Attorno miseria e immondizie. E' un vero mare di problemi che la giunta capitolina si ostina a non voler affrontare. Ma c'è qualcuno che si muove cercando di sfruttare abilmente la situazione. E' il marchese Gerini, senatore democristiano, uno dei più grandi proprietari di aree della capi- itale, personaggio assai noto per le pozzi artesiani s. trovano fian-

aver ricevuto notevoli benefici dalla politica urbanistica del la giunta Cioccetti. Una grossa fetta di Fiumicino gli appartiene: sull'area -- ora vincolata dalla 167 -- da decenni si tro vano centinaia di baracche, casupole di edili, operai, brac cianti e disoccupati. E Germi non ha mai protestato. Anzi, per i pochi metri quadrati di ogni casupola, è riuscito a fars: pagare regolarmente i canoni. Ma da un po' di tempo nes-

suno bussa più al quartiere Sciangai Gerini non è pressato da problemi finanziari, può aspettare. Attende con pazienza e gioca grosso. Le sue aree sono vincolate dalla nota legge. Bene -- deve aver pensato Ger:ni -e allora cominciamo subito a farle fruttare. Così è nata la caccia all'abusivo.

Alle povere famiglie di Fiumivisa. E' stato sufficiente che racca perché immediato giunnon si tratta solo di questo. Emissari del marchese si presentano alle famiglie offrendo in vendita la terra. « Vedrete --dicono -- sarà vostra e nessuno vi potrà mai cacciare! *. Chie i dono prima 18.000 lire al metro quadrato. Poi tornano alla carica riducendo a 15 mila e a 12 mila. Qualcuno ha già ce duto. Altri si oppongono e purdi migliorare le loro condizioni di vita cercano di costruire una baracca più decente, di rinforzare qualche parete, di cambiatone nuovo si aggiunge alle mise ge: «Di cessare la turbativa di un jondo dello istante (cioè ilmarchese Gerin: - NdR) in Fiumicino in via ecc. ecc. 7. La

Una di queste ordinanze è giinta anche alla famiglia Merini, che abita 'n via delle Ombrine 58, *colperole* di aver inirato la costruzione di uno stabi e sul punto dove prima esisteva la baracca regolarmente accettata dal Gerini e da tutti gli A spiegarci la vicenda e la « gnora Ida Merlini, «Ho rissuto uella baracca -- ci dice -- sin dal tempo della querra. Ho allevato qui i miei fiali ed ko sem pre sofferto per riuscire a maio tenere in piedi le quattro noica della nostra baracca. Ora ho 57 anni e con i sacrifici di tutta. la tamiglia sono riuse ta a met tere da parte qualche soldo per iniziare la costruzione di ucacasa. Ma appena commerat, i la

formula è eguale per tutti.

non ne vvole sapere più n'ente. comperare la terra. Prima ci hachiesto 15,000 lire, por ha ridotto a 12 mila. Intanto noi siamo qui, staremo a vedere cosa succederá e se, soprattutto, il Comune, prima de prendersela con noi, sapra amedire le speculazioni». Anche Larea di Via delle Om clo splega la fretta del Gerin ella Foce. Un trattore ha co-

tempo doveva essere destinalo: alla costruzione di allozgi del . Un pezzo della stessa area erastata donata dal Gerini alia DC locale per la costruzione della sezione. Ma, una volta costruito il baraccone è stato dato in affit. to ad un falezname. La storia è poco chiara e sobo lo molti a domandars, perché mai Gerin. abbia rinunciato a fare un dono, ar saor amici de, tanto più che

C'è una zona malata: il vero e proprio cancro di Fiamicino. La chiamano «Scianga.». E' un dedalo di viuzze in stato di abbandono e anche questa è terra di Gerini, vincolata dalla 167. Qui le casette sono in miranè condutture idriche. Pozzi neri I nomina ».

venti. Ma passia no oltre.

a a tianco. Dae fordane servan 100 famigae. Il quartiere CEP, che doveva sanare ogni è rimasto disegnato sulla carta. E ora per il Campidoglio la zona è come se non esistesse. Terra bruciata e niente più. E invece sono in centinaia ad abitarci e a protestare, Rita Gra-vina, di 60 anni, vive in una delle casupole. - Dal Comune non r vede mai nessuno, ci chiedono solo i soldi. Non si preoccupano delle nostre condizioni. Questa era terra di malaria e ora, cos senza fogne e servizi, è terro malata». Silvio Pasquini: da 70 anni la sua famiglia vive ir una baracca. Da alcuni mesi ha cominciato a costruirne una nuo va perchè in quella vecchia c'era roppa umidità. Ma Gerini è sta to pronto: gli ha intimato la de molizione.

Un'altra famiglia, quella d

Concetta Piacentini ha ricevuto analoga intimazione. Dopo ann. di sofferenze la donna, insieme al margo è ruscita a racimolaqualcuno avesse iniziato i lavori l re qualche soldo per all'argare la di « ammodernamento » della ba- I baracca, per sistemare la camera e il gabinetto. In casa sono gesse l'ordine di demolizione. Ma i in quattro. La diffi la le è giunta dalla Corte d'Appello. Il docu mento invita - a rimuovere entro e non oltre 15 aiorni la costruzio ne in muratura di m. 4 x 6... » E. inoltre, il Gerini chiede il risarcimento... per : danni subiti, Siamo alla beffa. Per Pasquale Chierchia, altro enzatetto di Sciangai l'istanza è stata presentata oltre che dal Gerini anche dalla nipote Isaco potrebbe continuare. Non c'è pace per i baraccati: o comprare la terra o demolire ogni cosa. Ma queste soluzioni vengono re-

> Il problema che rimane aperto quello di un urgente intervento del Comune che ponga fine alle speculazioni e che, contemporaneamente, dia uno sbocco positi vo al dramma della casa. Sono in centinata a chiedere che 🤘 costruiscano abitazioni popolari. Piaccia o non piaccia al

spinte a viva voce.

Civitavecchia

Mozione comunista per un'inchiesta sulle irregolarità nell'edilizia

litavecchia una mozione che chie le sia nominata una commis one d'inchiesta del consiglo le irregolar ta della Gilimta in mater a ed. zia. Fra l'autro un'in-

chiesta é giá in corso promossa

dalla, magistratura, 🧸 In lipendea-

afferma la mozione - la mate

me e avvenuto tho ad ora, all equale na il dovere di esprimere Roma alla lotta dell'89 setteri abbandonato che in un primo re le sue autonome deliberazio n. sill'operato della Gianta Co | del III settore, distinguendosi per munale e degli affici con tutte dancio e valore alla battaglia di le conseguenze che ne dovranno Porta 8 Paolo; successiramenderivare sul terreno politico e amministratico», «Anche semplici sospetti a carico della Am | nell'ufficio quadri della Federaministrazione prosegue la mozione -- offendono il decoro del ntero Consiglio e coinvolgono tutti i suoi membri in una indiscriminata corresponsabilità, mammissibile e da respingere

La mozione propone la nomina l'iani eletti nel Comitato Direttivo grefari di sezione che dovranno era stato propagandato al quatdi una commissione consiliare regionale speciale sicon la rappresentanza f con il compito di indagare sulla attività in materia edilizia svolta dalla Giunta e di riferire altura, ma non esistono nè fogne | Consiglio entro un mese dalla | quadri e scuole della Federazio-

Grave lutto per il Partito

È morto il compagno IGNAZIO DI LENA

La camera ardente dalle 15 di oggi in Federazione - I funerali alle ore 17,30

Si è spento ieri alle 15 improvvisamente il compagno Ignazio Di Lena, presidente della Commissione federale di controllo

ta oggi alle 15 presso la sede della Federazione, in via dei Frentani, 4. I funerali avranno luogo Alla moglie Teresa ed alle figlie Pina e Maria giungano in questo doloroso momento le con-

doglianze fraterne di tutti i comunisti e della redazione dell'Unità. Il compagno Ignazio Di Lena era nato a Naso, in provincia di Messma, A 21 febbraio 1903 ea

ha dedicato tutta la sua vita alla milizia di partito al quale si iscrisse fin dalla sua fondazione. I comunisti romani e quelli si diam ricorderanno a lungo la haura del caro compagno Di Le na Fin dalla eta a Pi anni lo rediamo attivo militante del la aioventii socialista di Paler mo alla quale si iscrisse nel lontano 1919. Con la jondazione del partito comunista italiano, dopo la scissione di Livorno, aderisce al Partito; nel 1922 è attivo nel le lotte in difesa della democrava in Sic.ba dove nel corso di una arande manifestazione per la libertà nella città di Catama viene ferito dai teppisti jascisti. Nel 1924 e 25 riene eletto dai grovan: sicil ang segretario della Federazione a oranile della prorircia di Messina e successiva mente nel 1926 è segretario pro-

vinciale del Partito a Messua Sempre nel 1926 in aclegato al Congresso Nazionale della Federazione Gioranle, che si tenne clandest camente a B ella, a rappre entare la apresta della Sicil-a" dono le legai eccez orali su dove ali renna affidata dai compaan: di praioma la responsabi-Lea dell'organizzazione clandesti: · a d. Partito. Fu proprio al confiro che contra se una grave malattia e subi in'operazione i cui effetti risenti anche negli anni Success 15 Dat 1932 at 1940 e a Roma, nonostante le persecuzio

🕠 della polizia fascista, e man

tiene sempre viva la sua azione

di militante comunista Nel 1941

e deterito al Tribunale speciale

deatemente da tale inchesta - l'inscista scieme ad un gruppo di commani ed invato in carcete m attesa ar processo. L'hernto dal carcere con la caduta del fascismo, partecipa a proprio giudizio e di prende libre in qualità di commissario politica delle be ante paribaldine te, dopo la Liberazione, lo redia-! mo dirigere il lavoro ideologico

Il compagno Di Lena fu poi inviato in Sicilia dove porto il l'isola e fu dai comunisti sic.

Rientrato a Roma, dal 1947 al proporzionale dei grupp. consi 1949 diresse la politica del Par- 9 aprile, sono pregati di passare liari, dotata dei più ampi poteri tito in un quartiere di ceto me in Federazione a ritirare, non di accedere a tutta la documen- | dio in qual tà di segretario del tazione e di interrogare persone. La Sezione Italia: successivamente fu responsabile di ammini ganizzativi. strazione della Federazione e poi ancora responsabile dell'Uffic o i sul Vietnam con Lelli e Cesaroni. ne romana. Da oltre 7 anni dava i degli studenti con R. Nicolini.



la sua preziosa attirità all**a Pre**i s denza aella Contras one Federale di Controllo agnio il suo ralido contributo al raflorzamen to racologico del partio Questi brevi cenni biografici del compagno Imazo Di Lena processato dai Tribunali fascisti. La agli megli del socialismo al convannato a 4 anni di confino i cervizio della claise operaia e della democrava. Egli rappresenta con la sua coerenza, la sua modestia, la sua capacità e la sua demizione alla causa della libertà tutto un patrimonio ideale che sara lungamente ricordato da tutti i comunisti e dai demo

il partito

COMMISSIONE PROVINCIA -La riunione è rinviata a domani CONVOCAZIONI -- Macao-Sta tali, ore 17, C.D. e segretari cellule aziendali. Odg: «Vietnam e iniziative per la pace», con Di Cerbo; Ciampino, ore 18, ass. donne con Tina Costa; Grottaferrata, ore 19, C.D. Frascati e Rocca di Papa con Cochi: Trullo. ore 20.30, ass. Vietnam con Rossi; Porta Maggiore, ore 18.30, C.D. i con Buffa; Cirecittà, ore 18.30, suo prezioso contributo per la III lezione del corso e Il Partito riorganizzazione del Partito nel e la Resistenza » con Quattrucci. COMUNICATO - Tutti i separtecipare all'assemblea di Botogna che si terrà il 7, 1'8 e il più tardi del 17 marzo, un modulo da completare con dati or-

GENZANO - Ore 18 comizio FGC - Oggi prosegue l'attivo Decine di lavoratori degli appalti Enel ancora accampati in piazza Verdi

Sesta «notte bianca» in piazza per il lavoro

Dura oramai da sei giorni • sei notti l'assedio dei la voratori degli appalti ENEL alla sede della direzione dell'Ente. Ieri le commissioni interne delle imprese appaltatrici dell'ENEL, che svolgono la loro attività a Roma e nel Lazio, hanno inviato una lettera aperta al Presidente Saragat e a tutti i gruppi parlamentari per sottolineare la gravità della situazione. In particolare i lavoratori hanno ricordato che nel 1963 l'ENEL e i sindacati firma rono un accordo in base alquale l'Ente si impegnava a gestire in proprio tutti i la vori di esercizio ponendo

Pasquale Levisi, 58 anni

Ubaldino Sinibaldi, 31 anni

Rocco Morari, 40 anni

gradualmente fine al regime degli appalti, in tutto il settore, entro il 31 dicembre 1968 e assumendo, contemporaneamente, i lavoratori delle imprese. L'accordo, come è noto, è stato violato dall'Ente ed ora 1500 lavoratori si trovano senza lavoro. Si tratta di operai ed impie gati altamente qualificati ed esperti che potrebbero essere utilizzati dall'Ente. Ma l'ENEL respinge ogni proposta dei sindacati e si ar rocca su posizioni di pura contestazione. In questa situazione trovano buon gioco gli appaltatori che sino a ieri non si sono minimamente oc-

Levisi: Difendiamo il lavoro

Sinibaldi: L'ENEL ci assuma

cupati dei problemi degli elettrici e mai hanno tenuto conto delle rivendicazioni sin dacali. Solo ora, di fronte alla realtà di una lotta così importante gli appaltatori si ricordano della categoria e si ergono a paladini delle riven dicazioni. Di fronte a tali manovre i sindacati di cate goria, aderenti alla CGIL e alla CISL, hanno diffuso un appello ai lavoratori invitandoli « a vigilate perchè il successo della manifestazione potrebbe essere compromesso da eventuali elementi estrane. alla lotta, desiderosi soltanto di sfruttare, a fini particola ristici, il giusto malcontento ».

a DATA LA MIA età e tenendo conto che

mento mi metterebbe in mezzo ad una strada

con mia moglie e un figlio da mantenere. Que

sto è il punto cui l'ENEL ha portato tutti noi,

che da cinque giorni ci troviamo a manife

stare. Resteremo in piazza a protestare fin

ché non ci sarà data un'assicurazione soddi

sfacente. Non abbiamo paura poiché siamo

uinti e perché sappiamo che solo con la lotta

si possono ottenere le vittorie. Vogliamo di

fendere il posto di lavoro, la democrazia e le

a D^{OPO} un anno e mezzo di lavoro alla Lucchetti, mi son visto arrivare l'av-

viso di licenziamento che praticamente, aven

do una famiglia con tre bambini, mi crea una

drammatica situazione. Tra l'altro siamo in

sunti e, se per un qualsiasi motivo non avessi-

più possibilità di guadagno sarebbe la rovina.

Noi operai chiediamo che l'ENEL garantisca

il lavoro per tutti. Tenendo conto che abbiamo

una positiva esperienza di lavoro dovremmo

essere assunti dall'Ente con tutti i benefici

e l'anzianità del lavoro svolto presso le ditte

a SE FOSSI licenziato troverci difficilmente un nuovo lavoro, anche perché sono

invalido civile. Ma noi non abbiamo alcuna

intenzione di piegarci alla volontà dell'Ente e

perciò manifestiamo compatti e manifestere-

mo finché non saremo sicuri che il lavoro

continuerà. Non vogliamo essere sfruttati

dalle ditte appaltatrici e chiediamo che l'En-

te ci assuma direttamente. Il silenzio che lo

ENEL mantiene nei nostri confronti dipende,

secondo me, dal fatto che non ha una giusti

ficazione valida da dare all'attuale politica di

smobilitazione dei lavori *.

una stagione in cui non è facile essere as

sono invalido di guerra il licenzia-

SCHERMI E RIBALTE

a Roma

TOGNI

Spett. ore 16-21 - Tel. 31.47.52

* Affittasi * Buccesso comico di

Alle 22,30: • Uno+una=? • ca-baret con Cristiano e Isabella,

Riposo Domant alle 21.15 pti-

Lunedi alle 21,30 C ia dei Pos-

Lanari, G Guzzardi Matas-

si, Pietrobruna, Mairone, Va-

lenzano, Zambito. Regia del-

Alle 21.15 famil. Teatro Stabile

di Roma presenta. Prova inam-

missibile » di J. Osborne. Re-

AMBRA JOVINELLI (Tel. 731306)

Batman, con A. West A ♦ 6

Toto e Cleopatra C ♦ e rivista

CINEMA

Prime visioni

I lunghi giorni della vendetta,

Hawan, con M von Sydow

Parigi niucia: con A Delon

La contessa di tiong wong, con

La spia che non fece ritorno, con R Vaughn G ♦

Penerope la magnifica ladra

Eunerale a Bernno, con M

I due sanculotti, con Franchi-

Non per soldi ma per denaro, con l 1 mmon 81 444

Posta grossa a Dodge City, con

La notte dei generali, con P.

Ridera (cuore matto), con L

Operazione San Gennaro, cor

Operazione San Gennaro, con

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584)

Cammina non correre, con C

Operazione San Gennaro, cor

Sette donne per i Mc Gregor,

Eunerati a Bertino con M

Il dottor Zivago, con O Sharif

EURCINE (Piazza Italia 6, Eur

Operazione San Gennaro, con

A ciascuno ii suo con G M

Volonte // M 190 DF +++

DUE ALLORI (Tel. 273 207)

Ridera con L fony

con D Bailey (VM 14) V +

(VM (4) DR 🔸

SA ***

ARCHIMEDE (Tel. 675.567)

ARLECCHINO (Tel. 358.654)

ARISTON (Tel. 353,230)

ASTOR (Tel. 6.220.409)

ASTORIA (Tel. 870.245)

AVENTINO (Tel. 572.137)

BALDUINA (Tel. 347.592)

BARBERINI (Tel. 741.707)

BRANCACCIO (Tel. 735 255)

CAPRANICA (Tel. 672.465)

BOLOGNA (Tel. 426.700)

Manfredi

CORSO (Tel. 671.891)

EDEN (Tel. 380 488)

EMPIRE (Tel. 855.622)

EUROPA (Tel. 965.736)

FIAMMETTA (Tel. 470.464)

Tei. 5 910 986)

ASTRA (Tel. 848.326)

AVANA

LB Bilibia con / muston

ADRIANO (Tel. 352.153)

AMERICA (Tel. 568,168)

ANTARES (Tel. 890 947)

APPIO (Tel. 779.638)

ista Durano-Nobile

VOLTURNO (Via Volturno)

gia Alberto Arbasino.

R. Jalenti, R. Ducros.

pia • di Neil Simon.

SISTINA

S. SABA

VALLE

De Sanctis, F. Castronuovo,

RIDOTTO ELISEO

«Alceste» all'Opera

Domani, alle 21, in abb. alle terze serali (rappr. n. 59), repli-ca di « Alceste » di Cristoph W Gluck, diretta dal maestro Vittorio Gui e con la regia di Gior-gio De Lullo Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi Interpreti principali: Leyla Gencer (pro-tagonisia), Renza Iotti, Mirto Picchi. Attillo D'Orazi. Giuseppe Baratti Maestro del coro Gianni Lazzari.

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Chovedi In marzo alle 21,15 Teatro Olimpico, concerto di-19), in programma novità di Clementi. Chailly, Verklarte. Nacht, Schoenberg, Kinderto-tenlieder, Mahler. SOCIETA' DEL QUARTETTO SATIRI (Sala Borromini)

Alle 21.30 ultima settimana C ia « 1.66 » con « Le sirene del Baltico di vetro • di M. Moretti Glovedt 16 alle 17.30 concerto Novità con S. Ammirata, N. del violoncellista G.B. Valdet-Scardina, E. Torricella, S. Spadaccino, S. Serravalle Peters, taro con musiche di Boccherini, Beethoven, Force, Brahms V Melander, T. Eldsmo **SETTEPEROTTO 57** (Tel. 509,007)

TEATRI

ALLA RINGHIERA - Teatro Equipe (P.zza S. Maria in Trastevere) Immunicate Leatro Equipe pre senta il 2 spettacolo « Gtro-tondo (La Ronde) » di A Regia F Mole.

ARLECCHINO Alle 21.30 famil * Il sesso degli angeli + commedia in 3 atti di A.M. Tucci, Novita con M. Di Martire, M. Ruta, S. Bennato, A Magliano, V. Sanna, A Ni-

ARMADIO CABARET (Via La Spezia 48-A) Alle 21,30: « ...5, 4, 3, 2, unificato zero ., di M. Ligini, con C. ni, R.I. Orano Regia Fanucle-Ligini. Costumi U. Sterpini. Ultime repliche.

BEAT 72 (Via G. Belli - Piazza imminente Carmillo Bene presenta . Amieto o le conseguenze della pietà filiale . di

Ane 21.45; . Requiem per Giuliette e Justine e presentato dalla C ta del Teatro d'Essai. BORGO S. SPIRITO Domenica alle 16.30 C.ia D'Ori gha-Palmi presenta * Il delitto del Golgota » 3 atti di Igna-CAB 37 (Via della Vite - Tele-

t aforgue.

fono 675.336) Alle 22: « I monocoli » presen tano . A proposito di Petrolini, Zanazzo, Trilussa, Belli, Lucatelli • e le canzoni romanesche di ieri e di oggi con G Furnari, M.P. Valloni, R. Candida, C. Folco. Morari: No allo sfruttamento

ENTRALE (Tel. 687.270) Ostriche in abito turchese (ovvero: in troppi sullo sgavità con A Micantoni, V. Bu soni, A. Lelio, M. Bertini, P. Leri, V. Macchi, G. Persico. Regia Marcello Andrei. DELLA COMETA

Alle 21.15 C.ia di Prosa Franco Parenti con G Giachett in . Il mondo è quelto che è novità di A Moravia Regia Granfranco Debosto. DELLE ARTI

DELLE MUSE Alle 21.45 Elio Pandolfi in « Elio Elio e gli altri » con E Pandolfi, D. Gallotti, P. Franco. B. Montanaro, Maestro Armando Del Cupola. DE' SERVI

Sabato alle 21,30, domenica alle 17.30 ultime due repliche di DIONISO CLUB (Via Madonna dei Monti 59) Imminente G C Celli presenta Funzione parole e jazz».

martedi di Mallarme - di Juan guerriero. l'amazzone, lo spi rito della poesia nel verso im-

- Riposo FOLK STUDIO (Via Garibaldi 58) Alle 22 Spirituals e canti negri con B Hall H. Bradley, 1227 con T. Torquati al piano. Blues e Folksongs con Darlene.

MICHELANGELO Alle 21 Caa Teatro d'Arte di Roma con «Renhard» di M Barricelli Novità con G. Mongiovino, M. Tempesta, A. Marani, T. Di Leri Regia G PANTHEON (Via Beato Angeli

co 31 - Tel 832 254) Sabato e domenica alle 1630 b Marionette di Maria Accettella con . Pinocchio . flaba musicale di I. Accettella. Alle 21.30 Bice Valori - Paolo

la notte .. commedia in 3 atti r rain Succer the Scene neturnt Coltellacci Regia L QUIRINO Alle 21.15 famil Gino Cervi con Raffaella Carra. Ferruccio FIAMMA (Tel. 671.100)

De Ceresa, Carmen Scarpetta

e con Elsa Merlini presenta

. Del vento tra i rami del sassofrasso • di R De Obaldia Regia Sandro Bolchi.

GALLERIA (Tel. 673.267) L'Armaia sui sota con C. De-ULTIMI 6 GIORNI GARDEN (Tel. 582.348) Non per sold) in per denaro con l'iemmon SA +++ GIARDINO (Tel. 834.946) CIRCO DARIX come rubare un milione di dollari e vivere fellot con A IMPERIALCINE N. 1 (T. 680.745) Piazzale Clodio Due assi nella manica, con T

Le streghe con S. Mangano (VM 14) SA. •• ITALIA (Tel. 846,030) Gambit, con S. Mc Laine ROSSINI (Piazza S. Chiara 14) MAESTOSO (Tel. 786 086) Alle 21,15 Stabile di Prosa Ro-Ridera con L. Lony MAJESTIC (Tel. 674 908) mana di Cherco Durante Anita Durante, Leila Ducci in

IMPERIALCINE N. 2 (T. 686,745)

Le tentazioni della notte D Petriccione. Regia C. Du-MAZZINI (Tel. 351.942) West Side Story, con N. Wood METRO DRIVE-IN (T. 6.050.120) Spettacoli venerdi, sabato e METROPOLITAN (Tel. 689.400) Tre nomini in fuga con Bour-MIGNON (Tel. 689,493)

Suspense a Venezia, con R. Vaugho G 💠 MODERNO I lunghi giorni della vendetta MODERNO SALETTA (T. 460 285) Gambit con 5 Mc raine

ma, Garinei e Giovannim pre-sentano Renato Rascel e Wal-MONDIAL (Tel. 834 876) Scusi lei e tavorevole o conrrario" con A Sordi SA ♦ NEW YORK (Tel. 780.271) L'uomo del banco dei pegni eon R. Steiger sibili dir. da Durga con «Il (VM 18) DR ◆◆◆ Cozzone - di Durga (dal Deca-NUOVO GOLDEN (Tel. 755 002) Le streghe, con S Mangano (VM 14) SA ++ meron di Boccaccio) novità con R. De Vita, G. Ferraiola,

> Le sigle che appaiono ac-canto ai titoli dei film corrispondono alla see generi:

C - Comico DA - Disegno animate DO - Documentario DR - Drammatice G = Giallo

■ M - Musicate S - Sentimentale • SA - Satirice ■ SM = Storico-mitologico Il nostro giudizio sui film

viene espresso nel modo seguente: ♦♦♦♦ **—** ottime

♦♦ = discrete ♦ = mediocre VM 16 = vietato ai mi-

OLIMPICO (Tel. 302 635) Il buono il brutto il cattivo. PARIS (Tel. 754.368) I lunghi giorni della vendetta, con G Gemma A ♦ PLAZA (Tel. 681.193)

Chi ha paura di Virginia Woolf? con E. Taylor (VM 14) DR ••• QUATTRO FONTANE (T. 470261) Due assi nella manica, con T QUIRINALE (Tel. 462 653) L'uomo del banco dei pegni, **QUIRINETTA** (Tel. 670 012) Cinema Rass Films candidati all'Oscar: Alfle, con M. Caine (VM '8) SA ++

RADIO CITY (Tel. 464.103) REALE (Tel. 580.234) L'nomo del banco dei pegni, con R Steiger (VM 18) DR ◆◆◆ REX (Tel. 864.165) Il principe di Donegal, con P. RITZ (Tel. 837 481) I lunghi giorni della vendetta. con G. Gemma RIVOLI (Tel 460 883) In uomo una donna, con J L Trintign nt (VM 18) SA ◆ ROYAL (Tel. 770 549) Grand Prix, con Y Montand (VM 14) DR + ROXY (Tel. 870 504) Incompreso con A Quayle
DR • SALONE MARGHERITA (671 439)

Cinema d'Essai Benso di L' Visconti (VM 16) DR **** Non per soldi ma per denaro, con l'Iemmon S1 +++ SMERALDO (Tel: 351.581) Gambit con 5 Mc Laine STADIUM (Tel 393 280) Hauaii, con M. Von Sidow SUPERCINEMA (Tel. 485 498) La resa dei conti, con I Mi-

TREVI (Tel. 689 619) TRIOMPHE (Piazza Appibaliano) Due assi nella manica, con T VIGNA CLARA (Tel. 320 359) Cammina non correre, con C

Seconde visioni AFRICA: Dinamite Jim. con L.

AIRONE: Lilli e il vagabondo MASKA: Adulterio all'italiana. ALBA: Il delitto di Anna San-Gita ALCYONE: Delitto perfetto con L'ENAL organizza dal 18 ai 19 ALCE: Iolinny Oro marzo una gita in autonillman ALFIERI: Il principe di Done-

da gran turismo alla Costiera Minalitrana e Sorrentina Quota Minalitrana e Sorrentina Minalitrana e Min COL S Mc Queen

(VM 14) A

E' il disco rosso della condi più di sollazzi per chi ama

(M) 14) A

E' il disco rosso della condi più di sollazzi per chi ama Con A West A & e rivista fezione di Pic, l'ago per pun- i sollazzi tespertini qualora NIENE: Capolavori Cinema ture creato dall'Artsana che oli autori delle lettere proted'Essai Il boom, con A. Sordi consente iniezioni finalmen- statarie andassero a cena alin meno, con L. Buzzanca A

Il processo di lavorazione sera, e quindi andassero a nanRALDO: Miao miao arriba arr
riba

RGO: Caccia all'uomo. con M gli accorgimenti necessari

Nocl

G

par rendere sicura ed indo. Nocl

Nocl

RIEL: Il santo prende la mira, con J. Marais (VM 14) A

TILANTIC: I gladiatori, con V. litura, effettuata con ultra- li del nostro dore si applica Mature SM
Suoni, alle innovazioni tectiva legale, si lamenta, solo suoni l'ora legale, si lamenta, solo can Franchi-Ingrassia C
AUREO: L'Arcidiavolo, con V superato quelle difficoltà che superato quelle difficoltà q

MUTUI IPOTECARI via torino 150

BOITO: I complessi, con N. Man BRASIL: La grande guerra, con A Sordi DR ♦♦♦ BRISTOL: Non faccio la guerra faccio l'amore, con C. Spaak

hai fatto in guerra, con J Co-CALIFORNIA: Lo strangolatore di Baltimora, con P O'Neal CASTELLO: 037 chiamate po-

CINESTAR: Hawaii, con M. Von CLODIO: Scotland Yard opera-7ione Soho COLORADO: L'alba del grande giorno, con V Mayo A ◆ giorno, con V Mayo A • CORALLO: I gladiatori, con V. CRISTALLO: Colorado Jess DELLE TERRAZZE: Carabine-re a cavallo, con N. Manfredi DEL VASCELLO: L'incredibile AVVENTURA, CON A. Genest A. & DIAMANTE: Allegri eroi, con Stanlio e Ollio -

ne di dollari e vivere felici, con A Hepburn SA ♦♦ EDELWEISS: 100.000 dollari per Lassiter, con R Hundar (VM 14) A ESPERIA: Hawaii, con M. Von Sydow DR ++ Sydow ESPERO: Africa addio (VM 18) DO • FOGLIANO: Questa ragazza e di tutti, con N Wood (VM 14) DR • GIULIO CESARE: Delitto quasi corrispondono alla seguente classificazione per
HARLEM: Riposo

DIANA: Come rubare un milio

HOLLYWOOD: Surehand mano veloce, con S Granger A ◆ IMPERO: Sette pistole per i Mc Gregor, con D Dailey (VM 14) A 4 INDUNO: Gambit, con S Laine SA ++
401.I.Y: Sono un agente del F.B.L. con J Stewart JONIO: Sette dollari sul rosso. LA FENICE: Spie contro il mondo, con S. Granger LEBLON: Johnny West il mancino, con D. Palmer NEVADA: \$28 base morte, con M Noel (VM 18) DR • NIAGARA: Spie contro il mon do, con S Granger NUOVO: Gli amori di una bionda, con H. Brejhova DR ♦♦♦ NUOVO OLIMPIA: Cinema se-

lezione : Arrivederci domani con Z Gybulski - S •• PALLADIUM: Batman, con A PALAZZO: Il papavero è anche PLANETARIO: Rassegna cortometraggi in concorso per l'an-PRENESTE: Sono un agente del F.B.I. con J. Stewart A. ♦ PRINCIPE: Superargo contro Diabolicus, con K Wood A ♦ RENO: Le maledette pistole di

RIALTO: Giochi di notte, con l (VM 18) DR ◆◆ RUBINO: Martedi del Rubino Mondo infame (VM 18) DO ◆◆ SPLENDID: Il piacere e l'amore SULTANO: L'ombrellone, con M. Salerno TIRRENO: Operazione diabolica TRIANON: Allegri masnadieri l'USCOLO: Il comandante Robin Crusoe, con D. Van Dyke ULISSE: Squadriglia d'eroi, con

(VM 18) A ◆ Terze visioni

VERBANO: Django, con F. Nere

VCILIA: I due fuorilegge ARS CINE: Riposo AURELIO: Riposo vendetta con R. Wood A • COLOSSLO: I gialli di Edgai DEL PICCOLI: Riposo non perdona, con F. Prevost DELLE RONDINI: Base luna chiama terra, con E Judd DORIA: Divozio all'italiana, con M. Mastroianni (VM 16) SA ++++ ELDORADO: Viva Gringo, con FARNESI: La caduta dell'unpe to romano, con S. Loren FARO I fuorilegge del Texas FOLGORE: Il vigile, cor. A

NOVOCINE: Una ragazza da sedurre, con R Hadson SA . ODŁON: Baleari operazione cr ORIENTE: Accadde a Vienna PERLA: La ciociara con S Loren (VM 10) DR ++++ PLATINO: Posta grossa a Dodge City, con H. Fonda PRIMAVERA: Riposo ROMA: A tre passi dalia sedia SALA UMBERTO: Agente 777 invite ad uccidere, con H Chanel (VM 13) A •

Sale parrocchiali CRISOGONO: Le monachine.

DON BOSCO: Appuntamento in Riviera, con Mina (GIOVANE TRASTEVERE: dati a cavallo, con W. Holden TRIONE ALE: Il mondo nelle mic hraccia, con A. Blith. S. 💠

Gassman
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G Lollobrigida
Con G

lettere al giornale



Anche in Svezia è scoppiato lo scandalo della polizia segreta Sono un giorane italiano e

da parecchi anni vivo in Sve-

zia, dove studio. Ed ho imparato che anche in questo Paese, retto da un governo socialdemocratico, la polizia opera come il SIFAR in casa nostra La SAPO - così si chiama è riuscita a far licenziare elementi « sorversivi » da fabbriche e uffici e ha schedato 200-300 mila persone: sindacalisti, comunisti, socialdemocratici di sinistra e persino della gente «rea» di aver combattuto contro i nazisti. Anche in Svezia la polizia intercetta le telefonate, controlla i cittadini stranieri, i parlamentari comunisti e in alcuni casi anche quelli socialdemocratici La SAPO si è noi

manifestanti per la pace nel Vietnam. Ho voluto scrivere questa lettera perchè si sappia che pure qui è scoppiato lo scandalo della polizia segreta e il governo, giocoforza, è stato costretto a nominare una commissione d'inchiesta (formata però dai soli rappresentanti

specializzata nel fotografare i

della maggioranza..). (Goteborg . Svezia)

Scelba ha fatto scuola: e i poliziotti continuano a picchiare

E' veramente ora di dire basta alle aggressioni poliziesche. Ero anch'io l'altra domenica, insieme ad altre centinaia di giovani, alla manifestazione per la pace e la libertà nel Vietnam svoltasi a Firenze. Terminato il comizio abbiamo formato un corteo che si è snodato per le vie della città. Ad un certo punto abbiamo visto centinata di carabinieri e poliziotti in pieno assetto di auerra i quali, dopo uno squillo di tromba si sono scagliati contro di noi con una brutalità indescrivibile. Ho visto molti ragazzi e ragazze fra i quindici e i diciotto anni colpiti con manganelli e con i calci dei manganellata alla testa. Che cosa avevamo fatto per essere aggrediti con tale violenza? Avevamo soltanto di-

coloro che ogni giorno uccidono donne, vecchi e bam-Mi sembra che sia giunto il momento di porre fine alle violenze di questa polizia che. se non vado errato, è agli ordini di un governo nel quale sono presenti i socialisti. Visto come vanno le cose, c'è da chiedersi se essi ormai si sono dimenticati di quando erano oggetto delle manganel-

mostrato contro la sporca

querra del Vietnam, contro

late dei poliziotti di Scelba. (Prato-Firenze)

Un partito che ha tradito

le sue speranze

Mi vergogno non per aver lottato per il benessere degli italiani e per la creazione di una nuova democrazia, ma ner aver collaborato con un partito che oggi sta al governo e non si batte per tutelare gli ınteressi dei lavorator**i e dei** pensionati in miseria, ma cellabora per imporre un regime di clericalismo ed per rovina-Parlo del Partito repubblicano Secondo me, i rappre-

re il Paese sentanti di quello che per molto tempo e stato il mio partito, dorrebbero oggi abbandonare le poltrone di governo: ma il piacere del comando è troppo grande, rede, per permettere a chi lo ha provato un gesto di dignita e di coraggio Caro Direttore, le allego l'at-'estato di «Patriota» da me guadagnato con sacrificio personale, affinchè, a mezzo dell'Unità renga riconsegnato in segno di protesta alla direzio: ne del PRI, per il comportamento poco democratico dei rappresentanti di questo partito al governo ROMOLO SIMONETTI

Nell'ora legale vede solo i vantaggi

Ho letto ancora una lette-

ra di un arrabbiato che pro-

testa per 1 « disastri » che ar-

reca l'ora legale in Italia. Certe lettere contenenti motiri puerili e inesatti. l'Unità non dotrebbe pubblicarle, perche ci ra di mezzo il prestigio e la serietà della nostra stampa. Ma stavolta siete caduli ancora più in basso con 'a pubblicazione della lettera accennata che occupa mezza colonna di piomb<mark>o, nella qua-</mark> 'e si sostiene addirittura che ora legale è disastrosa perche, tra l'altro, si dorme meno e moltre perche - come dicera l'autore — « il mio cahe non ha mai cambiato orario » nei tre mesi estivi dello scorso anno E' talso che l'ora legale porti la diminuzione di un'ora

di sonno e un aumento di ore zione della ragione

(Genova)

Ma è davvero « colpevole » l'operaio della Ferrari che vuol difendersi il lavoro?

C'è chi ha applaudito - • sono i più - ai provvedimenti presi contro l'industriale Ferrari accusato di sofisticare il vino Io sono fra questi. Per ragioni di ordine morale (chi compie la trode deve essere punito) ed economico: i danni provocati ai nostri viticaltori e ai produttori onesti di vino sono intatti enormi Ci sono però alcuni operai che, preoccupati di perdere il posto, hanno lamentato la campagna « denigratoria » sollevata contro la loro ditta. E così molti si sono levati indiana ti contro questo atteggiamen to Come si ta -- è stato scritto — a difendere i sonsticatori? Come si fa a prendere le difese di chi truffa migliala St. certamente è difficile as

e migliaia di consumatori? solvere, in qualche modo chi quotidianamente ha messo sul mercato acqua sporca presentandola come vino. Il problema delle frodi alimentari è troppo serio per essere teneri con chi le comple. Ma mi pare anche troppo facile esprimere un giudizio severo verso chi teme di essere coinvolto nella punizione di Ferrari. L'industriale, forse, andrà in galera ma l'operato

perderà il posto. Questo il dramma che stanno vivendo centinaia di fami glie. Peggio per loro — qualcuno ha anche scritto - che non hanno denunciato in tempo la frode.La condanna 🕹 senza appello ma, secondo me, anche superficiale. Come si fa a non avvertire in questo at teggiamento forse sbagliato dell'operaio della Ferrari uno dei problemi più tragici della società italiana? E' colpevole l'operato che si dichiara disposto a scendere in piazza per difendere Ferrari o non inrece chi lo mette in condizione di doversi battere per salvare un posto di lavoro qualsiasi, anche «ingiusto»! În Italia il lavoro è una conquista così difficile - per re sponsabilità antiche e recennon deve meravigliare se c'è chi una volta conquistatolo cerchi poi di difenderlo con i denti.

GIOVANNI GONELLA (Verona)

Agli impiegati il fisco non crede; ai grossi evasori si

In questa nostra democratica e allegra Repubblica **ci** tocca vedere i nomi di indu professionisti e commercianti ecc., che denunciano redditi irrisori rispetto alle ricchezze che riescono ad arraflare E' doveroso mettere in evi denza come il comportamento di questi signori sia offensi vo per tutti i cont Juenti che onestamente e coscienziosa-mente hanno obbedito ad un preciso disposto della legge denunciando dall'inizio tutti cespiti concorrenti a costitui re il reddito tassabile. fensivo per i contribuenti tassalı ın «C2» per i quali la

Ma il fatto è ancora più oflegge ha voluto usare il « privilegio» di non credere a quanto trascritto sulla denuncia, pretendendo la prova d**el** la veridicità dei dati trascritti me è noto, è data dalla dichiarazione, rilasciata dal datore di lavoro, che il dipendente è tenuto ad allegare alla de-

Come sia ingiusta detta di sposizione è facilmente ril**e**vabile. La legge dà credito 🛭 quanto sulla denuncia vien**e** affermato dai contribuenti, con esclusion**e di q**uell**i tas**sati in «C2». D'altro canto la spiegazione

del comportamento riproverole di alcuni - anzi, del tanti - contribuenti che presentano denunce fasulic. 🌡 proprio nella legge Infatti questa prevede l'arresto sino a 6 mesi nel caso in cui, in seguito ad omessa presentazione della denuncia, sia accertato un reddito superiore a 6 milioni; mentre si limita ad applicare una coprattassa di un terzo nel caso in cui tra quanto denunciato e quanto accertato sussista una differenza di decine e decine di

Non è il caso di procedere ad un riesame della legge specie dopo 15 anni di esperienza? E non è giunto il momento di abolire il contenuto dell'art. 28 del T.U. che fa obbligo ai tassato in «C2» di allegare alla denuncia la dichiarazione del datore di LETTERA FIRMATA (Torino)

Prima di assumerlo vogliono sapere come trascorre

il «tempo libero» ie fatto che riflette uno stile ormai in auge nel nostro Paese quello della costante vio lazione del dettato costituzionale e del non meno costante

sistema intimidatorio nei confronti dei lavoratori. Da molto tempo operato edile disoccupato, mi son visto chiedere per l'assunzione presso un'impresa il certificato penale, nonchè una dichiarazione con la quale attesta

Questo accade nella democratica Italia dove, come è a tutti noto molti sono i ladri i sofisticatori, gli evasori fiscali che tanno liberamente i propri comodi

re come trascorro il tempo li-

LETTERA FIRMATA (Catania)

piccola cronaca della città

precipitando da sei metri Un edile e morto precipitando

detective : il giornalista Jac

ques Lesange e il «gorilla»

facques Perez, tutti personaggi

della clamorosa vicenda del ten-

tato rapimento della piccola So-

nia, torneranno questa mattina

in liberta. Il provvedimento di

concessione della Libertà provvi

soria e stato firmato ieri dal

audice istruttore dottor Rispoli

the aveva ricevuto il parere

favorevole del pubblico mini

Edile muore

el **vu**oto da un impaleatura. La isgrazia è avvenuta domeni a omeriggio, L'operaio, Pietro Be raldı, 57 annı, sı era recato nel cantiere di via Catalani per controllare che tutto fosse a postoed è plombato da circa sei metri, battendo la testa e rima nendo ucciso sul colpo, La sal ma è stata scoperta solo ieri mattına daglı altrı operai.

Grandine ieri sera: traffico paralizzato

Una violenta grandinata si e Abbattuta nelle prime ore dei la sera sal centro di Roma, paralizzando il traffico. Nel giro di dieci minuti le strade sono in fuoco sono stati chiamati con temporaneamente in varie pactiche l'estruzione delle fogne ave- | ferenza sul tema: « De la con-VA CAUSALO.

cauzione di 400 mila lire per l'la Cassia, i rapitori furono bloc-

Verranno rilasciati, provvisoriamente, questa mattina

Jacqueline Fouquet, Anne Ma-, stero, dottor Morettini, L'istanza i

rie Labro, la investigatrice pa | era stata, ovviamente, presenta-

igina più rota come i madame i ta dai difensori degli accusati.

In libertà «madame detective»

e i rapitori della piccola Sonia

E' stato così revocato il man-

dato di cattura spiccato nei con

fronti dei quattro detenuti per

tentato omicidio nei confronti

dell'avvocato Marcello Marini.

marito della Fouquet, poiche sono

venuti a mancare gli indzi di

colpevolezza. Per quanto riguar

da gli altri reati ossia il se-

questro di persona, la violenza

privata e la sottrazione di mi-

nore contestati agli imputati il

magistrate ha ritenute opportu-

Il giorno I Oggi, martedi 14 marzo (73 292) Onomastico: Matilde. Il sole sorge alle 6.40 e tramonta alle 18.26. Primo quarto di luna il 19.

Cifre della città Teri sono nati 69 maschi e 66 femmine: sono morti 26 maschi giornalista Pietro Buttitta, Lue 17 femmine dei quali I minore dei 7 anni. Sono stati celebrati Lorenzetto, presidente dell'Unio-37 matrimoni. Conferenza

di lettere e filosofia - Città Universitaria) il professor Piecre Maxime Schuhl, dell'Università tti state coperte da oltre un di Parigi, terrà un seminario su: palmo di grandine. I vigili del cla notion de me'ange dans le ! philebe ». Venerdi 17 alle ore 18, nella della città per gli allagamenti stessa aula, egli terrà una consolation ».

Oggi, alle 21-15, ner locali del ncolo Montesacio, in coiso Sempione 27, si svolgerà una con ferenza su: «La legislazione per l'emancipazione femminile r. M. la conferenza partec peranno la senatrice Tullia Carettoni, il ciana Castellina dell'UDI e Anna ne per la lotta contro l'analfa

E stata proprio quest ultima

condizione ad impedire alla Fou-

quet e agl. altri di lasciare, sin

da ieri, il carcere di Santa Ma-

ria in Gradi di Viterbo, solo que

sta mattina, infatti chi avvocat

saranno in grado di provvedere

Il clamoroso tentativo di rat-

to avvenue in d'embre. Il Ma-

rini usci da casa, in Prati, con

la piccola Sonia. « Madame de

tective » gir si lanció contro e gli

spruzzò sul viso, da una bom

bola, l'anestetico, i «gorilla» gli

strapparono di mano la bamb-

no concedere la libertà provviso | na. Ma il legale riusci a salire

ria condizionando, però, il provi sull'auto dei fuggitivi e, con le

vedimento al pagamento di una i sue grida, a dare l'allarme. Sul

al versamento della cauzione.

betismo. Domani, nello stesso circolo, Glovedi 16 alle ore 16, nell'aula alle 21,30 avra luogo una coaversazione sul Viet Nam. Presie dell'Istituto di Flosofia (Facoltà) derà Augusto Frassmeti Introdurrà Andrea Gaggero

> Traffico Da domani sarà istituito il divieto di sosta su entrambi i lat. di via S. Igino Papa, nel tratto zofanti e via dei Barbarigo.

Dibattito | Ordine dei giornalisti |

Per il 26 marzo alle ore 10 in prima convecazione e per il due aprile alle ore 10 in seconda convocazione è inedita, nell'audito raim della CIDA, via Palermo 10, l'assemblea dell'Ordine interregionale dei giornalisti Biblioteca Barbaro

Oggi alle 21 30 alla Casa della Cultura (via della Colonna Antonina 52), a cuta della Biblioteca i provinciale di arte varia riserr Umberto Barbaro », si terrà una livata lagli lassociati, in prepara tavola rotonda sui tema: «Vita | zione del XXVIII concorso nazio lità o crisi del cinema italiano? », inale. Le scrizioni si chiuderanno Intervertanno Orello Angeli, Pao | 1 18 aprile lo Bafi'e L bero Bizzarri, Da miano Damiani, Enzo Dorio, Mario Gallo, Emilio Lorero.

Centro Citroen E' recentemente entrato in fun- il suo significato urbanistico e zione in via Circonvallazione Gia | sociale > Ad esso hanno adericompreso tra via Giuseppe Mez | nicolense 52 il centro Citroen di | to centinaja di pittori italiani e

ni, tire i partecipiz me lirel 13,750 Per informazion, ed iscr.

L'ENAL organizza una selezione

zioni rivolgersi presso la sede

ENAL, v.a N.77a 162, tel. 850 641

E' stato organizzato dagli ami ci dell'EUR un concorso di pittura che ha per tema: «L'Eur e

stranierL

Amici EUR

Arte varia

fezione di Pic, l'ago per puni sollazzi tespertini, qualora

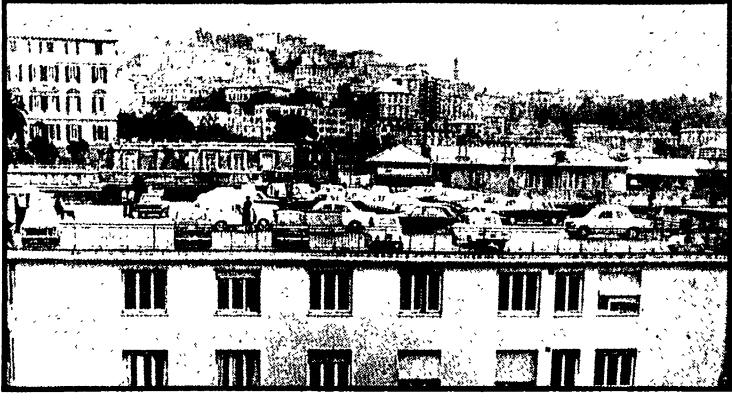
URBANISTICA

IL SILURAMENTO DELLA COMMISSIONE ASTENGO DA PARTE DEL CENTRO-SINISTRA

Impediscono a Genova di essere 3

una vera «città del futuro»

Per la prima volta un gruppo di urbanisti prefigurava una città italiana pianificandone tutti gli elementi costitutivi, il loro costo ed il loro rendimento — Il progetto esigeva però che sia l'iniziativa privata sia quella degli enti pubblici restassero subordinate alle scelte globali: così la destra ha ottenuto dal centro-sinistra l'affossamento del progetto



A sinistra: la ricerca dello spazio: le auto sul tetto. A destra: case senza verde e servizi nel quartiere di

GENOVA, marzo. 1 di residenti. La follia urbani-« Vede assessore, not sì che | stica di questo « piano » era che | siamo anti-Astengo della prima ora, lei ed i suoi colleghi della | giunta ci siete arrivati, a que- come le scuole, l'università, le ste conclusioni, molto dopo... >: con questa frase, ricca di remi- rava solo una abnorme città regolamentazione nei soli setto enti pubblici al conseguimento Restano, però, e non potranno niscenze, il capogruppo neofa- dormitorio. scista al consiolio comunale ha Contro questo piano, che ha pubblicamente elogiato l'assessore socialista ing. Ferrari per aver affossato la commissione di revisione del piano regolato re presieduta dal prof. Astengo, docente universitario e asses sore socialista all'urbanistica

del comune di Tormo. Un dialogo che rivela il livello culturale cui certi ambienti del consiglio comunale genovese sono giunti e fornisce la misura del loro giudizio su una operazione - la revisione del piano regolatore cittadino che non ha precedenti, sul piano scientifico, nel nostro paese e costituisce, anche prescindendo da ogni giudizio di merito, | zelle, docente alla Sorbona, deuna svolta dei metodi dell'urba-

nistica tradizionale. Il piano regolatore genovese in vigore, elaborato frettolosa mente da funzionari comunali nel 1959, prevedeva l'espansione della città a macchia d'olio

dimenticava gli spazi per le industrie e per servizi essenziali attrezzature sportive: prefigu-

permesso la realizzazione di gran parte degli squallidi quartieri nuovi della città (quasi un | quarto dei caseggiati urbani), si è esercitata la battaglia politica delle sinistre sino a sfociare in una delibera, assunta alla unanimità dal consiglio comunale nel luglio 1963, di revisione delle norme vigenti e nella redazione di un nuovo

La commissione incaricata di elaborare il nuovo piano, costituita oltre che del professor Astengo, degli architetti Ezio Cerutti, Mario Coppa, Eugenio Fuselli e del prof. Robert Aucise di abbandonare il metodo tradizionale, quello cioè di elaborare una previsione illimitata dello sviluppo cittadino indicando le zone di differente insediamento (case, industrie, servi zi), tracciando nuove strade e sino a raggiungere una abitabi- | creando polmoni di verde publità massima di oltre sei milioni I blico.

nistico venne definito « margi- | tenziare al massimo il reddito | ne dimostrando che se inademnale » dalla commissione in globale prodotto ed i benefici pienza vi fu è da imputarsi alla quanto rinunciava, a priori, ad | sociali dell'agglomerazione re | civica amministrazione ha anoperare scelte economiche di sidenziale, subordinando l'ini- nunciato la pubbliazione di un fondo e si restringeva ad una | ziativa privata e quella degli | « libro bianco » ri dell'edilizia residenziale e dei di questa trasformazione, una servizi, accettando per essi tipi di crescita caratterizzati da accrescimenti periferici indiffe

Gli urbanisti hanno rifiutato

renziati.

auesto metodo e ne hanno as sunto uno nuovo, da loro definito « strutturale » perché conce piva per la città uno sviluppo globale e pianificato in cui tutti gli elementi costitutivi dell'attività genovese (industrie, servi zi, residenze ed infrastrutture) considerati ai fini decisionali. Astengo ed i suoi collaboratori hanno quindi elaborato quattro ipotesi di sviluppo urbanistico della città, due delle quali « marginali » (che eviden ziavano, cioè, lo sviluppo delle tendenze in atto e prefigurava no la Genova sino agli anni '80 in base ai progetti oggi esistenti) e due « strutturali ». Il fondamento di questi ultimi era quello della ricerca prioritaria

d'una radicale trasformazione

del tessuto economico ed urba-

Questo tipo di sviluppo urba- i no della città, in modo da po- i rispettato i tempi di elaborazio i mi, esalazioni e rumori i mag volta che fosse responsabilmente scelta dalla civica ammini-

In questo modello teorico di grande pianificazione si veniva ad inserire il controllo scienti fico Il metodo adottato del confronto fra scelte alternative consentiva di esercitare sui fabbriche, potenziando il porto progetti di piano non solo l'ana lisi critica del confronto ragio nato, ma di usare anche i più recenti sistemi di calcolo economico dell'utilità globale.

Il computo elettronico dei dati statistici ed economici relativi a ciascuna delle « ipotesi > formulate dalla commissione avrebbe messo in grado gli amministratori, i cittadini tutti, di valutare la spesa necessaria per ottenere questo o quel prodotto città * La trasforma zione di Genova non rentva quindi ad essere solo fisica, ma appariva destinata ad incidere profondamente sulla sua futura morfologia sociale a seconda delle scelte che sarebbero state

Da questi accenni appare in tutta la sua importanza scien tifica il lavoro impostato dalla commissione Astengo e la gran de possibilità offerta all'ente locale di prefigurare la città del futuro non solo su una vi sione ideale (che, per quanto suggestiva possa essere, è pur sempre disancorata da fondamentali componenti socio economiche) ma in base a precist

calcoli di convenienza. La commissione avera un periodo di tempo determinato a propria disposizione - due anni — ed un programma, opportunamente scaglionato, per varare il nuovo piano. Di questo programma, prima dell'intervento della giunta diretto a bloccare i lavori degli urbanisti, è stata completata solo la fase della elaborazione delle varie ipotesi di sviluppo cittadino, vale a dire la tappa immediatamente precedente alla presentazione degli schemi de finitivi di piano. In base agli accordi la civica amministra zione arrebbe doruto decidere quali ipotesi adottare per il futuro della città e, dopo la verifica economica, invitare la commissione a redigere il piano vero e proprio dello schema ritenuto ottimale, la cui compilazione non arrebbe però doruto richiedere più di tre quattro

Le ipotesi rennero consegnate il 20 settembre 1965. Da allora la giunta ebbe un solo obiettivo: quello di impedire la prosecuzione dei lavori della commissione, e soprattutto la verifica economica delle varie ipotesi, dalla quale sarebbe emerso in tutta chiarezza che la sola prospettira oggi possi bile per Genova sarebbe stata quella di caporolgere le tendenze in atto, sia urbanistiche che socioeconomiche, e quindi anche la loro politica

La situazione è oggi quantomai complessa. La giunta di centrosinistra, com'è noto, rispondendo ad una mozione delle destre che chiedera informa zioni sull'attività della commissione del piano regolatore, ha approvato un ordine del giorno in cui si invita la civica amministrazione a revocare l'incari co agli urbanisti e seppellire le loro indicazioni di piano. Daltra parte una decisione così importante può essere presa solo mediante una delibera formale (che allo stato dei fatti non è stata ancora portata in consiglio). Il professor Astengo. dopo aver respinto l'accusa ve-

in alcun modo essere cancel late dal patrimonio culturale e politico genovese, le quattro « ipotesi » di Astengo e soprattutto ja sua dimostrazione che la Genova del futuro ha un sen so e una funzione solo se si capovolaeranno le tendenze in atto bloccando la fuga delle e l'industria.

In questa prospettiva di urba nistica attiva si collocano le particolari indicazioni: la creazione d'una collana di quartieri satelliti sulla collina di ponente, circondati da un polmone di verde e separati dalla zona portuale dal tracciato dell'autostrada. Oppure la costruzione di nuovi quartieri di ecce zionale interesse architettonico i ricavati da riempimento del mare lungo la costa di ponente. O. infine. la completa ri strutturazione della vallata del Polcevera (dove oggi convivono in infernale commistione di fu-

giori complessi industriali e petroliferi cittadini con oltre centomila genovesi di « seconda classe ») che verrebbe riserva ta prevalentemente allo svilup po industriale in modo da fornire i posti di lavoro necessart non solo alle migliaia di disoc cupati attuali, ma anche alle nuove generazioni in cerca di una prima occupazione

economico e sociale, ed in quanto tale non poteva che urtare contro quelle potenti forze capitalistiche che oggi controllano le città ed il paese. La battaglia per una città più umana s'è fatta quindi più aspra, ma non può certo dirsi chiusa. Il grande merito dei lavori sino ad oggi realizzatı dal la commissione Astenao, al di là della conquista metodologica e culturale, ha una sottolineatura politica particolarmente importante: ha indicato alle con la persuasione delle cifre e dei dati, che una soluzione dei mali aenovesi esiste, purché si

LETTERATURA -

« Una cosa è una cosa »: trentaquattro racconti di Alberto Moravia raccolti in volume da Bompiani

LE PAROLE CHE NON COMUNICANO PIÙ NULLA

Il nuovo libro di Alberto Mo-, la vita La quale è movimento (« Servomeccanismi »), o anco re 1.800), contiene trentaquat-«Corriere della Sera», e qui l umficati dall'evidente intenzio : ne di una organicità di discorso. Uno dei più significativi è pronon è nuova in Moravia: ∢ Non ! in tipiche ricostruzioni di battu te di dialogo lo scrittore mostra che il linguaggio corren te è approssimativo e inadegua to, incapace di mordere nella realtà e di suscitare sensazioni portatore solo di informazioni

E, qui e altrove, più o meno esplicita ricorre l'indicazione che riporta l'insufficienza del linguaggio all'automatismo cui nella società neocapitalistica si è ridotta e sempre più si riduce ogni operazione umana, da quella specifica del lavoro a quella del semplice — e apparentemente libero — comporta mento individuale.

Il linguaggio odierno è per lo scrittore la spia che con tutta evidenza consente di coglie re fino a che nunto è giunto il processo di alienazione dell'uo mo, la sua incapacità di instaurare rapporti attivi, completi e duraturi con la realtà e di effettiva comunicazione con gli logo, nel racconto citato: «Le ho chiesto. Che hai fatto stamane? » Lei mi ha risposto: ·Sono stata a spasso», «Dove? ». * In giro » « Ma dove in giro? ». * Per le strade del cen tro » « Ma che hai fatto? ». Sono stata a spasso ». L'in formazione, si vede, resta incrte non scatta a comunicazio ne, perchè nelle risposte il lin guaggio è privo di consapevo lezza, cioè di energia vitale, e si ripetono parole come gesti,

a mo' di atti abituali inconscied automatici, dietro i cui suont insensati c'è una realtà che l aspetta di essere decifrata. Il risultato è una sorta di inquietudine e di frustrazione, di l cui l'* Io » protagonista di tut | gliati »), o una sensazione di | ti questi racconti ha quasi sem pre consapevolezza. La sua me ») o l'irritazione per l'imaspirazione è di trovare un appiglio su cui fondare la pro-

ravia, « Una cosa è una co- e divenire, e, per questo, cose ra l'angoscia surreale di penosa » (Bompiani, pp. 341, li-le persone sono vive quando so no percepite nel loro ritmo vi tro racconti, già pubblicati sul | tale, nella loro autonomia. De terminazione sociale e autono mia esistenziale costituiscono la j bipolarità del personaggio di questi racconti che nella mi--sura în cui è înconsapavole 🧸 raccolta. La tesi del racconto alienato subisce quella deter- Nel secondo caso la prevalenminazione, mentre se affirm in lite sensazione a che si esiste e comunichiamo, o meglio comu | lui un pur minimo bartime di | che il mondo esiste e non connichiamo in tanti modi ma non i autocoscienza può miziare a vi i sente altra occupazione: l'atten con la parola z. Qui e altrove, | vere in termini di auto omi e | zione alla « coscienza di esse di umanità. Di solito, c'd è pri | re/vivo z è l'impegno esclu vo di consapevolezza si alima nella funzione sociale nella quale, paradossalmente, fa con sistere le ragioni della propria esistenza. E se per caso ner può esplicare la sua funzione o di scarso o nessuno interesse qualunque altra funzione reagisce irrazionalmente, come accade al personaggio del primo racconto (« Comanda: ti ubbidi ró •) e al cane protagonista del : l'ultimo («Gli odori e l'ossor) Ma chi è fornito di autoco

scienza capisce che pericoli di alienazione sono per l'uomo la normalità, l'assuefazione, il conformismo dei gesti e dei pensieri da mancanza di inizia. tiva e di originalītā. Ed egh non si lascia ridurre nei termini circoscritti di un'unica di mensione, sia quella del mestie re o di una parte (marito, fi danzato, amico, figlio, ecc.), ma, ad una qualunque frizio ne con la realtà, si sottrae alla assuefazione degli atti quoti ricercato come «prova della esistenza > fino ad accettare per questo ogni determinazione, bensi è « sentito come impo tenza, come non esistenza. come incapacità + (Moravia, « L'uomo come fine *) E ciò

tentici, con la realtà. Nel primo caso il mondo è — nei sogni o nella realtà può essere o il senso di oppres sione della « normalità » (« Sveperfezione del mondo («Regressione x), o la consapevolez-

si ed irreversibili automatismi (TGli indizi : TI sogno), o -l'ambiguità e malignità degli oggetti (+ Loschi >), o l'impos Sibilità di comunicare (* La **co**municazione * ... L'intimità *. ecc), o, infine. Umsignifican za di tutto (+ Insignificante +).

sivo dello spirito & L'albero di Giuda ») Allora si avverte del le cose la « completezza » e la « durata », perché le si percepisce in « situazione » in un momento cioè del loro ritmo vi tale e della loro + espressività 1. Così è possibile realizzare un'effettiva percezione della vita, sciogliere cioè e sottrarre persone e cose dall'automattsmo e dall'inerzia in cui soro di solito invischiate con soll de merostazieni di abitudini 🤈 di statiche associazioni per esperire in esse una nuova e in

sospettata ←espressività », co me se le si vedesse per la orima volta e per la prima volta si avvertisse il loro messagi gio e il loro significato. Slechè al di là delle loro informazioni più o meno chiare e perentorie esse assumono una irrefutabile consistenza ed obiettività e, per questo finalmente | « una cosa è una cosa » Co diani e si solleva al piano della | me pure una persona è una per contemplazione Su quel piano. sona quando al di là di ogni assuefazione o norma da es sa si spridiona la sua intima vitalità esistenziale. Cose e per sone, cioè riacquistano la lo ro profonda e secreta natura, l'autenticità se lasciate libere le prime da schemi e signi ficati († Abitante di Venere +). comporta assunzione di una cole altre da leggi e vieti scienza pluridimensionale che moralismi (*La legge delle

di solito si pone sbigottita e lengis, ecc.) perplessa di fronte alla vita. In genere, il personaggio di ma può anche consentire di questi racconti passa attenavviare rapporti nuovi, cioè au verso tre posizioni diverse che possono essere quella di chi rifiuti la consapevolezza per sentito come un « incubo », che | l'azione e la norma (* Proto ·). o di chi sia tutto versato nella contemplazione G L'albero di Giudar), o, ancora, di chi l viva diviso e perplesso fra quei stranezza (« I colori e le for | due momenti (« Balbuziente » ecc.) Dentro un medesimo racconto c'è di solito un perso naggio (spesso femminile ma pria ansia di umanità, un signi | za della riduzione degli altri | non sempre) contrapposto al Paolo Saletti | pria ansia di dinanta, di signi | e di sé a strumenti operativi | protagonista e con cui questi – con le sue proiczioni di si gnificati - și identifica fino ad alienarvisi o mantiene rannorti di comunicazione inadeguati e

ambigui o si oppone e se ne estranea nella contemplazione. E su questo procedimento di identificazione, di ambiguità. di opposizione si fonda la tecnica narrativa con cui Moravia opera per smascherare l'attuale alienazione dell'uomo ed assurdità del mondo e per ten tare di ristabilire autentici rap porti con la realtà. La resa artistica è nel -lirismo » che. per dirla con sue parole, + nasce dal contrappueto di un'intelligenza che fornisce in anticipo la soluzione a cui vuole arrivare > (Moravia: «L'uomo

come fine »). Certo la debolezza della pro posta di Moravia è nel velleitarismo della « condizione trascendentale > della contemplazione, in cui più che mai si avverte la frustrazione che nell'uomo di oggi determina la realtà neocapitalistica.

Ma è indubbio che quel velleitarismo ha il suo aspetto positivo nella denuncia almeno e nello smascheramento che esso opera di ogni feticismo, relativo che sia ad un sentimento o ad un interesse. Solo che la z salvezza », nel mondo moraviano, si può realizzare nella ridottissima sfera dell'individualità e si manifesta unicamente come « selvatichezza ». come fatto di natura, affermazione di energia vitale di cui certo non si può negare l'autenticità ma da cui non sopo assenti i « connaturali » momenti istintivi di inconsapevolezza e automatismo. Tanto che la selvatichezza degli altri si può riflettere anche contro di noi, può essere cioè lesiva di un nostro sentimento

Ma l'etica di Moravia non ammette ipoteche di nessuno sulla disponibilità e autonomia altrui; altrimenti sarebbe come operare per la determinazione e mortificare gli altri e avvilire se stessi. Capire ciò significa sapere quel che non si può e non si deve fare, non quello che si dovrebbe fare. Perciò. l'accettazione di questa etica non libera dall'inquietudine. dal dolore, dalla sensazione di impotenza: capire è solo possibilità di contemplazione, che resta l'unica alternativa di contestazione del mondo. Ed è co me ribadire inevitabili la soli necessario ritornare. La mostra tudine dell'uomo e un suo desti di Palazzo Strozzi, se deve ser | no di frustrazione che lo co vire, deve servire proprio a stringono, al di qua della sto

> volte a vanificarsi. Armando La Torre

DIBATTITI E CONFRONTI

I problemi della « nuova società »

ECONOMIA E POLITICA: UN RAPPORTO IN CRISI

Il rapporto fra società civile (dei produttori) e società politica è oggi piu che mai un tema cruciale. Nelle società a struttura capitalistica esso diventa consapevole per esempio nel momento in cui si comincia a discutere di programmazione. In quelle a struttura socialista — scontato il momento della pianificazione della sfera produttiva il problema sembra diventare quello di creare strutture politiche che abbiano il massimo di plasticità in rapporto alle tensioni della società, e non solo del suo ap parato produttivo. Si tratta cioè di avviare quel processo di fluidificazione e riflusso delle mediazioni politiche nel corpo della società, di passare dal momento della eterodirezione, dell'istituto relativamente coercitivo dell'apparato, al momento dell'autodirezione del processo sociale generale.

Non a caso, dunque, tale questione ha assunto notevole rilievo nel dibattito aperto dalla recensione di Mario Ronchi al libro di Franco Ferrarotti. Idee per la nuova società, che si viene svolgendo da qualche settimana sulle colonne del nostro giornale. Lo stesso Ferrarotti ha ritenuto di poter riassumere questo intreccio di problemi con la formula della e privatizzazione del pubblico », cui anche in un recente intervento (cfr. l'Unità del 28 febbraio 1967) è stato fatto riferimento come a una definizione si nonimica di « socializzazione del potere ».

Vale tuttavia la pena di osservare come tale formula, se isolata dal contesto socia le generale, estrapolata cioè dalla dinamica di classe, non solo diventa pericolosa mente ambigua, ma cessa addirittura dall'essere ipotesi teorica valida per « la nuova società». La e privatizzazione del pubblico » non è più, come è stato detto, l'« utopia », cioè il « quadro teorico » cui fare riferimento per il futuro; ma è soltanto l'astra zione che formula in modo indeterminato il tipo di rapporto oggi esistente fra economia e politica, ed è un rapporto, si badi. necessitato dall'attuale sviluppo del capitale

Siamo oggi cioè alla conclusione del processo di deperimento di un modello di società politica (quello codificato dalla filoso fia hegeliana del diritto pubblico) e nel cuo re di un processo di riorganizzazione degli apparati burocratico-statuali. Si può citare l'indagine del sociologo americano Wright Mills. La funzione di tali apparati si viene sempre più configurando, almeno tendenzialmente, come una « proiezione pubblica » di

quella forma di gestione capitalistica del processo sociale che ha nei cosiddetti «colletti bianchi i suoi esecutori e funzionari. La mediazione statale acquista nella « frattura fra direzione e proprietà», come Wright Mills chiama il processo di separazione fra potere imprenditoriale e proprietà un ruo lo essenziale, insostituibile: si svolge cioè co me « funzione » del processo di spersonaliz zazione del capitale. «Le dimensioni stesse raggiunte dall'industria moderna, alla qua le fanno capo le forze tecnologiche e il po tere finanziario, determinano il sorgere in ogni settore della società, e più particolar mente in quello governativo, di organismi accentratori retti dall'osservanza dei rego lamenti e dal principio di una razionale sud divisione dei compiti > (Wright Mills, Colletti bianchi, Einaudi ed., p. 113). E' questo il processo cui si allude con la formula ideologicamente viziosa dell'insorgente do minio dei tecnocrati.

In Italia lo si avverte, per fare un esempio, a livello della organizzazione del rapporto scuola società, come tendenza a integrare immediatamente la scuola nel quadro produttivo. In Europa, ne sono esempio ma croscopico, a livello sovranazionale, gli stes si istituti del Mercato Comune.

Qui, certo, il a pubblico a non è neppur più il vecchio luogo della mediazione fra le classi, ma viene seccamente privatizzato (nella stessa misura in cui è avvenuto il processo opposto). Anche questa, è innegabile, è una forma di « socializzazione del potere». Che si realizza però nel segno di una logica di classe, quindi a prezzo di una distorsione del corpo sociale. Il problema diventa allora il seguente: individuare le linee secondo le quali si viene definendo un processo polarmente antagonistico a quel lo delineato (la dinamica attuale della «proletarizzazione » nel rapporto classe operaia società).

Ne risulterà, crediamo, in primo luogo, la crisi radicale dell'attuale rapporto tra economico e politico (è quella che stanno vivendo, in modo anche travagliato, i paesi del campo socialista) e, di conseguenza, la necessità di ridefinire la nozione stessa di potere (come passaggio dall'eteronomia al l'autonomia). Il che ci sembra preliminare ad ogni «idea per la nuova società».

Franco Ottolenghi

ARTI FIGURATIVE -

Firenze: 1500 opere di artisti italiani contemporanei riunite in Palazzo Strozzi

Un «censimento» delle forze dell'arte italiana

La rassegna abbraccia vent'anni (1915-1935) di ricerche plastiche — Un « paesaggio » complesso che non è stato ancora passato ad un filtro critico sicuro

l'attesa mostra dell'Arte moderna in Italia, 1915-1935. La commissione di esperti, presieduta da Carlo Lodovico Ragghianti, ha scelto duecentotrenta artisti circa, fra scultori e pittori. Una vasta rassegna, dunque, che abbraccia vent'anni di ricerche fi gurative. Ragghianti stesso, nella lunga prefazione al catalogo, offre la giustificazione critica di tale iniziativa: «Ogni studioso o j "dilettante" sa - egli scrive che la storia dell'arte moderna e contemporanea... si presentacome una successione di "ismi". dal neoimpressionismo al fauviterzo, all'astrattismo: e per l'Ita-La dal naturalismo all'eclettismo al divisionismo al futurismo alla metafisica al Novecento alognuno superando ed eliminando l'altro: e se proprio c'è qualcuno che non si riesce con ogni buona volontà a porre sotto l'una o l'altra etichetta, o viene trascurato l irriducibile e scomodo indipen e stato quindi quello di fare una

personalità piuttosto che le ten-Come si vede l'idea di questa mostra è tutt'altro che priva di interesse, anche se i cosiddetti cismia messi fuori della portasono rientrati dalla finestra e l ve ha potuto, a raccogliere gli artisti secondo le solite e già classificate tendenze: Novecento astrattismo lombardo, espressio nutagli dalla giunta di non aver

A Palazzo Strozzi si è aperta i ne dei singoli artisti. Tuttavia è i 21 Carlo Levi, 20 Mafai, ecc. Non i ste, dal liberty, all'espressioni te assorbita dallo studio o dalla difesa incondizionata delle avanguardie, ha trascurato o non ha addirittura visto art.sti che la voravano in una dimensione più appartata o più libera da para digmi programmatici Natural mente anche questo fatto è abba stanza folto di eccezioni, da Tosi a De Pisis; ciò nonostante il fatto rimane, e l'idea di rivedere una larga produzione di nittori e scultori che, ormai da anni esautorati da un'impostazione unilaterale della critica e di tan te esposizioni, sono scarsamente o per nulla presi in considerazio-

Un'idea carica di difficoltà, co munque. Il medesimo Ragghianti lo confessa: « Essendo storica cioè sortita da un ripensamento e da una revisione, questa mode quindi in ressun modo di aver come disturbatore dell'ordine, o chiuso, ma anzi di aver aperto viene classificato a parte, come un processo di conoscenza e di esperienza Certamente si sono dente ». L'intento di Ragghianti | fatti errori: è probabile, anzi austoria fuori degli schemi degli mostra abbia parecchie appendicismis, mettendo in evidenza le cis. Ma, dato appunto l'assunto della mostra, di questa mostra, quale ne è in realtà il risultato? E' una domanda di fondo che è lecito farsi. Quali sono le personalità ignote o meno note, che emergono da questa rassegna" Ci sono veramente o no? I giudi questo periodo e sugli artisti che lo hanno dominato sono validi o devono essere modificati? In

Ragghianti è stato co-tretto, do | 71 che generalmente si danno su nismo romano, secondo futurismo l te l'accento sui nomi già larga torinese, ecc.; il che significa mente consacrati dalla fama E che i gruppi, i movimenti, le un accento che si rileva subito poetiche non sono poi cose di dal numero dei quadri con cui cui ci si possa disfare tanto sbri- tali artisti sono presentati: 33 gativamente, essendo non solo quadri De Chirico, 48 De Pisis parte integrante della vicenda 44 Morandi, 28 Carrà, 38 Rosai, culturale, ma identificandosi con 20 Sironi, 26 Marino Marini, 22 gli stessi caratteri della creazio | Guidi, 30 Casorati, 26 Semeghini, | gusti ed influenze spesso oppo-

vero, anzi è verissimo, che in c'e dubbio che questi artisti, ed molti casi la critica, interamen l'altri ancora, siano artisti di primo piano, siano cioe i « protagosommato puo anche darsi che questa sia una delle conclusioni da tirare, ma forse si dovevaro offrire almeno a un gruppo di ar-

realtà la mostra fiorentina rimet-

tisti meno noti o meno riconosciuti maggiori possibilità, ma gari diminuendo l'ampiezza del la presenza dei ¢maestri⇒ a loro vantaggio. Nell'economia della rassegna. infatti, le sale dedicate agli arti sti unanimemente celebrati occupano uno spazio eccessivo, che distribuito in modo più equilibra to avrebbe permesso anche all'allestimento dell'intera rassee congestione, Cer- I to Palazzo Strozzi non è un luo- qualche nome di artisti presenti: go ideale per una mostra del ge | Gemito, Mancini, Gola, Spadini; nere e posso immaginare la fatica che c'è voluta a dare un mi- Corsi Barto' ni, Crisconio, Ciarnimo di ordine a una così fitta do. De Grada: Andreotti, Gerarmateria. Fatto è che molti autori, di. Broggini. Fazzini, Manzu; Caanche di rilevo nella collocazio I gli Pirandello Mazzacurati Bi ne non riescono ad avere l'evi- rolli; Menzio, Paulucci, Bonfantidenza che meritano: Scipione, ad I esempio, o Gino Rossi.

A parte dunque la presenza del maggiori a cui, oltre ai nomina ti, si devono aggumgere Modigliani, Boccioni, Campigli, Seve rini, Licim, Savin'o, la rassegna rivela un carattere di repertorio», che si dipana dall'ultimo Boldini al primo Guttuso, al primo Sassu al primo Manzù. I nomi che s'incontrano in questo difficile itinerario sono | critica libera e spregiudicata. degli artisti più diversi, legati a

smo, dal cubismo al neo plastici nisti » dell'arte italiana tra il "15 | dell'ottocentismo, dalle sopravvi mostra, nel suo intento, non era l paesaggio complesso che, e qui tanto quello di ribadire la vali ! Ragghianti ha ragione non è stadita di tali valori, quanto di ve ! to ancora passato ad un filtro dere se non ce ne fossero altri critico sicuro. Di un tale filtro analoghi. L'impressione che si ha lla mostra stessa fa sentire una girando la mostra finisce invece | acuta esigenza. Vi sono artisti col risultare forse opposta agli dimenticati con e: Commetti, Opeffetti che si proponeva la com | pi. Pettoruti, Dudreville, Cava missione degli esperti. Cioe: i glieri, Rambelli, Magri, Achille «grandi» rimangono grandi e i Lega, Zamboni, D'Antino Morepiccoli » non crescono. Tutto biducci: ve ne sono di quelli che aspettano ancora, ognuno nel pro-

prio ambito, un giudizio critico più adeguato, come Marussig, Penagini, Gorni, Carpi, Peluzzi Peyron: e vi sono infine quell che hanno già avuto una loro de finizione, anche se a volte incompleta, come Del Bon, Lilloni, Csellini, Frisia, Funi, Donghi Frombadori Spazzapan, Vagnet ti, Zanini, Cesetti, Ziveri, Stra Ma, confesso, non è facile in

una breve recensione dare una

idea precisa di una mostra come questa. Può servire tuttavia, a scopo indicativo, fare ancora Viani; Bucci, Bernasconi; Melli ni. Mucchi: Borra, Gentilini, Viviani Quello che occorre, dopo questa mostra, è riprendere il discorso, fare delle proposte cri tiche più circostanziate. In que sta breve nota ho tralasciato molti nomi: anche su di essi è questo: dal «repertorio» si de ria, in un limbo di aspirazioni ve passare ora ad una disamina

Mario De Micheli

Centro e Accademia: si

In giuria a Mosca



Leslie Caron (nella toto) farà parte della giuria del Festival di Mosca. L'attrice, ha ricevuto in questi giorni l'invito tramite la ambasciata sovietica a Londra, città in cui abitualmente risiede. Lestie Caron ha accettato con entusiasmo e ritornerà a Mosca dove è già stata lo scorso anno per la presentazione del film La stanza a forma di L - dal 5 al 20 luglio. L'attrice si trova da pochi giorni a Roma, dove sta per cominciare a interpretare il film Il padre di famiglia di Nanni Loy

le prime

to Mahler, Mahler che tutto rac

coghe e tutto distrugge del mon-

do vecchio: Mahler che tutto

presente del mondo nuovo, ma

getta sui presentimenti gli ab

bandoni (anche sarcastici) di un

antico Ländler« Poi rimane assor

to sul canto dolente dell'Adaget-

to. Una meraviglia: pare che

un'estasi avvolga il mondo co

me la carezza d'una mano con

Ma non è così: l'estasi di Mah

er è altro: è la mestizia pro

fonda degli addii, la serena tri-

stezza di viaggi senza ritorni

Un'altra era anche l'orchestra

particolarmente splendida in que

sti due ultimi concerti dell'Audi

torio. Entusiastico il successo

Nuovo ciclo di

proiezioni del

Circolo

Chaplin

Stasera alle ore 21,30, con la

projezione del film tedesco *Non*

geoneiliati (Nicht versohnt) d

ciclo di manifestazioni cinemato

grafiche organizzate dal Circolo

ma, nelle successive settimane

comprende: *Luciano* di Gian Vit

torio Baldi (23 marzo). La guer

re est finie di Alain Resnais (31

marzo), una rassegna del giova

ne cinema cubano in cui figura

no El joven rebelde di Julio Gar

cia Espinosa (7 aprile). Cumbite

aprile). Desarraigo di Fausto Ca

nel (9 aprile). Un dia en el solar

di Eduardo Manet (13 aprile).

Muerte de un burocrata di To-

màs Gutierrez Alea (14 aprile).

le novelle Manuela di Humberto

Solas e Año nuevo di Jorge Fra-

ga e un panorama della scuola

documentaristica cubana (15

aprile). L'opera da tre soldi di

G. W. Pabet (18 aprile). Due ro

ci, un conto di Ganfranco Min-

2077) (28 aprile). Nosferatu, i

campiro di F. W. Murnau (2

naggio) e La grande guerra pa-

Tomàs Gutierrez Alea (1

dell'ottimo Leitner.

Musica Ferdinand Leitner all'Auditorio

concerto (Auditorio, dome nica) sembrava un altro concerto. La suite sinfonica Printemps (Primavera) di Debussy è, del resto, di un altro Debussy. Una pagina giovanile per coro e or chestra, scritta tra il 1885/87. trasformata in una « cosa » sinfonica nel 1913 da Henri Bús ser. C'è di mezzo l'Italia con Botticelli (è alla Primavera botti celliana che Debussy ispira la sua musica), ma dalle delicate e festose onde sonore pare che emerga, piccola, una Manon so spinta da Massenet. E ciò colpisce d'una Primavera orchestra che era in origine un'altra

Ferdinand Leitner, affascinan te musicista, sembrava un altro direttore. Ha cinquantacinque anni, e fa effetto, sul podio, la sua vivace, spigolosa gamastica. quando, in g'acchetta corta, gio ea con l'orchestra ad acchianpare e a riianciare suoni in una scattante, effervescente dinami ca direttoriale.

Dopo l'altro » Debussy, è ve nuto Mahler con la sua Sinfonia n. 5 (1901-'902) Anche Mah ler nella sua longa composizione sembra un altro. Ci sorprende con le sue «trovate». Sembrano di altri, ma sono di Mahleri in flessioni grottesche, ad es., tra-Weill e Stravinski ante litteram: vibrazioni di contrabbasso e bei colpi di timpani che vengono da Berlioz; sberleffi con la trombache preacminciano Petruska: tisalto degli coltenua con progresi sioni ritmiche che sembrano si glate da Bartôk. E invece è tut-

Tournée di Gielgud in America

Sir John Gielgud e la sua c partner > Irene Worth sono appena tornati a Londra da un gi ro di «Recitals» nel Sud-Ame rica. Conversando con i giorna listi, sir John ha detto di averriscontrato nell'America Latina iù interesse del previsto per 1ricordato, veniva presentata con dotti simultaneamente. successo una produzione del Marat Sade. L'attore ha aggiunto di essere rimasto impressionato della notevole ampiezza dei tea tri nei quali ha recitato dimensioni che ovviamente, hanno richiesto una sua maggiore dispesione di energie. Prima di ripartire per Londra. Gielgud ha recitato anche nel Nord-America, a Chicago ed in

Richard Johnson produttore

L'attore Richard Johnson si trasformerà in produttore per Alibi for a play boy, film di cui sarà anche interprete.

lavora a pieno ritmo

Un appello dei giovani del Centro per ottenere pellicola e macchinari L'incontro con la stampa estera

ionale d'arte draminatica, in agitazione ormai da una settimana, in attesa dell'incontro con il ministro Gui, che do vrebbe svolgersi alla presenzadi parlamentari e di rappresentanti della SAI, non perdono

Ieri hanno tenuto due lezioniconversazione agli studenti, che sono ospiti della Casa della cultura, in via della Colonna Antonina, l'attore Franco Parenti e il regista televisivo e teatrale. Edmo Fenoglio, La SAI — So cietà attori italiani –, che co me è noto ha offerto agli allie vi la sua consulenza legale, ha puntualizzato in una riunione, nella serata di ieri, le richie ste da avanzare, sulla base di quanto esposto nella lettera chegli allievi hanno inviato nei giorni scorsi al ministro Gui e per conoscenza al ministro del lo Spettacolo Corona e alla

Le rivendicazioni degli studenti hanno trovato larga adesione negli ambienti del mondo dello spettacolo. Attori e registi (tra cui molti ex allievi dell'Accademia) hanno telegrafa | l'istituto, ha destato curiosità e (l'eco che questa agitazione, la quale in primo luogo tende ad ottenere una riforma delle strutture dell'importante scuo la, ha avuto sui giornali. In particolare va rilevato l'auto revole, sostanziale appoggio dato dal *Popolo*, per la penna del suo critico teatrale Mario Roberto Cimnaghi, all'agitazione dei giovani, i quali, scrive l'organo della Democrazia cristiana « si sono venuti a trovare in stato di agitazione quasi senza accorgersene per una complessa sequenza di fatti tuttora non molto chiari e che vengano chiariti quanto prima dalle competenti autorità. Per quale ragione, per esempio - prosegue 11 Popolo — il giorno successivo alla

loro richiesta di discutere con zioni erano sospese a tempo indeterminato? s. Fin qui il Popolo. Aggiungiamo, da parte spensione delle lezioni era sta-

a presa dal ministero. Tutte queste cose ed altre ancora verranno discusse con il ministro Gui nell'incontro che spera avvenga presto. Anche gli allievi del Centro che sabato hanno lasciato l'isti tuto, continuano le lezioni. Gli studenti hanno stabilito un pia

no di lavoro che comprende, fra l'altro, due projezioni settimanali, seguite da un dibat tito-lezione. Questa settimana è la volta di due film del regista canadese Norman Mac Laren Gli allievi attori, inoltre, seguo no le lezioni dello Studio Fer sen, mentre quelli del corso operatori continuano l'attività cominciata nel Centro occupato con Marcello Gatti, al quale si J. M. Straub, avrá inizio il terzo è aggiunto ora anche Giuseppe Rotunno, Vespignani e Pierlui gi Pizzi tengono i corsi di sce nografia, mentre gli allievi re gisti stanno portando a termine documentario manifesto ini ziato al Centro sotto la super visione di Bertolucci. I giovani del Centro hanno ieri sera, lanciato un appello

ll regista **Tumanov** alla Scala

Uno dei più celebri registi dei eatro Bolscioi di Mosca, Iosif Tumanov. è stato invitato dalla direzione della «Scala» di Miriottica di Roman Karmen (5 lano a dirigere prossimamente la realizzazione scenica di Kovan nogo nelia sala del CIVIS (v.ale cina di Modesto Mussorgski, Tu-Ministero degli Ester. 6). Quota manov, il quale ha 58 anni, co ai, è la stessa che ha presieauto di abbonamento: L. 2.500 o li minciò la sua carriera come at- alla nascita dei teatri Stabili, in re 2000 per i soci già iscritti dal tore circa 40 anni fa. Successi quanto espressione di una esigen produttori di spettacoli) iamora primo o dal secondo ciclo. I film I vamente, Tavorò accanto a Sta lavori teatrali: a Santiago, ha in lingua originale saranno tra- nislavski in alcune realizzazioni del teatro musicale.

Villa e Aura d'Angelo trionfano a New York

I cantanti italiani Claudio Villa ed Aura D'Angelo hanno ottenuto uno strepitoso successo di pubblico nel corso di un concerto alla famosa Carnegie Hall. Tra i presenti, molti ita lo americani. Il New York Times, nel re- | culi funiculà e Ciao Dolly.

NEW YORK, 13. 1 censire lo spettacolo, dice che i due cantanti hanno usato i microfoni «anche se ciò era quasi del tutto superfluo ». Villa ha cantato due suoi cavalli di battaglia: Granada e Andalusia, La D'Angelo ha presentato Anema e core. Funi-

Gli allievi dell'Accademia na a alle case di produzione e alle aziende tecniche affinché ven gano loro forniti pellicola e mezzi (macchine da ripresa, eccetera) per poter proseguire le esercitazioni. Gli allievi si augurano che il loro appello -che già durante l'occupazione è stato accolto da numerose case — non rimanga proprio !

> ora senza risposta. deri mattma, intanto, una delegazione degli studenti si è re cata al ministero dello Spettacolo: un appuntamento con Co rona è stato fissato per venerdia mezzogiorno.

Nella serata di ieri, come an-

nunciato, ha avuto luogo, nellasede del Circolo della stampa estera, l'incontro degli allievi del Centro con i giornalisti stranieri, incontro sollecitato i vivamente da questi ultimi. Il-Centro sperimentale di cinema i tografia, è stato detto da qual cuno dei giornalisti presenti, gode all'estero di molta considerazione, e quindi il fatto che gli allievi abbiano, prima, occupato la scuola, e siano poi scesi in sciopero per ottenere la riforma delle strutture del to agli alunni o si sono recati a l'allarme. Gli allievi hanno fatto tato, polemizzando con le af fermazioni contenute in una pubblicazione nella quale si parla appunto del Centro, e che è stata diffusa all'estero — co me non sempre la verità sia quella dei testi «ufficiali». Proprio perché la verità sia portata a conoscenza di tutti - e per richiamare quindi l'attenzione dell'opinione pubblica e delle autorità sui problemi del Centro - gli studenti sono

scesi in agitazione.

VACANZE LIBANESI



BEIRUT - Brigitte Bardot e il marilo Gunther Sachs sono a Beirut per un periodo di vacanze. Sembrava, in un primo momento, che B.B. non se la sentisse di andare nel Libano e ciò perchè • temeva le intemperanze dei fotografi locali che hanno fama di essere ancora più « entusiasti » di quelli romani. Ma poi la 🏓 sempre bellissima Brigitte ci ha ripensato: ed eccola con il marito durante un ricevimento nella capitale libanese La visita di B.B. a Beirut ha anche avuto un'eco al parlamento libanese. Infatti alcuni deputati hanno vivacemente criticato il fatto che all'attrice in arrivo sia stato riservato un trattamento simile a quello per i capi di stato o per personaggi molto importanti. B.B. e il marito, tra l'altro, si sono allontanati dall'aerom. ac. I porto senza sottoporre i loro bagagli alla visita doganale

Al convegno di Modena

la direzione le loro richieste, essi hanno trovato un avviso sulla porta dell'Accademia nel quale si annunciava che le legioni, erano sospera a tempo Popolo. Aggiungiamo, da parte nostra, che il cartello affisso sulla porta dell'Accademia specificava che la decisione di so spensione delle lezioni era stati

Il problema posto in termini che trascendono i limiti regionali — Il dibattito sul progetto di legge governativo

Dal nostro inviato

MODENA, 13 Tutto il peso di una organizrazione regionale in fase di sempre più intenso consolidamento: eloquenza di un bilancio di altività che è stimolo a nuove iniziative: la precisa consaperolezza di una responsabilità civile e culturale per la quale si sono formati e stanno preparandosi quadri adequati; la rivendicazio ne del riconoscimento a livello legislativo di una presenza che, nei fatti, è già codificata in cifre e programmi (nonostante le pros se difficoltà frappo-te) e che. oprattutto, esige, per sua stessa intima energia, di espandersi e fruttificare: tutto ció è stato portato a Modena, nei giorni 11 e 12 marzo, al convegno regionale dell'ATER. Questa è la sig'a della Associazione teatri emiliano romaanoli, di proprietà e di ge stione comunale, che ha maetto. per far sentire la propria voce, non solo a livello regionale, ma nazionale, un incontro sul tema * Problemi e prospettive del teatro di prosa in Italia», relatore l'arr. Vit**torio Passerini,** presidente del Teatro Comunale di

L'itinerario espositivo della re lazione comincia con la constata zione che l'intervento dell'ente locale nella diretta gestione del leatro — e concepito come pub blico servizio culturale = - ha provocato una evidente diffusio. ne dello spettacolo teatrale La formula del teatro come servizio pubblico, come sa chi conosca la vicenda del teatro raliano dal dopoguerra ad na za di impeano democratico delle amministrazione comunale inte

sa a fornire alla collettività cit tadina, senza scopi di lucro, ma con finalità culturali, spettacoli 'entrali di prosa di indubbio li vello artistico. Sul a udizio da da re alla successira evoluzione de ali stabili, la discussione è aperta : Comunque, opai, l'esperienza em liana, sulla quale la relazione si è soffermata, suggerisce la cittadina almeno qui, in Emilia in Romagna (ma il discorso può valere anche per altre zone d'Italia) si può proficuamente sostituire la « collettività regio nole». Le amministrazioni co munali di Modena, Reggio Emi lia, Ferrara, Rimini, Faenza, Carpi, Mirandola, Guastalla, Sas suolo, Cento e Budrio, che, da i sole, non sono in grado di gestire con una seria programma-

zione economica delle stagioni

teatrali, unite danno luogo a un locali in tutta Italia, costituendo

circuito che praticamente avvol- un monopolio del circuito.

ge quasi l'intera regione, e riauarda una popolazione assai propria zona d'influenza alle reampia, una collettività abbastan Riapertura di vecchi gloriosi

teatri comunali da tempo chiusi o dediti al cinema: ricostruzione e restauro di altri; in qualche caso, affitto di locali privati: tutto ciò ha permesso di creare nella regione una rete di « luo ahi teatrali» la cui proficua aestione ha anche il merito di realizzare una seria resistenza al processo di concentrazione in atto dell'attività teatrale italiano attorno ad alcune metropoli ed ai centri regionali. Ma in quali condizioni lavorano

gestion pubbliche, comunali

Non solo i teatri dell'ATER non

del teatro in Emilia Romagna'

hanno avuto un centesimo di contributo statale, ma ali ultimi orientamenti del controllo tutorio - bilanci deali enti locali la relazione che qui citiamo qua si alla lettera lo sottolinea con forza — portano a riduzioni dra stiche delle spese facultative. tra le quali (secondo una legislazione che bisognerà lottare per far modificare) sono classi ficate quelle destinate ai teatri Non solo. In tase di preparazione della nuora legge sul teatro di iniziativa governativa, UATER non è stata minimamente chia mata con suoi rappresentanti a partecipare alla aiscussione pre ninare. La relazione che ac compagna il progetto di leuge parla, a proposito dell'ATER di e vitalità sorrrendente i ma la legge (che come è noto, stati) lisce in almeno 300 UFF all ahi tanti delle città in cui siano am messi teatri a gestione pubblica

diretta comunale come appunto dell'ATER. A proposito del propetto di legae. la relazione Passerini aranza delle precise proposte (che il segretario del ministro Corona ha detto di voler pren dere nella massima considerazione) circa l'attività dei teatri a gestione pubblica di tipo « comprensoriale » (aresti, c oè costatazione che alla collettività centro in un comprensorio), che dorrebbe essere esercitata per almeno un terzo fuori della sua sede; circa i contributi statali che non dorrebbero più essere deoli spettatori per ogni tipo di allestimento: circa lo sviluppo del teatro di ricerca e di sperimentazione: eirca soprattutto i fini della prevista ristrutturazione dell'Ente Teatrale Italiano (ETI) che gestisce un gran numero di

L'ETI dorrebbe limitare la 🌰 gioni più arretrate: funzionare un po', come ha detto Bruno Schacherl nel suo intervento, come una « Cassa del Mezzogiorno »

Ci sono poi, nella relazione 🗣

Passerini – e il convegno le ha 🗨

accolte con interesse e adesione delle proposte relative all'intervento dell'ente locale nel campo del teatro: monnche del sistema di preliero fiscale, passaggio alle spese obbligatorie delle aspese per la gestione diretta di un teatro comunale, di una staujone di spettacoli, di istituti di istruzione professionale teatrale e contribut, a centri locali di ricerca e sverimentazione 🤰 🛢 (testo che potrebbe dare formulazione a un numero 15 dell'articolo 91 lettera f della legge comunale e provinciale). La nuova leage sul teatro dorrebbe prevedere la facoltà, per consorzi di comuni che raga ungano nel complesso, mezzo milione di abitanti. di costituire teatri a gestione pubblica, nel quadro dei requi-

iei numerosi interventi (dai problemi dei gruppi di giovani alla 🔸 ricerca di una loro possiblità di 📥 sperimentazione, agli impegnativi 🍙 aroomenti sui nuovi linavaaai teatrali: dalle esperienze in altri centri alle esipenze di centri minori emilian, dalle preoccupa zioni che suscità la nuova legge 🖷 e il futuro del suo ter parlamentare assas dubboso entro la alla fine, ecc. Ma noi attiamo prejer to termare la nostra atl tenzione sulla relazione Passe rini, che ha fisionomizzato il con 🐞 letteralmente i teatri a gestione pregra come espressione di una alleanza di amministrazioni locali che fanno proprio il teatro come manifestazione di vita civile e democratica e di cultura. ed hanno a à maturato l'esigenza della creazione di un teatro di

produzione di prosa a gestione pubblica Un istituto e espressione della vita, dei bisogni, delle forze teatrali dell'intera regione e rap presentativo di esse a livello di • direzione » potrebbe già esserci: potrebbe essere il Teatro Stabile . Bologna, una volta che, uscito 🍙 commisurati sulla percentuale i dall'attuale tase di e congelamen degli incassi, bensi al numero i to r. imboccha r solutamente la via regionale Al convegno, il discorso, infine, sul repertorio, su ciò che si vorrà e produtte > 0 « immettere nel circuito » non è . stato ovviamente affrontato: ma presto dovrà finire con l'arrivare all'ordine del giorno.

Arturo Lazzari

a video spento

I GIUOCHI FORMALI --Quando il Servizio opinioni constaterà che i a giuochi » compiuti da Enzo Trapani con telecamere in Musica da seva non hanno attratto ne colvito favorevolmente i telespettatori, 1 dirigenti televisivi verranno forse a direi che il pub blico italiano non e maturo per i programmi musicali di maggiore : raffinatezza » e prefe risce il livello dell'avanspetta

colo? C'é da temerlo. Sara bene chiarne subito, quindi, che i «giuochi» di Trapani non hanno proprio nulla di «raffinato», almeno in questo caso, e che il pubblico, se di chiarera di non averli apprezzati, dimostrerà semplicemente di possedere un normale senso crítico. Che senso aveva, di grazia, l'« esperimento » realizzato con la telecamera a mano domenica sera per la ripresa del balletto di Fausta Mazzucchelli? Era stato prean nunciato dal Radiocorrière, e stato sottolineato con solenni tà da Lisa Gastoni; e poi si è risolto nella straordinaria * trovata 2 di inclinare la tele camera, alternativamente, oraa destra ora a smistra, con l'unico risultato di fai ballare il video dinanzi agli occhi dei telespettatori. E che dire del l'altra « trovata » di riprende re il volto di Iva Zamechi attraverso una specie di «ve neziana » le cui liste si schiu devano e si richiidevano len Non ciurhamo nel manico, per favore. Le telecamere of

frono la possibilità di imbastire infiniti gwochi di immagini: basti pensare che, come i te lespettatori hanno constatato nel corso di alcuni spettacoli, e possibile fare apparire sul rideo due o tre inquadrature diverse contemporaneamente. D'altra parte, altri effetti c possibile oftenere anche con una semplice macchina da presa. Abbiamo detto tante rolte che neali studi televisivi rancesi o tedesco occidentali ormai questi esperimenti sono abituali e il materiale che abbiamo visto nei Festival in ternazionali ci ha più volte confermato che i risultati pos sono essere ottimi. Maj ancocora una volta, è sbagliato pensare che si tratti soltanto di abilità tecnica: anche in questo campo occorrono idee. Tanto è vero che, se divertenti spettacoli è capace di imbastire il « terribile » regista francese Jean Cristophe Averty (ricordiamo il suo ANN: efficace satira degli effetti del la pubblicità dei settimanali femminili sulle casalinghe). programmi musicali non meno divertenti è stato capace di costruire il ventenne regista rumeno Valeriu Lazaror, che ha certo minore esperienza e mezzi meno ricchi del suo collega francese. Ma Lazarov ha, appunto, idee: ad esempio, egli è capace di trasformare d'amore tra la cantante e il nicrofono, offrendo al pubbli-

uno sketch di ottimo gusto. Da noi, invece, si passa dalle riprese assolutamente prive di fantasia alle « raffinatezze » formali fine a se stesse. Probabilmente, se gli z esperimen ti > fossero compiuti con più modestia e con maggiore con tinuità, guardando anche a ciò che si fa fuori dei nostri confini, a poco a poco anche i nostri spettacoli musicali potrebbero innalzare il loro lirello, da questo punto di vista. E. sia detto per inciso, non sarebbe il caso di mandare in onda più spesso qualche spet tacolo di produzione straniera?

DISINVOLTURA - Una vol ta si chiamarano soubrette: erano donne che, su un piano più o meno modesto, sapevano ballare, cantare, pronunciare qualche battuta e presentare. Ciò che si chiedeva loro, in nanzitutto, era la disinvoltura Adesso, pare, questa razza si sta perdendo: e non vogliamo dire che sia male o bene. Sta di fatto, però, che sui nostri video, se i presentatori non abbondano, le presentatrici sono addirittura inesistenti. Le graziose ragazze che compaiono dinanzi alle telecamere negli spettacoli musicali fanno generalmente atto di presenza. nel ruolo di «valletta»: ma se aprono bocca, crolla tutto. Si è pensato di colmare la lacuna ricorrendo a cantanti o ad attrici: e non ci pare che sia andata meglio.

L'ultimo esempio ci viene da Lisa Gastoni, che in queste settimane presenta Musica da sera. L'attrice ha detto recen temente in un'intervistina al nostro giornale di non essere soddisfatta di questa sua prova e ha lamentato di essere stata costretta nei binari di un canovaccio. Certo, le limitazio ni poste dalla TV ai presentatori sono tante e di vario ge nere. Ma, ci scusi la brava Lisa, ci sembra che anche en tro quei limiti si potesse far meglio. Non si raggiunge un tono « confindenziale » e disinvolto prendendo costantemente a braccetto gli ospiti della trasmissione e bamboleggiando dinanzi alle telecamere. La disinvoltura è esattamente l'opposto dell'esagerazione.

preparatevi a...

Breve antologia

di « spirituals » (TV 1° ore 18,45)

Viene trasmessa oggi la prima di due puntate dedicate a un'antologia di « spirituals » negri. Presentatore e accompagnatore al planoforte è il maestro Giulio Confalonieri. A interpretare i canti sarà il mezzosoprano Anita Turner Butler, Gli « spirituals » ebbero una importanza fondamentale, insieme con i « canti di lavoro » e i « gospel songs » e i « blues », nella nascita del « jazz » e nell'espressione culturale dei negri d'America: in essi all'ispirazione religiosa si accompagnava la descrizione delle sofferenze che gli schiavi delle piantagioni erano costretti a sopportare e la fede in un concreto riscatto

Alberto Sordi in Svezia (TV 1° ore 21)

Si conclude stasera il ciclo dedicato ad Alberto Sordi (nella foto): uno dei più lunghi, ma anche dei plù interessanti, per molil versi, tra quelli presentati in televisione. Il film con il quale Sordi ci saluta è forse il migliore tra gli ultimi det popolarissimo attore: in esso si colgono spunti di valida satira contro uno dei più tipici luoghi comuni sul costume italiano -- Il successo dei «latin lovers» nei Paesi scandinavi. Sordi ci porta con sè in Svezia e ci mostra il rovescio del mito, costruito sui coloriti racconti dei reduci dal « paradiso sessuale » nordico. Il film non manca di cadute e indulge, a momenti, a una certa presunzione (come quando intende spiegarci le ra-



gioni della « alienazione : svedese); ma ha almeno un merito: quello di non concludersi, come altre pellicole del genere, anche recenti, con una strizzatina d'occhio sulla « superiorità » degli spaghetti e del

Un dramma nel mondo della pubblicità (Radio N. ore 20.20)

La radio manda in onda stasera un'altra delle opere presentate allo scorso Premio Italia. Questa volta si tratta di un radiodramma di Enrico Vaime: « Ma voi capirete...». E' la storia di un intellettuale che lavora in un ufficio di pubblicità e si sente stritolare dalla « civiltà dei consumi ». La polemica è diretta e attuale: e il radiodramma, anche se non regge in tutte le sue parti, si avvale di una tecnica molto interessante. Calzante è anche la partitura musicale dovuta a Gino Negri. Tra i protagonisti sono Valentina Cortese e Mario Carotenuto (nelle toto). Una parte è sostenuta anche da Sandro Massimini, che i telespettatori hanno imparato a conoscere in queste settimane nella trasmissione quiz « Giochi in famiglia ».



programmi

TELEVISIONE

12,20 VISITA DI STATO DI RE GUSTAVO DI SVEZIA 17.30 TELEGIORNALE del pomeriggio

17.45 LA TV DEI RAGAZZI - I racconti del Risorgimento: el giorni della speranza» - Giochi scozzesi

18.45 LA PATRIA PERDUTA E LA PATRIA PROMESSA Negro spirituals

19,00 LA POSTA DI PADRE MARIANO 19.15 SAPERE . Il bambino fra noi

19.45 TELEGIORNALE SPORT Cronache Italiane - Oggi al Parlamento - Previsioni del tempo

20,30 TELEGIORNALE della sera 21.00 SORDI-TV - « II diavolo » (film)

22.50 ANDIAMO AL CINEMA 23,00 TELEGIORNALE della notte

TELEVISIONE 2'

18,30 SAPERE Corso di francese 19.00 NON E' MAI TROPPO TARDI 21.00 TELEGIORNALE 21,15 SPRINT - Settimanale

22.00 L'APPRODO - Settimanale di lettere ed arti 22,30 I CONCERTI PER PIANOFORTE E ORCHESTRA di Ludwig van Beethoven (V). Pianista Arturo Benadetti Michelangeli

RADIO

Gornale ration ore 7, 8,

10, 13, 15, 17, 23; 6,35: Cor so di ungia inglese: 7.10: Misica stop, 8,30: Le can zon de, martino, 9,10: Co-lonna musicale, 10,05: Noche da operette e commeile musicalli 11: Trittico, 11,30: Antologia openistica: 12,05 Contrappunto, 13,33: ET arrivato un bastimento: Z.ba.dose tagano: 15,35: Un quarto dora di novita, 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Nov ta discografiche francesi; 17,15: Parliamo di musica 18,15:

Concerto di musica reggera con Bing Crosby, Louis Arm strong e Gilbert Bécaud; 19,40: Luna Park: 20,29: Rassezna Premio Italia 1966: « Ma vos, capire'e... ». Ra a ocommedia di Enrico Varme; 21,45: Concerto sinfon co diretto da Eduard van

SECONDO Giornale radio: ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 16,30, 17,30, 18,38, 19,30; 21,30, 22,30; 7,40: Biliardino; 8,45: Signori l'orchestra; 9,12: Romantica;

9,40: Album musicale: 10:

10,40: Hit parade de la chan-on; 11: Clak; 11,42: Le canzoni deg.: ann. &. 13: Il grande Jochey, 14: Juke-box, 14,45: Cocktai, mu sicale, 15: Girandola di canzoni; 15,15: Grandi con er tisti; 16: Rapsonia, 16,38: U timissime, 17,05: Canzoni italiane: 17,35: «La grande Bassano: 18,50: Apentivo in musica; 20: « Arrenti ai r.tmo >: 21,10: Tempo a: jazz; 21,40: Misica da balio TERZO 18,30: La musica leggera

Rocambole. (XII puntata);

10,15: I cinque Continenti:

del Terzo Programma, 18,45: New Orleans: Un epopea, una leggenda, a cura di Waiter Mauro e Christian Livorness I. Nascita dei jazz; 19,15: Concerto di ogni. sera: 20,30: li cavaliere Racconto di Vitaliano Brancati. Presentazione di Alberto Moravia: 21: L'improvvisazione in musica, a cura di Roman Vlad - XI L'im-provvisazione di Händel e Telemann: 22: Il giornale del terzo - Sette arti: 22,30: Libri ricevuti; 22,40: Rivista deile riviste; 22,50: Chiu-

Dopo il tempo-primato di Praga

La battuta d'arresto dell'Inter ancora al centro dei commenti

Sconfitta clamorosa



ma forse non decisiva

Il Consiglio della Federcal-

cio si riunità oggi nella sede

di via Allegri. La discussione

st impernierà inevitabilmente

sulla polemica Pasquale-Man-

delli ed è difficile prevedere

se la ruintone finirà per tra-

sformars) in un processo al

presidente del settore Tecni-

co, « reo » di avere criticato

pubblicamente il presidente

federale, o pluttosto lu un

processo a Pasquale accusa-

to di avere usurpato i poteri dei Consiglio federale e con-

dotto una politica personale

sfociata nella nomina di Herrera alla guida degli az-

zurri e nella serie di recenti

riunioni tenute con vari or-

ganismi federali per instau-

rare una política del pugno

di ferro verso quel glocatori

loro comportamento in cam-

po e fuori hanno creato una

pesante situazione di stidu

cia se non proprio di crisi

finira con un ennesimo com

che sarà questa la sofuzione peggiore perchè significherà

siglieri federali sono stati

incapaci a fare chiarezza e

ad imporre quelle misure e quel mutamenti di rotta e

no per riportare sulla huona

Se davvero, come ha an-nunciato, Mandelli darà bat-

taglia, se altri consiglieri

(che a parole non perdono

l'occasione di criticare la no-

litica dispotica del presiden-

te) lo afflancheranno e se il

« Vicario » Franchi - l'unico

che ha il prestigio e la com-

via il mondo federale.

Probabilmente la riunione

quel dirigenti che con li

Sembra il frutto di una giornata nera e nulla più. E poi la Juve è stanca... - Domenica la riprova a Roma e a Cagliari _l

Si parla ancora della sconfitta a Foggia in una partita non moldell'Inter con il Torino: se ne i to bella e che ha avuto un nuovo parla sopratutto per capire se può | episodio giallo (la bottiglietta costituire una nuova si olta per il campionato o se si è trattato solo di un episodio clamoroso quanto volete ma sempre e solo un episodio destinato a rimaner senza grosse conseguenze In parole povere: la sconfitta costituisce la dimostrazione di una latente crisi dell'Inter, la sconfitta autorizza a sperare in una riapertura della lotta per lo scudetto? Si capisce che la risposta non è facile perchè nel mondo del calcio tutto è possi

Ma pur con tutte le precauzioni del caso si può già abbozzare un cenno negativo alla prima domanda: e non solo perché la assenza di Mazzola ed il palo colto da Bicicli costituiscono due valide attenuanti per i nerosissurri un punto di vantaggio sulla Spal, ma anche perché la sconfitta è ed è ad una lunghezza dalla Lano errore tattico (lo schieramento di Facchetti su Meroni) al quale Herrera ha rimediato trovpo tardi (mandando su Meroni Burgnich) e nel quale comun que è difficile che ricada D'altra parte se la Juve è riu scita a sfruttare la sconfitta del la rivale per dimezzare il distacco approfittando della facile partita interna con la Spal, purtuttavia bisogna aggiungere che la squadra bianconera è apparsa stanca, dimessa, senza idee, come se sentisse la primavera e forse rassegnata al suo ruolo di

Certo ora può accadere che ruoli si invertano, cioè che la Juve torni ad accendersi del sacro fuoco dell'entusaismo mentre l'Inter perda il controllo dei nervi: ipotesi in ferità piuttosto dif ficile ma che il calendario offre subito la possibilità di raffronta re su due validi banchi di prova Perchè domenica l'Inter e la Juve sono attese da due impe quative trasferte: neroazzurri a Roma e la Juve a Caaliari: due trasferte che giustamente posso no considerarsi la prova del no ve per le ambizioni e le possibilità delle due grandi.

Il Cagliari infatti è una delle poche squadre ancora imbattute tra le mura amiche (ove si tra sforma in una specie di rullo compressore che spazza tutto) e la Roma, sebbene non attraversi un buon momento di forma (come si è visto anche a Bologna), sebbene probabilmente sa ra priva di Enzo che dorrebbe incorrere in una nuova squalifi ca a seguito dell'espulsione dal campo, pure è forte della 'radi zione fororerole che vanta don Oronzo nei confronti di Herrera E dunque conviene rinitar : al la prossima settimana un gudi zio meglio definito sulla lotta vei lo scudetto: per oggi acconten tiamoci di dire che sulla base delle prime impressioni la sconfitta dell'Inter non sembra auto rizzare a parlare di vera e pro pria riapertura della lotta Intanto si può aggiungere che ti Napoli ha perso una buona occasione per riaubicinarsi ancora alle prime pareggiando con una Lazio ridotta in deci per l'in fortunio a Maggioni: certo an che il Napoli ha le sue bravi attenuanti da ricercare soprattutto nelle menomate condizioni fisiche di Sivori e Bianchi, ma avendo avuto quattro o cinque occasioni da gol (nonostante tutto) è una precisa colpa se non è riuscito a trasformarle. E bisogna sotto lineare come il Bologna è riusci to a scavalcare il Caghari por tandosi alle spalle del Napoli gra zie alla vittoria sulla Roma (sten tata però più di quanto non dica il punteggio, in quanto i due goal rossoblu sono venuti solo nel fi nale e a conclusione di una provapiuttosto scialba della squadra di

Carniglia). Ancora: sorprendente può de finirs, la sconfitta della Fioren tina a Vicenza. Va bene che i vio la sono rimasti in dieci per l'espul sione di Esposito, va bene che tut to è andato storto per i ragazza di Chiappella, ma andare a perdere così dopo essere andati in vantaggio per primi è certo un motivo di stizza giustificata. Tanto mi che la Fiorentina ora è discesa di parecchi scalini in classifica e sta per essere ripre sa dal Milan che ha vinto anche

MILANO, 13.

Herrera ha confermato che gli alle loro sedi.

Helenio Herrera, nella sua du

plice veste di allenatore dell'Inte:

e di collaboratore tecnico per la

nazionale, non ha voluto conver-

sare a lungo con i giornalist

oggi ad Appiano Gentile Egli

ha commentato la sconfitta dei

nerazzurri subita ieri dal Torino

come « un fatto umano, di rila»

samento conseguente ad una

grande affermazione ».

che ha messo K.O. Amarildo proprio nella giornata in cui il « garroto» sembrava restituito alla forma migliore grazie al suo arretramento a centro campo). E passiamo alla coda della classifica Lecco (battuto a Bergamo) e Foggia sono rimasti rispettiramente negli ultimi due posti mentre il Venezia ha fatto un piccolo passo in avanti di importanza assar relativa pareggiando ın casa con il Cagliari.

Le novità riguardano soprattutto la quart'ultima poltrona ove c'è stato il cambio della guardia tra il Lanerossi e la Spal: la squadra di Ferrara battuta dalla Jure è stata infatti scaralcata dal Lanerossi vittorioso sulla Fiorentina Ed ora il Lanerossi ha di un solo punto dal Brescia (che ha pareggiato a Mantova consentendo così ai virgiliani di battere ıl record dei pareagi). Come dire che la lotta è tuttora assai aperta ed equilibrata **al**meno per quanto riquarda la quarta retrocessione: Spal. Lane-

Spal si è creata una vera e propria gara ad altalena. Roberto Frosi

rossi, Lazio e Brescia nell'ordine

sono le più «inguaiate». Come

andrà a finire però è difficile dire

visto che specie tra Lanerossi e

Oggi il C.F. della Federcalcio

Processo a Mandelli o nuovo compromesso?

a Pasquale — rinuncerà atta solita funzione del paciere per prendere decisamente posizione in favore di una riforma strutturale e democratica della Federazione e per una immediata rivalutazione del Consiglio Federale, la discussione che si avra diventerà davvero interessante e potrebbe rappresentare un punto di partenza per la sotuzione dei tanti problemi che sono sul tappeto, a cominclare dalle garanzie di funzionamento degli organismi federall e dalla revisione (nel senso dello snellimento e del-l'inasprimento) della procele sangioni disciplinari per finire al controllo della prossima campagna acquisti e cession) che rischia di tradursi in un nuovo * boom * che darà il colpo di grazia a molte società nonostante la distribuzione dei miliardi del prestito CONI. Per quanto riguarda la disciplina. Pasquale chiederà al Consiglio di accettare che anche i suoi membri siano gludicati dalla 🕻 Commissione disciplina »: clò per affrettare la procedura e per fai si che i singoli dirigenti più non si abbandonino a dichiarazioni « leggere o calunnio se » con la certezza di potersela cavare pol in seno al Consiglio federale con una

co duro, le « repliche » del glocatori all'arbitro, le intemperanze del pubblico e così vla, saranno applicate, con maggiore fiscalismo, le norme che già esistono. Sulla prossima campagna acquisti la discussione po-trebbe inflammarsi se le parole pronunciate da Pasquade al termine della riunione tenuta a Milano per studiare le misure idonce a ren-dere plù efficace e sbrigativa l'amministrazione della giustizia hanno il significato di anticipazione che i più sono portati ad attribuire toro.

« I giornali parlano già della

resto, la repressione del gio-

prossima campagna acquisti e annunciano cifre strabilianti ma ho l'impressione che sospendere i trasferimenti » ha dichlarato Pasquale, che tanto per parlare. Il presidente federale ha « sudato » per convincere il CONI a concedere alle socle-Il prestito di dieci miliardi (che a nostro avviso rimane un grosso errore se si considerano le situazioni di povertà di certe discipline correre il rischio che tutti quel soldi vengano sperperati (come è già accaduto per un precedente prestito CONI) sui prossimo mercato

per evitare l'implego del quattrini del prestito nella campagna acquisti, e quello di versare i danari direttamente alle banche creditrici ma II presidente federale sa metterio al sicuro perché est ste sempre il pericolo che l dirigenti di societa, non più «frenati» dal debiti bancaricomincino a firmare fidejussioni e cambiali a tutto spiano e che quindi fra un paio di anni la situazione torni punto a capo. Per parare questo secondo pericolo, Pasquale potrebbe chiedere al Consiglio federate un blocco degli acquisti per tutte quelle società che trovano ancora in passivo l'obbligo a pagare in contanti per le società che si troyano alla pari e l'autorizzazione per tutti a operace sul terreno di scambi alla part (anche aut con certi limiti nel senso di impedire che una societa si privi di meta del suo patrimonio atletico per avere un solo giocatore, tanto per fare un esempto). Ma avrà il coraggio e la forza per imporre un tale provveraccomanda come l'unico in

Un primo provvedimento

grado di frenare le follie in cui ci hanno abituati da tempo i dirigenti di società, foille cul non si ha alcuna in-tenzione di rinunciare se è vero che Lauro ha deciso di rafforzarsi offrendo 🗸 50 mllioni più degli altri » per ogni glocatore che può interessare il Napoli?

Flavio Gasparini

Gimondi ventesimo (a 24'02") alla Parigi-Nizza

Merckx vince e Simpson è «leader»

semplice deplorazione. Per il

Gli insegnamenti delle prime corse

La guerra tra i «nostri» faciliterà gli stranieri

Dal nostro inviato

S. BENEDETTO DEL T., 13 Rientriamo alla base con un dubbio che è andato via via aunentando, il dubbio che il nostro ciclismo (pur mantenendo intatte le sue grandi possibilità) possa tradire l'aspettativa in occasione dei grandi appuntamenti orimaverili, e non solo primaverili. În effetti, il momento è da considerarsi delicato. Veniamo dat Giro della Sardegna e dalla Tirreno Adriatico: nell'isola ha vinto Armani e la seconda corsa è andata a Bitossi (che vale certamente più di un Armani), ma poteva anche concludersi col successo di un De Prà o di un Fezzardi, tanto per fare due nomi di comprimati rispettabili e tuttavia fuori della cerchia dei

Aggiungiamo subito che i due rsultati non ci scandalizzano: giro sardo d'emergenza, Luciano Armani se l'è guadagnato. e nella gara dei due mari non vi poteva essere vincitore più tegno di Bitossi. E poi avevamo preventivato il lungo « rodaggio » dei campioni: non siamo fra well the pretendono troppo, the non tengono conto dei gumerosi. eccessivi impegni stagionali (Milano-Sanremo, classiche estere, Giro d'Italia Tour de France e potrebbe bastare, ma c'è ben correre dei vari Motta, Ador ni e Dancelli ci ha lasciato per

Tirreno-Adriatico. In parole povere, speravamo in un €rodag gio » più veloce, più serio e con facente alle necessità, agli interessi dei personaggi in questione Intendiamoci, può darsi che ab biano ragione loro, che gli avve nimenti vicini e lontani diano a Motta e compagni le soddisfazio ni che attendono e che atten diamo: tra l'altro, abbiamo già detto e ripetiamo che la «Sanremo » è una gran corsa, ma non è tutto Si, i conti si tirano a fine anno, e però dicendo che il momento è delicato, ci riferia mo alla rivalità, ai dispetti fra Motta e Dancelli e alla... bene vola attesa di Vittorio Adorni Ad Alghero, in occasione del successo di Lelangue sul circuito locale. Motta ci disse: « Bastava uno scatto per bloccare il belga. ma Dancelli guardava me, e io guardavo Dancelli. Questi fatti si ripeteranno e vedrete cosa succederà nel corso della stagione!>

E' già successo, o meglio abbiamo visto a cosa conduce lo stupido, spietato marcamento Vince Armani, vince Guerra, vincono gli stranieri bravi e meno bravi, vedi i sette successi su otto in Sardegna, vincono (con rispetto parlando) i Pifferi, i De Prà e i Vittiglio E la classifica della Tirreno Adriatico presenta 15 uomini nello spazio di 1'32" altro), soltanto che il modo di bensi la prova della stup da guerra fra i campioni. ai momento di salutare il cronista commenta: « Perderemo mol te corse. Invece di lottare, si odiano, si marcano dalla matti-Oggi gli «azzurri» na alla sera. E pensare che abbiamo quattro tipi formidabili. in grado di dettare legge anche

ad Appiano Gentile celli, ma visto come stanno le cose, quasi quasi spero di più in Bitossi che è meno conosciuto e può giocare di sorpresa... ». j azzurrabili si riuniranno domani Bitossi ha il cuore matto, e chisera entro le 19 alla « Pinetina » sà. Bitossi è uno dei pochi che di Appiano Gentile dove mercohanno lottato e sofferto «pro» ledi mattina verso le 10.30 soster Sanremo In quanto ai giovani, ai ranno, sotto la guida di Herrera debuttanti che attendevamo ale Valcareggi, un allenamento l l'opera, ogni giudizio è prema turo. Denti? Non s'è mai visto? atletico ed una partita. Squadra allenatrice sarà una formazione Dalla Bona? Idem. Vittiglio, in di ragazzi dell'Inter che parte vece, s'è mostrato, e il romano cipa al campionato « primavera » Sgarbozza ha avuto un paio di Mercoledi a mezzogiorno, dopo spunti promettenti. Ma diamo la colazione, i giocatori saranno tempo al tempo, e congratulialasciati liberi e potranno tornare moci coi ragazzi di Nencini sem-

pre generosi, battaglieri, ragaz-



Tirreno Adriatico: Franco Bitossi sul podio dei vincitori

zi che vogliono risorgere e ce la mettono tutta, Siamo entrati nella settimana della «Sanremo». Milano-Torino (mercoledi) e Giro del Piemonte (venerdi) rappresentano gli ultimi collaudi. E sabato si vedrà | 8) Poulidor (Fr.) a 4'16"; 9) Pfe-

Zilioli a 6'38" in classifica

Nostro servizio HYERES, 13 — I compagni di squadra Eddy Merckx e Tom Simpson hanno conquistato un doppio successo nella Marigna-ne-Hyeres (m. 142) sesta tappa della Parigi-Nızza il belga ha conquistato il suo secondo traguardo (aveva già vinto a Chateau Chinon) e l'inglese ha con-quistato il comando della clas sifica davanti al tedesco Wolfshohl (a 1'26") e ai francesi Ai-mar (a 2'03") e Bernard Guyot (a 2'09"). L'ex campione mondiale ha cost posto una seria ipoteca sulla corsa che si conłudera mercoledi sulla passeggiata degli inglesi a Nizza Nella tappa odierna, ostacola-ta da un forte vento di maestrale. Simpson ha tentato il colpo di forza perfettamente ruscitogli, al km 90 Chappe era in fuga solitari i da una cinquintina di chilometri e Merckx, in compagnia dell'olandese Lute era ianciato all inseguimento del fuggitivo quando Simpson con azione improvvisa e decisa ha piantato il gruppo e si è lanci do sulla scia del primi. Ai piedi della salita del Faraon. Chappe era ancera solo al comando ma Simpson aveva già raggiunti Merkex e Lute e aveva un vantaggio di 1'10' sui suoi più diretti av-versari in classifica. Lungo la salita. Simpson e Mercky con azione possente e continua hanno staccato Lute ed hanno rag-

giunto e staccato Chappe men-tre il tedesco Wolfshohl, e leader - della corsa si dannava ad o ganizzare l'inseguimeito tro-vando alla fine la collaboraziont di Aimar, Guvot, Poulidor, Gutty e Huysmans Staccati di poco seguivano Gimondi. Jans sen. Van Loov e Anquetil Al-linizio della discesa Wolfshoul Se lanciato a capofitto rischianan anche grosso Soltanto Ai-mar e riuscito a restargli a ruota. Guyot ha anche lui tenlato di resistere ma è caduto lingo la discesa ferendosi lieemente ad una anca ed è giunto A Hyeres Merckx e Simpson si sono presentati insieme ed il belga ha vinto agevolmente sul maglia di «leader » Dopo 1'26' sono giunti Aimar e Wolfshohl e dopo a 2'09" Guyot e Huysman. Gimondi è arrivato con altri sei corridori tra i quali Van Looy e Jan≪en dopo 4°51" Zilioli giunto a 5'59" da Mercky. sue possibilità di successo es-sendo ora settimo in classifica generale a 6'38" da Simpson

L'ordine d'arrivo 1) Eddy Merckx (Bel) in 3 ore 32'41"; 2) Simpson (GB) s.t.; 3) Aimar (Fr) a 1'26"; 4) Wolfshohl (Germ.) s.t.; 5) Guyot (Fr) a 2'09"; 6) Huysmans a 2'19"; 7) Grosskost (Fr.) a 4'16"; ninge (Svi.) a 4'16"; 11) Gutty

(Bel.) a 4'16"; 13) Den Hartog (Ol.) a 4'16"; 14) Anquelil (Fr.) a 4'16"; 15) Van Sprengel (Bel.) a 4'16"; 20) GIMONDI (II.) a 4'51"; 22) Janssen (Ol.) a 4'51"; 23) Van Looy (Bel.) a 4'51". Seguono: 35) ZILIOLI (II.) a 5'59"; 37) VICENTINI (II.) a 8'14". 78) Pesenti (It.) a 20'; 81) Minieri (It) a 20'; 82) Durante (It) a 20' 83 Partesotti (It) a 20';

Classifica generate 1) Simpson In 25 ore 09'24"; 2) Wolfshohl a 1'26"; 3) Aimar a 2'03"; 4) Guyot a 2'09"; 5) De Boever a 4'42"; 6) Van Looy a 5'30"; 7) Zilioli a 6'38"; 8) Godefroot, a 8'14"; 9) Desmet a 9'22"; 10) Spuyt a 15'58". Seguono: 12) Merckx (Bel) 25-27-53 a 18-29': 15) Poulidor (Fr) a 23'27": 19) Janssen (Ol) a 24'02; 20) Gimondi (11) a 24'02; 22) Anquetil (Fr) a 24 06"; 53) Vicentini (It) a 35'04"; 63) Du-l ostinati sostenitori della cosiddet rante (It) a 38'52"; 61) Partesot-ti (It) a 38'53"; 78) Minieri (It) a 54'28": 79) Pesenti (It) a 56'15": 8) ('hiappano a 18'03"

Mazzinghi il 7 aprile

pione europeo del « superweller .. combatterà contro un assersario di salore ancora da designare il 7 aprile prossimo al Pa-lazzo dello Sport di Roma Lo ha annunciato l'organizzatore Sabhatini precisan-do che l'incontro si ssoigerà sulla breve rotta delle dieci riptese Mazzinghi. quindi tornerà, sul quadrato di Roma dopo dieci me-

81) Chiappano (It.) a 20:

a Roma

Sandro Mazzinghi, cam-

fatto sportivo. L'atletica, tanto quella «indoor» si, ha sempre un effetto depri-

more dei conservatori. L'atletica sotto questo profilo ha vinto una buona battaglia, molto per mento degli atleti, s'intende, ma anche il pubblico ha giocato la sua parte. Ed incalcolabile è il valore propagandistico di queste riunioni Ne avessimo nella penisola un centinaio nella stagione adatta operando dal di dentro nella scuo la, siamo convinti che molte del le difficoltà reali in cui si di batte l'atletica italiana potrebero trovare pronte, sollecite so luzioni.

Coppa delle Fiere

Multato il Napoli:

Gino Sala (Fr.) a 4'16"; 12) De Boever tore Orlando una ammenda di l'ritorno.

Edy Ottoz conferma la sua classe mondiale

Edy Ottoz e Pasquale Giannat tasio hanno chiuso il capitolo praghese dell'atletica indoor europea con due titoli continentali, il primo nei 50 m. ad ostacoli, il secondo sui 50 metri piani. Lo scorso anno i nostri atleti tornaono da Dortmund, la città tede sca che ospito il primo criterium continentale dei Giochi in sala con uno solo, quello della cavalletta valdostana Quindi, statisticamen te parlando, gli azzurri hanno compiuto, al vertice, un passo in avanti Ottoz poi, e stato sempli: emente grandioso. In ventiquat 'ore ha corso tre volte la sua gara col tempo mondiale: 64" Un «exploit» che documenta non solo il valore dell'atleta, ma ribadisce l'utilità dell'attività in vernale. Edy è oramai maturo per far saltare sulla classica gara olimpica, i 110 metri con barriere, il record mondale I Giochi di Praga hanno anche dissolto i residui dubbi sulla le gittimità dell'atletica al coperto I commissari europei del settore hanno messo la loro firma sul proseguimento della manifestazione, che esce a vele spiegate dalla fase sperimentale. Se ne ripar lerà quanto prima in una riu nione che Venezia ospiterà Le proposte sono intanto queste: gio chi annuali nella seconda setti mana di marzo, designazione del Paese ospitante con due anni di anticipo piste con lunghezza da 160 a 200 metri e tre atleti per nazione, anziché due come a Ciò dovrà indurre diverse fede razioni, compresa quella italiana.

a rivedere i programmi futuri, ad attrezzarsi per non perdere il tram, rimanere a terra, immobili mentre tutto cammina, Il fatto stesso che i nostri atleti, esclusi ovviamente Ottoz e Grannattasio siano spariti troppo presto dalla scena deve indurie alla medita zione i responsabili tecnici della FIDAL Non si discute qui sul valore di Liani, Carabelli, Gatti, rosa, Gentile, Bello Preator Bruno Bianchi, valore che è fuor causa, quanto sulla impossibilità degli atleti italiani di famigliarizzarsi con le gare «indoor» Degli azzurri, in questa prima fase della stagione soltanto Ottoz e Giannattasio hanno potuto prendere confidenza con questo tipo di gare e solo essi hanno piazzato con successo il loro

Ottoz è stato il personaggio di questa edizione europea di atle tica cindoor a: Contro di lui atleti di nome quali sono Cistiakov, Mikhailov, John Cecman hanno fatto la figura di comprimari. Assieme al nostro ostacolista hanno brillato di luce vera l'irlandese Carrol, vincitore degli 800 m. in 1'49"6 il triplista

di casa Nemsosky misurato me tri 1657 (migliore misura europea: precedente m. 1643 del romeno Ciochina), il pesista sovietivo Karajov vincitore con un lancio di m. 19,26 Ma anche nel settore femminile non sono mancati i risultati di prestigio: si veda il 6"3 dell'un gherese Nemeshazi nei 50 metri piani (tempo mondiale già raggiunto da altre otto atlete), il 55"7 sui 400 m. della svedese Wallgren, tempo che eguaglia il limite europeo detenuto dalle due tedesche della Repubblica De mocratica Hemprich e Nietmann Dato merito ai vincitori, ai novelli campioni europei di atletica «indoor»: Giannattasio (50 me tri piani), Kinder (400 m.), Carrol (800 m) Whetton (1500 m), Gir-

ke (3000 m), Moroz (alto), Davies (lungo). Nemsovsky (triplo), Feld (asta), Karaiov (peso), Ottoz (50 m hs.), nel settore maschile. Nemeshazi (50 m. piani). Wallgran (400 m), Kessler (800 metri), Balzer (50 m hs.), Chen chik (alto), Berthelsen (lungo), Chizova (peso); ai collettivi ma schili delle staffette URSS per la 4x2 giri, RFT per la 432-1 giro e 3x1 km. e ancora alle ra gazze dell'URSS nelle due staffette 4x1 giro e 43-2-1 giro, l'altro elemento dei Giochi di Praga da sottolineare è la parte cipazione viva del pubblico al

che quella tradizionale sulle pi ste e pedane all'aperto, non puo rinunciare al pubblico per esprimersi appieno. Il concerto delle voci attorno agli atleti ha un suo valore mestimabile. Di ciò deb bono convincersene anche i più ta « purezza » dello «port. Tanto più che un buon pubblico esperto e numeroso sulle gradinate attorno alle gare conta, e come' Siena e Grosseto fanno testo in materia. Mentre lo squallore del l'emiciclo sportivo deserto o qua-

Praga, i Giochi europei « indoor > hanno sbaragliato le re

2000 franchi svizzeri

Il comitato esecutivo della lire).

BASILEA, 13 | 1000 | franchi svizzeri (144.240 Coppa europea ciclistica delle

Città di Fiera ha deciso in seguito agli incidenti accaduti nel

di finale della competizione tra corso della partita Napoli-Bur-nely l'8 febbraio scorso di inflig-gere alla società partenopea una ted verrà giocata a Bologna il ammenda di 2006 franchi sviz-zeri (288 480 lire) ed al gioca-è invece la data della partita di



Il vittorioso arrivo di Ottoz nei 50 hs

Per il ferimento di Amarildo

Il Foggia teme la squalifica del campo

Amarildo, lo sfortunato mila-A Foggia intanto, risultato a parte - l'eventuale sconfitta a nista che ieri a Foggia dovette tavolino per 2-0 non modifiche. lasciare il terreno di gioco prima della fine dell'incontro per la ferà la classifica della squadra teme invece la squalifica del rita procuratagli dalla bottiglietta lanciatagli da un tifoso irre campo, oltre una pesante multa,

misure che danneggerebbero non sponsabile, sarà quasi certamenpoco la società dauna dal punto te in campo domenica prossima a San Siro contro il Brescia, Oltre alla ferita riportata all'apice del la piramide nasale, che ha reso necessaria l'applicazione di tre Il Pr. Tiberio punti di sutura, il giocatore pre sentava stamattina un ampio alle Capannelle ematoma sotto l'occhio destro Amarildo rimarrà a riposo sino a domani per riprendere gli al

Il premio Tiberio do ato di 2.100 000 lire di premi sulla distanza di duemila metri in pista rossoneri, ha confermato che la derby, costituisce la prova di societa non presentera reclamo. centro dell'olierna ri mione di galoppo all'ippodromo romano della

Capanne.le. La riunione avrà inizio alle 14.30. Ecco le nostre selezionit Corsa: Romanino, Totanio, 2 Corsa: Pedrocchi, Moro, Erillo; Corsa: Jacoro della Quercia. Reliable Clift; 4 Corsa: Kaiser stato oggetto del lancio di una sberg. Fontanida: 5. Corsa: Conseconda bottiglietta di vetro e te d'Argento, Raffaello, 6 Codi grosse pietre da parte di seri | si: Re Pao'o Essling, Tibaldo di teriati tifosi sistemati dietro la Champigne: 7 Corsa: Li'a-

E' in vendita nelle librerie il n. 2 della

NUOVA RIVISTA INTERNAZIONALE

Problemi della pace e del socialismo

S. A. Dange: Elezioni in India

lenamenti mercoledi.

Passalacqua, il segretario dei

Ma indipendentemente da ciò il

giudice sportivo non potrà igno

rare il verbale di Sbardella il

quale ha visto chiaramente la

meccanica dell'increscioso episo

dio tanto più che pochi minuti

prima era dovuto intervenire per

tranquillizzare Barluzzi che era

M Laurin: La rivoluzione africana è parte integrante del processo rivoluzionario mondiale

H Harmel: Il vero carattere dell'aiuto imperialista-R Andriamanjato. Unità delle forze rivoluzionarie nel Ma-

V Cabral. Il lavoro costruttivo durante la lotta armata in

A Kone. La formazione di un'avanguardia rivoluzionaria

Considerazioni sul seminario del Cairo (continuazione) I. M. Fortuny: Situazione politica e tattica della rivoluzione

in Guatemala Le basi thailandesi dell'aggressione americana

Le vie del socialismo

Documentazione a cura della redazione italiana Janos Kadar: L'Ungheria oggi (intervista) Kim il Sung: La politica estera del Partito dei lavoratori

Cli sviluppi della erivoluzione culturale» in Cina - Do cumenti sulla ericonquista» di Shanghai Il dibattito scientifico nell'Unione Sovietica - Mstislav

Keldich: Scienze della natura e progresso tecnico Piote Kapitsa: Invito alla discussione e alla critica (inter-

I comunisti britannici e la progettata adesione al MEC (di-

Abbonatevi per il 1967

Riceverete in omaggio a scelta uno dei seguenti volumi della collana Universale dell'editore Laterza

D'Alembert-Diderot. La filosofia dell'Encyclopédie Ernesto Rossi: Padroni del vapore e fascismo Dina Bertoni Iovine: Storia dell'educazione popolare in

Nikolaus Persner: Storia dell'architettura europea

Prezzo dell'abbon. annuo L. 4000

Versamenti sul c.c.p. n. 1/14184, oppure a mezzo vaglia o assegno bancario da indirizzare a Nuova rivista internazionale», Roma, via delle Botteghe Oscure, 4.

Conferenza stampa a Berna

Svetlana è in Svizzera «da turista»

Le elezioni amministrative

La SPD perde voti a Berlino

Il partito socialdemocratico ha però confermato la maggioranza assoluta - La SED (comunisti) migliora le sue posizioni passando dall'1,4 al 2%

Dal nostro corrispondente Invitati

BERLINO, 13 Le elezioni svoltesi ieri a Berlino Ovest per il rinnovo della amministrazione cittadina, non hanno portato, come era nelle pprevisioni, novità sostanziali. La SPD (socialdemocrazia) ha visto registrare un notevole calo di voti che si sono riversati sulla CDU (Democrazia cristiana) e in parte anche sulla SED (Partito socialista unificato tedesco) che ia infatti registrato una piccola ma significativa crescita.

Ecco, in percentuale, i dati definitivi resi noti la scorsa notte (tra parentesi quelli delle ele-zioni del 1963): SPD 56 9% (61 9); CDU 32,9 (28.8); FDP (liberali) 71 (7.9); SED 2 (1.4); AUD (m dipendenti) 1.1 (nel 1963 non era

La SED è riuscita a o'tenere tun miglioramento delle sue posizioni, malgrado la campagna discriminatoria alla quale è sottoposta. Per dare un'idea delle dinensioni di questa campagna, basti dire che al suo giornale, Die Wahrheit, è praticamente inerdetta la vendita nelle edicole che per anni essa non ha poto affittare un locale per pubiche manifestazioni, A Berlino lvest, rispetto alla Germania ecidentale i comunisti non sono ormalmente fuorilegge, ma all'atpratico vengono trattati come e lo fossero

La presidenza della SED di Berino Ovest, in una prima presa li posizione sui risultati, ha in icato il successo ottenuto come m segno che «la politica del iostro partito per la pace e la listensione, per la stabilità soiale ed economica, per buoni rapporti con l'Ovest e con l'Est, guadagna influenza».

Dopo avere ringraziato compa ani ed elettori che gli hanno spresso la loro fiducia, la pre sidenza assicura che «il nostro partito dopo le elezioni rappresenterà, come è stato sino ad oggi, con costanza, gli interessi ociali e politici della nostra popolazione e si legherà ancor più strettamente ai lavoratori, ai di rigenti sindacali, ai giovani, agli studenti e agli uomini che pro-

Non avendo superato lo sbarra mento del 5%, la SED di Berli io ovest non parteciperà alla spartizione dei seggi, che vengono perciò così divisi tra i maggiori partiti: SPD 81 (nel 1963, 89); CDU 47 (41); FDP, 9 (10).

A parere degli osservatori, la SPD ha visto ridotta la sua maggioranza in massima parte in seguito alla sua politica di eccessi-va soggezione alla CDU e al go-verno di Bonn. Cause concomitandebbono essere stati un certo ogoramento nell'esercizio del potere e il ritiro di Willy Brandt che al posto di sindaco di Berlino Ovest ha preferito quello di ministro degli esteri a Bonn.

Romolo Caccavale | importanza nea Ratiani.

Tvardovski e Surkov giovedì a Roma Una delegazione sovietica

dalla Comes

scrittori che si terià a Roma. L'Unione degli scrittori sovieli Singh dall'India. la sua sosta tici ha comunicato che quattro suoi membri interverranno alla riunione del Comitato esecutivo vra - ha detto che la figlia di del Consiglio presidenziale degli Stalin aveva deciso di non rienittori della Comunità europea. noto come COMES. La delegazione sovietica che si rechera a Roma comprende Alein quella città, ma la sua richiexander Tvardovski, direttore delsta non potè essere accolta « per

la rivista « Novy Mir », e l'esponente dell'Unione degli scrittori sovietici Alexei Surkov. L'invito è stato trasmesso da Giancarlo Vigorelli, segretario generale del COMES. La delegazione sovietica giun-

gerà a Roma in aereo giovedi. Di essa fanno parte anche il primo segretario dell'Unione georgiana degli scrittori Irakli Adashidze e Georgi Breitburt.

85 mila scienziati e tecnici « rubati » dagli USA all'Europa

Tra il 1949 ed il 1964, gli Stati Uniti hanno «importato» 85 000 scienziati e tecnici dall'Europa occidentale. Nel commentare questa cifra, Georgy Ratiani sot-tolinea sulla « Pravda » che gli tolinea sulla « Pravda » che gli del dipartimento di giustizia e Stati Uniti tentano di attirare i polizia. E. a chi gli chiedeva più validi lavoratori scientifici. Mentre si infiltrano principalmente nei settori più avanzati dell'industria dell'Europa occidentale, che richiedono un'intensa ricerca scientifica, gli Stati sottraggono al contempo una porzione considerevole di la oratori scientifici da quei Paesi. Le forme della rivalità imperialista sono profondamente mutate negli ultimi anni e le rea- in Svizzera? « Non siamo tenuti lizzazioni scientifiche sono attualmente di importanza capita-

e in tale lotta. Il problema degli scienziati e dei tecnici non è più una questione privata, ma uno dei principali problemi nello scontro tra | lin - ha chiesto un altro - per e maggiori potenze capitalisti- pagare questo suo prolungato che. «I compratori del pensiero soggiorno? Ha dei mezzi propri? scientifico vi attribuiscono una importanza particolare », sottoli-

Tecnici sovietici in Italia per l'accordo sul gasdotto

E partito dall'Unione Sovietica per l'Italia una delegazione di tecnici sovietici per discutere con i rappresentanti dell'ENI il problema del gasdotto «Siberia-Trieste», che, come è noto, dovrebbe essere costruito col contributo dell'azienda di Stato italiana nei prossimi anni. Gli incontri di Roma faranno seguito a trattative che hanno già avuto luogo a Mosca, ove i rappresentanti dell'ENI hanno esaminato la possibilità di acquistare gas na turali sovietici e di risolvere il appunto la messa in opera del

nuovo gasdotto. La TASS informa stasera che da parte sovietica, per semplificare e rendere più economico l'impianto, si propone di utilizzare il gasdotto tra l'Unione Sovietica e la Cecoslovacchia che entrerà in azone entro l'anno e che trasporterà dal 1968 al 1970 due miliardi e 750 milioni di metri cubi di gas. Si pensa anche a Mosca alla possibilità di comprendere nell'affare l'Austria. In questo caso il compito di produrre le necessarie tuba ture verrebbe assegnato a ditte italiane e austriache. Si pone poi in rilievo che accordi per la vendita di gas liquidi, come il butano, saranno possibili anche con numerose ditte di altri paesi. Recentemente ad esempio è stato firmato un accordo di questo mercati, specie nel settore della unico. Altre personalità, egli ha tipo tra Unione sovietica e la ditta francese Gasossian.

Previsti sviluppi dei rapporti italo-rumeni

În una conferenza tenuta ieri a Milano il presidente del comitato di Stato per la programmazione della Repubblica Rumena, Massimo Borghianu, ha tracciato un ampio quadro dello sviluppo economico del paese Borghianu - che si trova in Italia a capo di una delegazione di esperti della programmazione, ospite del ministro del Bilancio on Pieraccini - ha tra l'altro affermato che la realizzazione dell'attuale piano quinquennale rumeno comporta un problema del trasporto mediante i ampio sviluppo del commercio

con l'estero in particolare di esatta degli avvenimenti, secondo quello con l'Italia quanto ha rivelato oggi Von Moos: Attualmente - ha ricordato il all'inizio della scorsa settimana, massimo responsabile della pia. Svetlana che si trovava a Roma. prese contatto con l'ambasciata nificazione rumena - nell'intersvizzera in quella città, che fece scambio con la Romania l'Italia un rapporto al governo. Il Conoccupa il secondo posto fra i siglio federale esaminò la que paesi occidentali. La Romania stione nel corso della sua seduta esporta in Italia prodotti agridi venerdi scorso. Il Dipartimencoli, alimentari, petroliferi ed importa macchinari, prodotti me | to di giustizia e polizia imparti quindi le sue istruzioni all'ambatallurgici, tessili, fibre sintetiche. sciata. Venerdi scorso, la signo Dal 1960 al 1966 la Romania ra presentava una domanda di ha acquistato dall'Italia impianvisto, domanda che venne accetti per 105 milioni di dollari e macchinari per 50 milioni. Le esitata. Il suo viaggio venne orgagenze poste dal piano - ha concluso Massimo Borghianu estenderanno certamente le importazioni di elevato livello tecelvetico ha tenuto infine a prenico per cui si potranno stabilire cisare che il trattamento riseropportune forme di collaboraziovato a Svetlana non è un caso ne, anche in direzione di terzi

ricerca e dello sfruttamento pe-

Nere prospettive elettorali in un sondaggio di opinione

Vietnam: appoggiano Johnson solo il 37% degli americani

In vantaggio i critici - Nixon scende nella are na? - Cinica intervista di Rusk sui negoziati

La guerra nel Vietnam si presenta sempre più come la questione di maggior peso nelle elezioni presidenziali dell'anno prossimo e la posizione del presidente Johnson risulta sempre più scossa. Sono queste le indicazioni di maggior rilievo del più recente sondaggio Gallup, svolto in seno all'opinione pubblica americana.

La figlia di Stalin, Svetlana

Allelujeva, ha ottenuto un per-

messo di soggiorno in Svizzera

— in qualità di turista — per un periodo di tre mesi. Lo ha detto

oggi a Berna il capo del dipar

timento di polizia e giustizia

(equivalente al nostro ministro degli interni), Ludwig Von Moos Il ministro elvetico ha anche

detto, nel corso della sua confe-

renza stampa – svoltasi nel pa

lazzo federale alla presenza di

un centinaio di giornalisti sviz-

zeri e soprattutto stranieri, fra

cui due sovietici — che la figlia

di Stalin avrebbe chiesto di ri

manere in India, ma che il suo

desiderio si sarebbe rivelato im-

possibile Egualmente inaccetta

bile doveva poi rivelarsi una sua

richiesta di recarsi negli Stati

Uniti Per tale motivo, la Confe

derazione elvetica - considerato anche che la figlia di Stalin non

ha mai svolto una qualsiasi at

tività politica - ha deciso di

concederle un permesso di sog-

giorno temporaneo della durata di tre mesi. Nel corso della con-

ferenza stampa è stato chiesto a

Von Moos chi pagherà il sog-

giorno di Svetlana Allelujeva in

Svizzera. « La signora stessa », ha

risposto il capo del dipartimento

La figlia di Stalin è in Sviz-

zera come semplice turista e

non in qualità di profuga politica,

ha ripetuto più volte Von Moos,

rispondendo al fuoco di fila del-

e domande postegli dai giorna-

listi Von Moos - dopo aver ri-

cordato le vicende della « fuga »

dı Svetlana Allelujeva Giugasvi-

a Roma e il suo arrivo a Gine-

va a Nuova Delhi. Svetlana aveva

espresso il desiderio di rimanere

motivi che non conosco ». ha det-

L'ambasciata degli Stati Uniti,

alla quale ella si era rivolta, or-

ganizzo quindi la sua partenza

dalla capitale indiana Svetlana

fu così accompagnata a Roma e

in questa città ebbero inizio -

attraverso l'interessamento di

personalità statunitensi - con

latti con l'ambasciata elvetica

La Svizzera non aveva motivo di opporsi alla domanda della fi-

glia di Stalin di poter soggiorna-

re in territorio elvetico in qua-lità di turista — ha detto Von

Moos - per le seguenti ragioni:

in primo luogo essa non ha svol-

to mai un'attività politica; inol-

tre, i suoi documenti di viaggio

erano perfettamente in ordine. Svetlana è libera di spostarsi

n Svizzera come vuole. « Il luo-

stato da lei liberamente scelto».

ha detto Von Moos nel rispon-

dere ad alcune domande. « La

signora Allelujeva è libera di

indare a Basilea o a Zurigo e di

ncontrarsi con la stampa, se lo

lesidera», ha aggiunto il capo

perché le autorità svizzere escr-

citassero un controllo « così se

vero » sulla persona della figlia

di Stalin, « non si tratta affatto

di controllo - ha replicato Von

Moos - ma soltanto di una pro-

tezione, chiestaci espressamente

Dove andrà Svetlana Alleluje-

va — ha chiesto un giornalista

- al termine del suo soggiorno

saperlo ». ha risposto Von

Moos, aggiungendo che il per-

che esso potrebbe essere rinno-

vato per un periodo più lungo.

Ma come farà la figlia di Sta

r Sl. – è stata la risposta del

eventualmente, potrebbero aiutarla. Al capo dei dipartimento politico è stato poi chiesto se

effettivamente Svetlana è giunta in Svizzera accompagnata da un « misterioso personaggio », colui, cioè, che sotto il nome di Robert

Rayle ha affittato l'aereo speciale dell'« Alitalia ». Von Moos ha risposto affermativamente a que-sta domanda: Svetlana era ef-

fettivamente accompagnata da una persona « non designata dal governo elvetico», che ora sa-

ebbe ripartita dalla Svizzera.

Il rappresentante del governo

elvetico, che nel corso della sua

conferenza stampa è stato assisti

to da due rappresentanti del di partimento politico, i signori An-

tonino Janner ed Hans Jaegi

- rispettivamente capo della di

risione per i rapporti con i pae

n dell'est e portavoce del dipar imento politico — ha quindi pre

cisato che « contatti fra Svetlana

Allelujeva e il Consiglio federale

sono mantenuti attraverso la per-

sona del signor Antonino Janner a

nizzato quindi dalla persona che

accompagnava. I fatti successi-

Il rappresentante del governo

sottolineato, hanno beneficiato di

l un eguale trattamento.

vi **sono** noti.

rappresentante del governo elvetico — ha dei mezzi propri». E quando questi mezzi finiranno? è stato ancora chiesto. « Non sia mo tenuti a saperio », ha risposto ancora Von Moos, aggiungendo che Svetlana ha degli amici che,

nesso è valido per tre mesi, ma

dalla signor**a>.**

go del suo attuale soggiorno e

nella capitale italiana

li polizia e giustizia.

rare in natri

o Von Moos.

I dati resi noti dall'agenzia per quanto riguarda il giudizio | del pubblico sulla politica viet namita dell'attuale presidente mostrano che il consenso è sceso dal 50 per cento del marzo 1966 al 37 per cento mentre il dissenso è salito dal 33 al 49 per cento; la percentuale di coloro che non hanno un'opinio ne precisa è scesa dal 17 al 14 per cento. I dati concernenti il giudizio sulla politica di John son in generale (compresi, cioè, gli aspetti di politica in terna), mostrano che il consenso è sceso dal 56 al 45 per cento, mentre il dissenso è aumen- | me i repubblicani George Rom- |

ES92

salita dal 10 al 13 per cento. Commentando i dati ,l'agen zia scrive che la guerra nel

Vietnam sarà la questione cen-

trale delle prossime elezioni, se non sarà stata risolta per quel-'epoca La guerra, soggiunge l'analista, « ha già prelevato un pesante tributo sulla forza politica del presidente Johnson ed è stata il fattore chiave nel declino della sua popolarità. durante l'ultimo anno ». Il calo è ancor più evidente se si fa il confronto con il 69 per cento del 1965 (l'anno d'inizio critiche rivolte alla ammini dell'aggressione alla RDV). I dati « suggeriscono che nulla di meno che i negoziati di pace è suscettibile di essere inter-

l'uomo della strada» La Gallup rileva poi che il pubblico non avverte, in gene rale, una differenza sensibile tra la politica vietnamita di Johnson e quella dei suoi « po tenziali avversari politici >. cotato dal 34 al 42 per cento; la 1 nev e Richard Nixon e il demo-1 guimento delle incursioni.

pretato come un successo dal-

percentuale degli agnostici è cratico Robert Kennedy. Costoro si classificano comunque in posizioni più vantaggiose. Un comitato nazionale per « Nixon alla presidenza » è sorto in questi giorni negli Stati Uniti, con l'autorizzazione del l'ex vice presidente. E' questa la prima indicazione concreta che Nixon, sostenitore di una

politica ultra per il Vietnam,

intenda competere con l'agno-

In una intervista alla TV, il

stico Romney.

segretario di Stato, Rusk, ha strazione Johnson per il suo rifiuto di avviare trattative sulla base della cessazione dei bombardamenti. Rusk, mantenendo fermo tale rifiuto, ha avuto l'impudenza di presentare la richiesta della RDV che gli Stati Uniti pongano termine all'aggressione aerea come una condizione > e si è detto di sposto a «discuterla» in una eventuale trattativa da avviare di pari passo con il prose-

Ciclo di conferenze

Leonid Kodarkov, dirigente la commissione per il turismo presso il Consiglio dei Ministri dell'URSS e primo vice presidente dell'Inturist, che, su invito dell'Associazione Italia URSS, terrà un ciclo di conferenze in alcune città d'Italia sul tema «Turismo, passaporto per la pace». La prima conferenza verrà tenuta oggi a Genova; il 16 marzo Kodarkov sarà a Torino, il 18 a Milano, il 19 a Bologna, il 21 a Dopo l'incontro con Foster

Ambigue dichiarazioni di Fanfani sull'Anti H

trollo degli armamenti nonché della delegazione americana alla conferenza di Ginevra, che si era precedentemente incontrato con Moro. Al termine dei colloqui, Fanfani ha detto di aver prospettato al diplomatico USA l'esigenza che il trattato sulla non proliferazione atomica « non smentisca o contraddica alcuna delle linee essenziali della politica estera italiana, come quelle della sicurezza, del disarmo, della cooperazione tecnologica, e dell'unità europea ». Come si vede, il ministro degli Esteri trova modo di ribadire, con questa ambigua formulazione, l'esistenza di riserve sul trattato da parte del governo italiano.

Contro tali riserve, proprio ieri la Voce repubblicana, confermando l'esistenza di un serio contrasto nella maggioranza, scriveva che è « politicamente contraddittorio interpretare la distinzione tra paesi che hanno le bombe nucleari e paesi che non le hanno in termini di declassamento e di inaccettabili discriminazioni, e nello stesso tempo pretendere che i due l 245 e 255 pesos per un dollaro

Il ministro degli Esteri Fan- I colossi disarmino ». Bloccanfani ha ricevuto alla Far- do la positiva evoluzione che nesina William Foster, capo il trattato verrebbe a rapdell'ente americano per il con- | presentare, il governo si assumerebbe, conclude la Voce, «una gravissima responsabilità di fronte al mondo intero e alla storia .

> Segnaliamo infine, a titolo di cronaca, la notizia, riferita dalla agenzia ADN-Kronos, che Fansani si recherebbe a Mosea il 10 maggio, o in una data assai vicina per restituire la visita compiuta a Roma nell'aprile dell'anno scorso dal ministro degli sovietico Gromyko. Fanfani coglierebbe l'occasio ne del volo inaugurale della linea aerea Roma-Milano-Mosca, gestita dall'Alitalia.

Svalutazione peso argentino

BUENOS AIRES 13 Il governo di Buenos Aires he deciso di svalutare il peso argen tino nella misura del 40 per cen to. Esso ne ha fissato la parite

sul turismo sovietico

KODARKOV, DIRIGENTE LA COMMISSIONE PER IL TU-RISMO PRESSO IL CONSI-GLIO DEI MINISTRI DEL L'UNIONE SOVIETICA, PARcercato frattanto di sviare le LERA' NELLE PRINCIPALI CITTA' D'ITALIA

E' giunto feri sera a Roma

Lui per Leis vuole NAONIS



...quando Lui e Lei sono una cosa sola



vivere insieme, felici, spensierati



ed ogni giorno ha la freschezza del primo



quando volersi bene è soprattutto conoscersi...



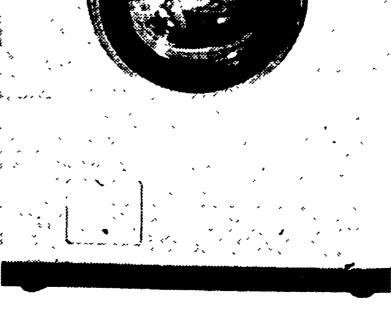
quando volersi bene significa vivere bene



Lui per Lei vuole NAONIS

NAONIS: una lavatrice con il candeggio automatico

Proprio così: la lavatrice G 455 NAONIS, finito il bucato, può anche candeggiare la biancheria lavata, automaticamente. C'è un'apposita vaschetta per il candeggiante, e la lavatrice sa come e cosa fare. Davvero una comodità, per Lei. Tutto il bianco in più che desidera, senza alcuna fatica.



Lavatrici NAONIS: programmi di lavaggio veramente specializzati # superautomatismo completo * mobile verniciato esternamente e internamente & vasca di lavaggio completamente smaltata * cesto lavante in acciaio inossidabile * sospensione bilanciata con ammortizzatori oleodinamici.

NAONIS lavatrici * televisori * frigoriferi * cucine

Gli USA intensificano l'aggressione

Vietnam: 128 incursioni aeree in un giorno

Operazione « terra bruciata » nel Sud ma nessun partigiano trovato Reparti del FNL attaccano con mortai le istallazioni di Kontum

SAIGON, 13. A pochi giorni dalla conferenza di guerra che riunirà nell'isola di Guam i capi politici e militari americani, Johnson compreso, l'aggressione nel Vietnam ha segnato bruscamente, e nuovamente, una nuova intensificazione, di cui il lancio di bombe su Hanoi ieri ha costituito una drammatica esemplificazione: le incursioni di ieri sul Vietnam del Nord sono state 128, il numero più alto dal novembre scorso, con la partecipazione di non meno di 400 aerei. Con le condizioni atmosferiche in via di miglioramento, si dice oggi negli ambienti USA a Saigon, è pressoché certo che l'offensiva aerea aumenterà d'intensità, con l'intervento forse anche dei B-52, i bombardieri strategici d'alta quota che come è stato annunciato oggi a Bangkok - verranno ospi-

Ma la guerra è stata intensificata anche nel Sud, con una nuova operazione di terra bruciata condotta nel massimo segreto da mercoledi scorso, di cui oggi l'Associated Press fornisce alcuni, drammatici particolari.

tati nella base thailandese di

In un dispaccio datato « Piana dei giunchi settentrionale » l'agenzia americana informa: « I soldati della 25¹ divisione americana hanno battuto questa regione paludosa del Vietnam del Sud ad una cinquantina di chilometri ad Ovest di Saigon, distruggendo su una superficie di 250 km. quadrati case e depositi di cibo, campi, orti, bestiame, e persino animali domestici normalmente non adoperati come cibo. Ma non hanno trovato i vietcong... La popolazione, dopo essere stata evacuata durante una prima operazione, era rientrata clandestinamente nei propri luoghi d'origine, ed è stata nuovamente deportata in zone sotto controllo governativo. Centinaia di falò punteggiavano la regione, mentre i fanti americani davano fuoco ad persino a mucchi di paglia di

Nelle ultime 24 ore, nel Sud, viene inoltre segnalato un attacco del FNL. coi mortai, conricane di Kontum, sugli altipiani centrali. Particolari sull'attacco attuato il 27 febbraio scorso contro la base di Danang sono stati diffusi dall'agenzia Liberazione, la quale afferma che sono andati distrutti 26 aerei americani, e che 150 americani, in maggio ranza ufficiali e tecnici, sono stati uccisi o feriti.

Radio Hanoi, commentando la riunione che la prossima settimana si terrà all'isola di Guam sotto la presidenza di Johnson, afferma che essa ha lo scopo di preparare una ulteriore « scalata » dell'aggres sione ∢senza tener in alcun conto le energiche proteste del l'opinione pubblica di tutto il mondo ». Questo giudizio coin cide con quello che si dà ne-Saigon, dove si sottolinea che il ripetuto bombardamento dell'acciaieria di Thai Nguyen. delle centrali elettriche e dei centri industriali di Viet Tri e Hon Gay, significa che John son ha già tolto il « veto » a molti obbiettivi nord-vietnamiti. Ciò significa, si afferma. che presto potrebbe essere la volta dei cementifici e dei moli di Haiphong, e addirittura degli stessi argini del fiume Rosso: le bombe sganciate ieri su Hanoi sono del resto cadute proprio lungo il fiume Rosso. Contro questi attacchi alla Capitale il governo Nord vietnamita ha protestato pres so la Commissione internazio nale di controllo. Dalle noti zie di agenzie che riferiscono id questa protesta non è chia ro tuttavia se essa si riferisce agli attacchi di ieri o a nuovi

attacchi compiuti oggi. Due gru galleggianti da 1.876 tonnellate ognuna - le più grandi del mondo - sono sta te intanto vendute dagli armatori tedesco occidentali al governo americano, che le ha già destinate al Vietnam. Saranno | der > degli « studenti non vio tenute sottomano per liberare i lenti > (SNCC), per far avan gli accessi al porto di Saigon nel caso che questi vengano bloccati dal FNL con l'affon damento di qualche nave, co me è già accaduto più di una volta nel recente passato

ANNUNCI ECONOMICI

94) MEDICINA IGIENE L 50 lineato che l'attacco a Powell A.A. SPECIALISTA venerre pell disfunzioni sessuali. Dollor MA GLIETTA, via Oriuolo, 49 . Fi. rilevante posizione di potere remse - Tel. 298.371.

Si sviluppa la campagna per la petizione al Parlamento

Firme per il Vietnam davanti alle chiese

Stasera a Firenze manifestazione unitaria

Si intensificano in tutto il Paese le manifestazioni per la pace e la libertà nel Vietnam contemporaneamente alla campagna per la raccolta di firme sulla petizione al Parlamento che chiede la fine dei bombardamenti degli USA e l'inizio di trattative sulla base del trattato di Gi-

A ROMA centinala di firme sono state raccolte per iniziativa dei giovani comunisti del quartiere Monte Sacro: una mostra mobile sul Vietnam è stata esposta davanti alla chiesa parrocchiale e numerosi fedeli uscendo dalla messa hanno sostato aderendo poi all'invito a firmare la petizione. In breve tempo 150 firme sono state raccolte Analoga iniziativa si svolgerà nei prossimi giorni davanti alle scuole del quartiere. Sempre a Roma, nella Sezione del PSU del quartiere Salario, si è costituito un Comitato unitario per II

A FIRENZE, stasera alle 21 nel salone del Brunelleschi in Palagio di Parte Guelfa, avrà luogo una grande manifestazione unitaria per rivendicare una iniziativa del governo italiano per la pace nel Vietnam. Parleranno il dott. Enzo Enriques Agnoletti, il prof. Luporini, Giorgio Guarnieri segretario della C.I. delle Officine Galileo, lo studente universitario Roberto Barsanti e Gianni Giovannoni che porterà l'adesione della rivista « Note di cul-

Una « marcia » di protesta per la presenza di basi USA in Italia si è svolta domenica da Pordenone ad Aviano. Nuove raccolte di firme sono segnalate da numerose zone: 287 da Cesena (Forli),



Serravalle Scrivia (Novi Ligure), 400 da Trento, 450 da Bologna, 188 dall'UDI di Siena, 137 da Milano, 44 da parte di operai della fabbrica Gazzoni di Bologna. La Presidenza nazionale dell'Alleanza Contadini ha uf-

tizione con una lettera sottoscritta da Emilio Sereni, Selvino Bigi. Gaetano Di Marino, Attilio Esposto, Renato

Tramontani. NELLA FOTO: la raccolta di firme nel quartiere romano di Monte Sacro.

Powell è più che mai sicuro di vincere

Meredith si è ritirato: uniti i negri a Harlem

Avanza la parola d'ordine del « potere nero » - Involuzione « mistica » di Meredith, dopo le coraggiose battaglie degli scorsi anni

James Meredith, il giovane | Kissick è stato il « leader » che negro che spezzò nel 1962 la più si è impegnato al fianco « barriera razziale » all'Uni- | di Powell: si è recato alle Baversità del Mississippi e che l'estate scorsa fu ferito in un con lui dinanzi ai giornalisti. criminale attentato razzista l | durante la « marcia contro la paura , nello stesso Stato, ha annunciato oggi il ritiro della sua candidatura alle elezioni suppletive dell'11 aprile in Har lem. Qui, egli avrebbe dovuto competere con Adam Clayton i tà » e contro la guerra nel Poweli, rappresentante del «ghetto» negro di New York gli ambienti militari USA di da ventitre anni ed ora estromesso dalla Camera con un

odioso sopruso. Meredith non ha fornito alcuna motivazione per la sua rinuncia, ma si ricorderà che la sua candidatura era stata comunità negra, come un elemento di divisione. La rinuncia è perciò una vittoria del movimento antirazzista. Adam Clayton Powell, che

nei giorni scorsi è rientrato a New York dalle sue vacanze nelle isole Bahamas, si era detto comunque certo di batte re Meredith in quella che è la più grande concentrazione negra degli Stati Uniti e di riconquistare il seggio, sull'on da dell'unanime sentimento di sdegno degli elettori di colore dinanzi alla sopraffazione di cui egli è stato oggetto.

All'interno del movimento antirazzista, il ritiro di Mere dith segna un'importante affersotto la direzione di Floyd Mc Kissick, del Congresso per la eguaglianza razziale (CORE) e di Stokely Carmichael, « lea zare la parola d'ordine del « potere negro », in contrappo sizione a quelle dei gruppi mo derati, influenzati dal partito democratico Powell aveva avuto, in effetti, l'oppoggio dell'intera comunità negra contro la sopraffazione della Camera, Ma è stato McKissick a cogliere il senso reale di quest'ultima allorchè ha sotto-

rappresenta un tentativo di

privare i negri della loro più

al livello nazionale, e come

NEW YORK, 13. | tale deve essere respinto. Mchamas e ha preso la parola

> Powell, che è membro del partito democratico, ha d'altra parte collegato la sua battaglia alla protesta della gente negra contro l'abbandono, da parte della Casa Bianca, dei prol grammi di 🕏 guerra alla pover-

Quanto a Meredith, egli oc-

cupa oggi nel movimento per riscatto dei negri una posizione isolata e, sotto molti aspetti, egocentrica, che lo ha condotto talvolta a scontrarsi con i « leaders » delle maggiori organizzazioni. Alle sue battaglie individuali degli scorsi anni, che gli hanno conquistato ammirazione e prestigio, egli si richiama per affermare una sorta di una sua emissione divina » e per contrapporre alle esigenze dell'unità e del pro selitismo la parola d'ordine del coraggio e della «fede» del singolo La accettazione, da parte sua, della candidatura offertagli dai repubblicani (seb. bene egli si proclami ¢demo cratico indipendente») și eracollocata su questo sfondo

Moise Ciombe condannato a morte per alto tradimento

L'ex primo ministro del Congo, Moise Ciombe, e stato oggicondannato a morte in contumacia per alto tradimento da un tribunale speciale militare di Kinshasa. Ciombe è stato uno dei principali strumenti del colonia ismo e dell'imperialismo nel Congo e, più in generale, in tutta l'Africa Nera.

Ciombe, a quanto si rit.ene, rova attualmente a Madrid Lo stesso tribunale ha condannato a morte anche il ten col Ferdi nand Tshimpola, comandante del reggimento katanghe≤e ∢Baka→ che și ammutină a Kisangani nel tuglio del 1966 e il capitano Kalonda Mwana. Altri due imputati, il capitano Mbanza e il tenente Mbangu, sono stati condannati a 20 anni di carcere duro. I quattro ufficiali sono sta-. anche degradati

Thomas Ciombe, fratello del l'ex primo ministro, è stato condannato a 15 anni di lavori forzati per complicità nell'attentato ll'anticomunismo non paga più alla sicurezza dello stato

Direttori: MAURIZIO FERRARA ELIO QUERCIOLI

iscritto al n. 243 dei Registro Stampa del Tribunale ii Roma - L'UNITA autorizzazione a giornale murale n 1555

Direttore responsabile. Sergio Pardera

Via dei fautini le - felefoos centralino, 1950351 1950453 1950353 4950355 4951251 4951252 BONAMENTI UNITA' (versamento sul eye postale numer 1/29743) Scottenitore 25 000 numeri (con il iunedi) an nun 15.150, semestrale 7.400, trimestrate 4100 - 6 numer annuo 13 (vu. semestrale 6 750 crimestrale 3 500 + 5 numeri (senza il lunedi e senza la omenica) annuo 10 850 seme strale \$ 600. trimestrale 2 900 annuo 6 000, semestrale 3.100 Estero: annue 10 000, sem. 5 100 Stab. Tipografico G. A. T. E. VIE NUOVE: annue 6.000, se- Roma - Vis dei Taurini a. 19

RINASCIIA I numeri an nuo 25 550, 6 numeri annuo 24500 - MINASCITA + CHITI-CA MARXISTA: annuo 9600 PUHHLICITA': Concessionatà per la Pubblicità in Ita-11a) Roma Piazza S Loren-LO IN LUCIDA N. 24 e sue suo rursait in Italia - Telefoni 686 541 : 2 - 3 - 4 - 5 - Egriffe (m:Ilimetro colenna): Commerciale, Cinema L. 200, Domenicale L. 250, Cronaca Li-Estero: 7 numeri annuo re 250, Necrologia Partecipa 25 500, semestrale 13 100 - 9 zione L 150 + 100; Domenica-numeri: annuo 22 000, seme- le L 150 + 300; Finanziaria numeri: annuo 22 000, seme-trale 11 250 RINASCITA Banche L 500 Legaii L 350

nuovi elettori affidano ad una scheda che porta scritto il nome di un comunista? Non ritieni che l'anticomunismo è messo spalle al muro, in queste elezioni, provocando in tal modo un fatto nuovo in Europa occi-R. — Lavoratori e democra tici che danno il voto al partito

(dalla prima pagina)

Federazione. Abbiamo lottato

comune. Se non abbiamo potuto

ottenere un programma comu-

ne di governo prima delle ele-

zioni, abbiamo però ottenuto

l'accordo del 20 dicembre, nel

quale è insito in ogni caso un

abbozzo di programma, una

base comune importante, tra

noi e tutti i partiti della Fe-

derazione: l'accordo non è in-

fatti soltanto un accordo elet-

torale, ma va al di là di que-

ste elezioni. Noi valutiamo tale

intesa del 20 dicembre come

una buona vittoria per tutte le

D. - Questo trasferimen-

to massiccio di voti sul

PCF da quali strati del-

l'elettorato proviene, a tuo

R. - Il numero dei voti co-

munisti, ecco un fatto assoda-

to, è aumentato assai larga-

mente. Basti pensare al pas-

sato. Nelle elezioni del '58 era-

vamo scesi al di sotto di quat-

tro milioni di voti e avevamo

3 820 000 elettori, Avevamo ri-

salito la china nelle elezioni

dell'ottobre '62 passando a 4

milioni 10,000 lettori. Questa

volta superiamo i cinque mi-

Nell'Assemblea, il PCF con

ta oggi 73 deputati, contro i

41 che sedevano in rappresen-

tanza del nostro partito nella

passata Assemblea. Siamo noi

la forza che guadagna di più

in voti, ma sia ben chiaro che

la Federazione della sinistra

guadagna anch'essa attorno a

500 mila e più voti, in rapporto

al 1962. In altre parole, non

sono solo i comunisti, ma tutte

le forze di sinistra che sono an-

date avanti, in voti e in seggi

Tu mi chiedi da dove proven

gano questi voti che si sono ri-

candidato unico della sinistra.

che, in generale, i candidati

unici della sinistra hanno rac-

cumulano tutti i suffragi come

candidati della Federazione,

ma in certi casi superano la

somma dei voti di sinistra al

primo turno, e, allorchè ciò si

verifica, si tratta del voto di

elettori che avevano dato, in

precedenza, fiducia a De Gaul-

le o al Centro democratico e

che si sono quindi ricongiunti

Vi è una conquista nostra di

elettori gollisti e centristi che

è avvenuta, non solo senza in

tesa alcuna con gli stati mag

giori di questi partiti, come è

noi continuavamo a denunciare

senza posa la politica reazio

alla sinistra.

Lecanuet.

forze di sinistra.

comunista lo fanno perchè vogliono che si cambi politica e perchè considerano che non si to politico, in primo luogo in campo sociale, senza i comunisti. Si può ottenere una evoluzione vera solo se i comunisti hanno un posto sufficiente mente importante a fianco de gli altri partiti democratici E' per questo che, nel corso della campagna elettorale, abbiamo insistito su certe idee-chiave che visibilmente hanno conqui stato l'elettorato. Ad esempio, l'idea che ∢non c'è una sini stra vera në vi può essere una politica di progresso sociale senza i comunistr». E abbiamo mutamento, perchè la sinistraoperi una reale politica di si nistra, bisogna che il PCF abbia il posto che gli spetta a

zata comunista. Ma dobbiamo

constatare che tali argomenti

non hanno convinto nessuno.

Al secondo turno, i candidati

fianco degli altri partiti democratici 🔈 Nel quadro di questa prospet tiva, abbiamo senza posa ripetuto che no eravamo pronti ad assumere tutte le nostre responsabilita al livello di un 🖘 verno di unità democratica. perché la presenza dei comuni sti in un governo di sinistra è indispensabile al fine di avere un governo stabile, solido, e che applich, realmente il suo programma Queste grandi idee forza sono state largamente approvate. E ciò d'mostra che che esso ha perduto terreno Avevamo già osservato, anche attraverso i sondaggi della SOFRES, che vi e il desiderio in moltissimi trancesi, add.rit tura in una maggioranza di ed importante Per offrirvi un logo, ma l'azione comune su fatto che in Finlandia si è francesi, che i comunisti abbia l'esempio, anche la dove vi è tutti i punti dove essa può es giunti alla formazione di un no il loro ruolo e il loro posto l nel governo della Francia; ciò non vuol dire, ben inteso, che essi vogliano un governo comu nista, ma che la maggioranza dei francesi e concorde nel ri | del Rodano, là dove il candida tenere necessario che il PCF | to della Federazione socialista. abbia la propria parte in una le sindaco di Villeurbanne, non formazione governativa. De Gaulle e Pompidou hanno cercato, al secondo turno, di ri- in testa, egli ha perduto molti svegliare l'anticomunismo, insistendo sul fatto che questa si nistra sarebbe dominata dal PCF che è il partito più forte. il seggio. e, nelle loro allucinazioni, hanno gridato al pericolo che significava per il paese l'avan-

colo comunista » lanciata da De-Gaulle e da Pompidou, non haavuta eco alcuna, almeno in questa consultazione elettorale, anche se non si può ipotecare E' un fatto che la volontà di gramma comune? mettere in scacco il potere gol- R_{\star} — Debbo premettere che lista, di condannare la sua ponon vi era la possibilità di una litica sociale retrograda, e la candidatura comune. Era noraspirazione all'unità, la coscienza che non c'è unità vera, non c'è forza suscettibile di appor-

D. - Si può pensare che la Francia dia l'esempio oggi - come essa fece nel '36 — di una nuova strada per l'avanzata democratica in Europa, basata sull'unità di tutta la sinistra, e capace di indicare la prospettiva di governi di unità democratica come alternativa al

∢ pericolo | comunista ».

na circoscrizione avevamo ot

voti del PCF quelli della Fede

dire che in nessuna circoscri-

zione parigina si toccava quel-

secondo turno, noi abbiamo avu-

rigi con più del 50% dei voti:

dati al di là di queste cifre glo-

bali. La parola d'ordine golli

sta « Fate attenzione al peri-

potere dei monopoli? R. — Credo, effettivamente, che questa politica di unità del la simstra offra una alternativa : valida per la Francia, anche versati al secondo turno sulse per altri paesi che hanno una diversa situazione, la soluzione può essere un'altra. Ma-Bisogna dire in primo luogo dalla situazione creatasi in battaglia con i suoi candidati, Francia si può tirare, al tem può avere una certa validità che al primo turno si erano por tati sulle diverse formazioni. I | anche per altri paesi. Tuttavia (non voglio andare troppo lon candidati comunisti non solotano, perchè non si può assi milare la situazione francese a quella di altri paesi occ.den : tali. Malgrado ciò, in effetti, i nostri sforzi unitari possono assumere un certo valore di esempio. E non solo per muovere verso una vera democrazia. verso un regime antimonopolista, ma per aprīrsi il cammino verso il socialismo attraverso realtà del nostro paese. D'altra l parte, pensiamo che le idee corso degli ultimi anni hanno noto, ma anzi proprio mentre PCF, agli occhi di molta gente, non si presenta più nella p stessa maniera che nel passato. Perchè, ad esempio, già nel 17º congresso e poi nel 18º. abbiamo messo in rilievo e portato all'elaborazione un certo numero di idee nuove per il passaggio pacifico, democrati-

naria del potere gollista e di D. - Di fronte ad una fiducia di tali proporzioni. quale speranza, a tuo avviso, centinaia di migliaia di co al socialismo, idee che han no avuto l'effetto di presentare il nostro partito come un partito fermo e fedele ai principi, ma che al tempo stesso tiene conto della realtà e delle tradizioni della Francia, per aprir le un avvenire socialista. Da questo punto di vista ciò ci ha aiutato: noi non abbiamo guadagnato un milione di voti nelle tre settimane di campagna elettorale, essendo impensabile che un tale spostamento

si possa operare nel corso di

una battaglia per le elezioni.

Pensiamo piuttosto che si trat ta di una conquista più profonda che il partito opera tra le masse e che è dovuta alla sua politica. D. — Come și è rafforzata l'unità delle sinistre nel secondo turno? Come ha giocato la disciplina del voto in questa giovane unità, le cui basi erano state gettate tra PCF e Federazione il 20 dicembre scorso? R. — Avevamo al primo turno l'accordo del 20 dicembre.

tra PCF e Federazione, che concerneva in primo luogo la tattica elettorale, ma che comprendeva anche, come ho detto. una base d'azione comune. Ci siamo riuniti dopo il secondo turno, il lunedi 6 marzo, e nel la stessa giornata abbiamo regolato tutte le questioni. Tutto ha marciato a grande rapidità: abbiamo sottoscritto un accordo generale concernente tutte le circoscrizioni di Francia. in poche ore. B.sogna dire che questo accordo è stato applicato molto, molto lealmente I co munisti hanno l'abitudine di essere disciplinati, i nostri elet tori hanno seguito al cento per cento le consegne. Ma allorché e stato il candidato comunista a diventare il candidato unico: della sinistra, egli ha ottenuto, a propria volta, la massa dei: vot, della Federazione La disciplina repubblicana ha gioca : to in modo estremanicite serio stata qualche violazione, o qualcosi, nella sesta circoscrizione ha voluto rinunciare a favore del comunista che era arrivato voti al secondo turno, e il nostro candidato, divenuto quello della Federazione, si è assicu rato il 50% dei voti, ottenendo

Ciò vuol dire che i socialisti hanno votato secondo le conse gne del partito, contro il cansocialista aveva, d'altra parte, apertamente condannato la pocomunisti hanno raggruppato sizione di costui, e annunciato zione.

I tutti i voti di sinistra, e talora I la sua espulsione. Nel nord del- I Nella prospettiva di una nuo- I De Gaulle punterà sulle dividi più. A Parigi, ad esempio, la Francia, vi sono stati casi va democrazia, c'è alla base sioni dell'opposizione per mansi può constatare che in nessu candidato il candidato socialista non ha voluto rinunciare a condei voti di sinistra, Quando si correre al secondo turno, mafa il calcolo e si aggiungono ai egli è stato a propria volta condannato dal Partito socialista. razione e del PSU, ciò vuol La SFIO ha compiuto una azio ne decisa e ferma per smascherare la falsa posizione di costur e anche li il nostro candidati è stato eletto con larghi conquistare il seggio. Ora, al consensi, mentre il candidato to sette eletti comunisti a Pasocialista ribelle, che aveva violato le decisioni prese nell'acciò significa che abbiamo non cordo, ha perduto molti voti, soltanto riunito tutti i voti delevidentemente anche tra i prola sinistra, ma che siamo an

L'INTERVISTA DI WALDECK ROCHET

D. — Credi che il successo della sinistra sarebbe stato più spettacolare, e che forse essa sarebbe riuscita ad aggiudicarsi la maggioranza nella Assemblea se dal primo turno vi fosse stata una candidatura unica della sinistra basata su un pro-

male che le grandi formazio ni -- da un lato la Federazio ne e dall'altro il PCF - pre tare mutamenti profondi senza sentassero al primo turno i la partecipazione dei comuniloro candidati. È abbiamo ansti, questa volontà è stata più che l'impressione che è proforte che gli argomenti sulprio avendo presentato ognuno i propri esponenti al primo turno che queste formazioni hanno potuto raccogliere il massimo dei voti, più che se vj fosse stata una candida tura unica al primo turno, ilche non era praticamente possibile. Si tratta di uno scrutinio uninominale a due turni. Non c'è la proporzionale, ed è impossibile una ripartizione nella lista, secondo l'influenza di ogni partito nelle elezioni l dere le circoscrizioni in tutto il paese tra socialisti, comu nisti e altri partiti della sinistra. In un tale tipo di scrutinio ogni formazione va alla |

po stesso, quella lezione che condo turno si rinunci a favore del candidato più avvantaggiato, più favorito per ilfragio universale. Per ciò che concerne il programma, è altra cosa. Il successo della sinistra sarebbe stato certo più spettacolare e più grande se essa fosse stata unita su un programma comune. Questo è un dato assolutamente sicuro. E, infatti. uno dei principali argomenti sviluppati daj candidati della V Repubblica contro la sinistra, è che essa non aveva un programma di governo comuportate alla luce dal partito nel | ne e i gollisti hanno senza po sa utilizzato il seguente slo aiutato la nostra vittoria. Il gan: «Si, oggi fate finta di essere insieme, ma se foste vittoriosi domani sareste in capaci di governare perchè non avete un programma di governo ». Dunque è sicuro che, se i partiti della sinistra avessero avuto un programma comune, come noi abbiamo sempre chiesto e proposto, la sinistra unita avrebbe potuto avere la vittoria fino al punto di conquistare la maggioranza nell'Assemblea. Ne siamo sicuri.

D. - Ritieni che, spinte dal successo del 12 marzo, le forze e i partiti della sinistra saranno sollecitati al rafforzamento dell'unità stabilita il 20 dicembre, fino al punto di fissare un programma comune di governo? R. - Guardando, dopo que-

ste elezioni, alla possibilità di

stabilire un programma comune o un contratto di maggio ranza, noi pensiamo che l'intesa potrà intervenire in primo l luogo sulla necessità di far vivere un tale programma, e posto prima del secondo turno, allorché abbiamo fatto conoscere pubblicamente che le elezioni, che i partiti di l sinistra și riunissero per elaborare un contratto di maggioranza, un programma co mune Abbiamo indirizzato an che una lettera al Presidente l'avverra domani. della Federazione, per confermare la nostra proposta. Credo che adesso è questa la reale prospettiva: rafforzare e consolidare la nostra unione. portarla avanti fino a concretarla in un programma comu ne di governo.

D. — Tu hai affermato ieri che l'unità fra tutti i partiti di sinistra, e in priziale. A parte la grande unità generale fra le forze della sinistra, come pensi di rafforzare il dialogo fra i forzano la tendenza che si è due partiti della classe ope- i andata facendo strada in Euro-

sere compiuta; sia che si tratti che incidente, la lealtà dell'ac di lotte economiche, di lotte cordo ha funzionato per cor per le rivendicazioni sociali. reggere la stortura creatasi e sia che si tratti dei grandi obiettivi democratici per la pace e per la libertà, noi faremo in modo che comunisti e socialisti conducano insieme tali battaglie. Nella grande intesa della sinistra, la intesa fra i comunisti ed i socialisti è un nucleo solido. I socialisti sono evidentemente nella Federazione, ma essi sussistono come partito socialista e noi no ovest — si accompagna così, consideriamo che è auspicabile che essi vi restino come partito | alla tendenza a un avvicinasocialista. Al tempo stesso, rididato indisciplinato. Il Partito petiamo, che buoni rapporti possono essere sempre sviluppati fra il PCF e la Federa-

simili. Di fronte a un nostro l'idea e la volontà nostra, che siamo ben decisi a far prevalere, di rispettare tutti gli impegni presi in comune con i nostri alleati della Federazione. Con i socialisti e con gli altri partiti di sinistra, noi prospettiamo, nell'immediato futuro, l'azione comune su tutti i piani, non solo sul piano parlamentare, ma anche nel paese. Sul piano parlamentare, ci sforzeremo di arrivare al massimo di posizioni comuni su tutte le questioni che verranno concordate. Vi sono molti problemi importanti su cui potremo arrivare ad un voto comune. E nel paese si tratta della partecipazione degli uni e degli altri alla lotta contro il potere personale, contro la sua politica di regresso economico e sociale che continuerà

> Si tratta dunque di condurre fianco a fianco tale azione nell'insieme del paese, e allo stesso tempo di elaborare un programma comune per il quale civorrà ancora un certo tempo, Inoltre, con i socialisti noi continueremo il dialogo sul piano ideologico. Avevamo cominciato un po' prima delle elezioni, ma non ci potevamo spingere troppo lontano, tanto più che ciò poteva significare elemento di confusione durante la campagna elettorale. Ma è stato convenuto che, dopo il voto, avremmo ripreso queste discussioni e che i dirigenti dei due partiti si ritroveranno attorno ad uno stesso tavolo per esaminare le principali questioni in campo ideologico, quelle dove è possibile sormontare gli ostacoli esistenti.

a manifestarsi.

Il tema dominante è, essen precedenti. E' difficile divi I zialmente, quello della lotta per la democrazia in vista del socialismo. In conclusione, noi conduciamo con tutte le forze della sinistra un'azione comune per la claborazione di un democrazia reale (non per il socialismo) e al tempo stes so proseguiamo le discussioni ideologiche con i socialisti, perchè averle affrontate ci hapermesso di andare più avanti nei nostri rapporti con i socialisti. Le tesi nuove, avanzate nel 17º e 18º Congresso, hanno svolto un grande ruolo, nel senso che hanno aiutato i leaders socialisti a trovare il Essi ci guardano, oggi, diver-

> D. — Qual è a tuo avviso la prospettiva che si apre di fronte ad una Assemblea, dove la V Repubblica non potrà più fare il buono e il cattivo tempo, nel momento in cui essa ha perduto la maggioranza assoluta, sicura e definitiva, di una volta?

R. - Quello che farà De

Gaulle, o che faranno i golli

sti nella nuova Assemblea, è

difficile a dirsi. Nel nuovo Par lamento la V Repubblica dispone appena della maggioranza assoluta. Ancora, in questo momento, a quel che sembra, gli manca un voto per poterla raggiungere. E' possibile, in queste condizioni, che essi cercheranno di staccare qualche deputato dal Centro di Lecanuet. Ma è anche possibile che nel corso della legislatura vi siano rotture e divisioni. Come reagirà De Gaulle? Non so davvero. Arriverà fino al punto di sciogliere questa Assemblea? Non è certo, ma nemmeno assolutamente impossibile, nella misura in cui essa si manifesterà ingovernabile, e difficile per il potere. De Gaulle ha d'altro canto la possibilità di scioglierla e di pro--bito tuttavia che egli lo farebquindi che esso possa essere be nel momento attuale, perelaborato. In ogni caso, è i chè se compisse adesso un quello che abbiamo già pro I tale gesto egli rischierebbe di avere un nuovo ∢boom > in favore della sinistra, e di tro varsi di fronte ad una vera proponevamo, all'indomani del maggioranza di sinistra in una altra Assemblea. Ma bisogna attendere, aspettare il verificarsi di nuovi eventi, e sareb be imprudente da parte nostra voler definire oggi quello che

Longo

e il brillante successo conseguito dal PCF avranno una eco profonda anche in Italia. Essi indicano, anche per il nostro i t.m. e qual fiche, non può esser Paese, che quella dell'unità e stato ina sorpresa per i padroni: della collaborazione tra le forze di sinistra è la via maestra del rinnovamento democratimo luogo fra socialisti e co- co. Di questo occorrerà tener munisti, è lo scopo essen- i conto anche per le prossime consultazioni elettorali. Gli sviluppi che si registrano

in Francia confermano e raf-

pa e che vede i comunisti avan-R. - Noi cerchiamo di svi. | zare ovunque. Né si può dimenluppare non soltanto tale dia licare, in questo quadro, il governo di coalizione democratica comprendente anche i comunisti, mentre in ben tre paesi dell'Europa occidentale - il Belgio, l'Olanda e l'Austria nel corso degli ultimi mesi sono miseramente finite le coalizioni di centro-sinistra, e i socialisti hanno dovuto porre fine alla precedente collaborazione con i partiti democristiani. La tendenza all'avanzata dei comunisti - confermata ieri, pur nelle condizioni particolari di questa città, anche a Berlisempre più chiaramente anche mento e a forme di collaborazione tra comunisti e socialisti.

tenere in piedi il suo governo ». E' la stessa linea che segue nel nostro Paese la democrazia cristiana, puntando sulle divisioni tra le forze di sinistra, all'interno e all'esterno della coalizione, per mantenere in piedi il suo potere, quale si esercita oggi anche sul centrosinistra. Sconfiggere questa linea è necessario e possibile. La strada da seguire, a questo fine, è una sola: la creazione di nuovi rapporti di intesa e di collaborazione tra tutte le forze di sinistra. Questo è il senso della "verifica" che gli elettori francesi hanno compiu-

Magistrati

i magistrati di fare questioni di categoria. Dice infatti: «L'Asso ciazione nazionale magistrati, disciolta dal regime fascist<mark>a ancor</mark> prima dei partiti politici, ha ne non ad interessi di categoria, ma a quelli generali del paese per la altuazione dello Stato di

L'ordine del giorno riafferma quindi «le grait ragioni di or dine etico politico addotte dalla assemblea generale dell'associa zione il 29 gennaio scorso a giu-Lificazione dello stato di agita zione dei magistrati » Questo punto deve e sere illustrato: il 29 gennaio scorso l'assemblea dei magistrati si pronuncio a mag gioranza a favore dello sciopero riservandosi di prendere una **de** cisione definitiva in proposito il 9 aprile: E fu proprio questa pro nuncia favorevole allo sciopero che probabilmente indusse i Presidente della Repubblica a noto e discusso intervento. E forse inutile sottolineare ora quanto sia importante che i ma gistrati ribadiscano la loro linea di affermazione del diritto di sciopero, nonostante l'intervento

di Saragat. Nell'ordine del giorno si de nuncia inoltre «*l'inerzia del Par*lamento e dei Governi fin qui succedutiscă e și rdeva che **«l**e prerogative di sov<mark>ranità e di</mark> indipendenza dell'ordine giudiziario hanno trovato difes**a so**ltanto nella capacità di stimolo der magistrati dell'Associazione, costretti a tal fine a ricorrenti manifestazioni di protesta, alle quali va riconosciuto il merito dei marquali risultati conse

aurti z. In conclusione, i magistrati del Comitato direttivo dell'Associazione hanno fatto propria la deliberazione della assemblea (quella che minacciava lo scio peto) z alla cui meditata respon sabilità, in occasione della prosecuzione dei lavori, fiss**ata pe**i il 9 aprile prossimo, spetteră di adequare le proprie decisioni all'atteagiamento concreto che Parlamento e Governo assume ranno». Il significato di queste espressioni è evidente: se il governo — dicono i magistrati -non ascoltera le nostre richieste. il ricorso allo sciopero non è escluso, anzi è probabile. Un di

Tessili

stati messi in dubbio.

corso chiaro, che, dopo me**si di**

deludenti comunicat, riafferma

diritti che la Costituzione rico

nosce ma che da più parti sono

Per i tessili, la rottura è avvenuta a causa della posi**zio**n**e** negativa dei padroni, specificamente sulle richieste unitarie concernenti il diritto del sindacato a contrattare nell'azienda, oltre al premio di produzione (già riconosciato) anche il macchinario, al caraco di lavoro, il cottimo e le qualifiche. Gli imprenditori lavevano in precedenza espr**e**sso riserve sall'assenie delle riv**e**ndicazioni, sollecitando i sindacati a ridimensionarle. Ma - prosegue la d'chiarazione — di fronl**e** alla ferma e comme reazione dei sindacati, g'i industriali avevano poli a nettato la trattativa, ora interrotta su pinti qualifi -canti e determinanti della v**e**r-

Oggi infatti, nentre l'indistria lessile si nordabyza e si **sv**o luppa, è decisito che il sindacato essenziali - della - riorizan zzazione aziendale, in molo da impri**me**re una dinamica positica alla <mark>co</mark>ns dizione operana e allo stali**no**n del settore Airment, la lori si inasonya (ootyo la tendenza padropale a pistare o nebal-

mento sero, interesable ter 'essile. An he per questo — pre der tess li si collega strettamente al discorso spilles zenza di una onogrammazionel ich i zarantisca ed espanda longupazion€; sulii funzione che il sindacato deve

manelopeca, senza un finnoca

avere nella fubbrica e relia so: sindacato un tema di contratta rone de: macchinari e d**ei ca**irich: di lavoro, oltrechè dei cot su questi terreni infatti si imrernio buona parte della prece dente battazila contrattital**e, e** 'o stesso attacco padronal**e** di questi anni -- organici**, ritm**i, earich: — come le stesse previ-sioni confindustriali per il pros-

imo quadriennio ifanno ulte**rio**rente maturare la necessit**à d**i ina prosenza del sindacato, in abbrica, sa questi temi.. . Ila resistenza padrupa**je in m**a eria (confermata sabata d**a u**na un imit que del signacati a e non -uperare i limiti» del contratto lisponde repoute — rilev**a** la

dich arazione — a una situazione reale, pe che in un notevole gruppo di aziende anche grandi, la 🕠 contrattazione del macchinazio e 🔑 - perfino delle qualifiche, è glà un -Per le magheriste - conclude la compagna F bbi — ci troviamo

di fronte ad un no degli industriali ad aprire la trattativa, porché i sindacati chiedono un rinnovo anticipato. Ma sono statizli stessi industriali delle calze e magile a creare un précédente nel '65, quando hanno imposto, in nome della « crisi produttiva », la firma dell'attuale contratto ⊂un anno dopo⇒la sua scadenza. Non si vede perciò come i sindacati non possano ozgi chiedere, in una situazione produt-La stampa conservatrice ita- tiva in piero sviluppo, un'anti- rliana cerca ora di consolarsi | c pazione che se non altro serve affermando che « il generale la ristabilite un equilibria.

Bari: l'ampliamento dell'aeroporto di Palese

Palermo: ripresa delle lotte nelle campagne

Piano della Federbraccianti per l'agricoltura siciliana

Il documento del sindacato unitario, per una effettiva e democratica riforma, è stato illustrato ai dirigenti dell'ESA

Dalla nostra redazione

La ripresa delle lotte brac

ciantili in Sicilia per la rifor-

ma della previdenza - oggi.

come informiamo anche in al

tra parte del giornale, sono

cominciate con successo 48 ore

di sciopero unitario nell'Agri

gentino; il 20, poi, anche gli

parteciperanno allo sciopero

ha comciso con l'avvio di una

imziativa della Federbraccian

ti regionale per ottenere che

l'Ente di sviluppo agricolo ela

bori un piano generale della

agricoltura siciliana fondato su

alti redditi di lavoro, sulla pie

na occupazione, sulle riforme.

Un ampio documento del

sindacato unitario indica le di

rettive cui il piano (che può

essere sin da ora varato) do

vrebbe attenersi per avviare

una effettiva e democratica ri

forma. Il documento è stato

gia illustrato ai dirigenti del

l'ESA nell'imminenza della pri

ma sessione di lavoro del con

siglio dedicata al piano (già

fissata per il 2022 marzo),

ed è ora al vaglio delle altre

Esso si articola in sei punti:

per settori merceologici e per

zone in cui alle scelte centra-

lizzate si accompagnino mo menti di decentramento; e

leve prevedere una stretta orrelazione tra obiettivi di

viluppo agricolo, obiettivi in

dustriali, del settore terziario

e, più in generale, dello svi

teristiche dell'agricoltura sici

liana, il piano dovrà artico

larsi in tre scelte fondamen

tali: una per le zone cerealicole

colta e di vendite pubbliche;

illa valorizzazione massima

delle risorse produttive di set

tore, attraverso profonde tra

culturali e nel conseguente in

cremento dell'occupazione, sen-

za essere ancorato ad esigen

ze di profitto aziendale; inol-

mazione da parte della pro

prietà fondiaria dovranno es

sere validi per tutte le azien

de, siano esse beneficiarie o

meno di contributi pubblici.

5) il riconoscimento del di

ritto dei lavoratori a sostituirsi

ai proprietari deve trovare

pieno spazio nell'ambito del

piano e deve essere realizzato

in tutti i casi in cui il proprie

tario venga meno agli obblighi

Dalla nostra redazione

Il tribunale di Cagliari, presie

duto dal dott. Delagu, ha assolto

con formula piena, perché il fat-

to non costituisce reato i com-

Massessi, il primo già sindaco

socialista e il secondo vicesin-

Amministrazione comunale, ai

I due compagni sono stati im-

CAGLIARI, 13

nazionali o regionali:

di trasformazione;

Cagliari

voratori agricoli;

2) in rapporto alle carat

luppo civile della regione;

1) il piano va articolato

organizzazioni sindacali.

nazionale indetto dalla CGIL -

operai agricoli della regione

PALERMO, 13

Domani

a Palermo

Manifestazione per il popolo del Vietnam

Parleranno P. Colajanni e Padrut - Sarà proiettato « Il cielo e la terra » di Ivens



PALERMO, 13. Una manifestazione per il popolo vietnamita si svolgerà dopodomani, mercoledi, 15, alle ore 18,30 nei locali della sezione comunista « Togliatti » di Palermo (via Dalmazia, 12).

Il vice presidente del parlamento siciliano, on. Pompeo Colajanni, renderà una testimonianza del suo viaggio nel Vietnam del nord; il segretario regionale della FGCI, compagno Franco Padrut, illustrerà i compiti e le iniziative dei giovani per la pace.

Caltanissetta

In crisi la Giunta de di Campofranco

Nostro servizio CALTANISSETTA, 13

La Giunta DC di Campofranco è in crisi. Le lotte di potere all'interno del partito hanno lace rato l'Amministrazione comunale Nei giorni scorsi i compagni Luigi Nicastro e Angelo Cino sono stati eletti a far parte della Giunta con i voti comunisti, quel lo del PSU e di uno del gruppo democristiano

I fatti sono i seguenti Dopo una lunga gestione commissaria le le elezioni del giugno 1966 daal PCI e uno al PSU Dei 12 democristiani, 8 erano della corrente di Rosario Lanza e 4 di Calogero Volpe, sotto-egretario alla Sanità del Governo di cen-

tro smistra Sindaco dell'aGiunta monoco lore, ven va e'etto Calogero Mat tina. Il Mattina era reduce dalla gestione dell'ECA e per tale at tività deferito alla magistratura che ha iniziato le indagini Coll'avvicinarsi delle elezioni regionali, la battaglia tra le due correnti si esaspera fino al punto che i 4 « volpiani », chiedono le dimissioni del sindaco i lanziano». Il sindaco non si dimet te e allora il vice sindaco e due assessori della corrente oppostarassegnano essi le dimissioni L'altra sera, al Consiglio comunale convocato per discutere le di missioni dei 3 assessori e persostituirli, venivano eletti i due comunisti il compagno Nicastro con 9 voti e Cine con 8. A que sto punto gli altri cemponenti della Giurta hanno rassegnato le dimissioni, dando cosi vita aduna nuova fase della crisi co

L'elezione dei due compagni comiunisti avvenuta clanforosamen te per le divisioni interne della DC ha suscitato una positiva reazione tra i cittadini che hanno subito collegato il fatto a quanto era avvenuto due giorni prima nel Comune limitrofo di Castel Termini dove era stata eletta una Gunta di sinistra e sconfitta la Democrazia cristiana Questo nuovo avvenimento mostra con chiarezza come la DC e il centro sinistra abbiano fatto il loro tempo in Sicilia-Già abbiamo dato notizia nei

pagni Emanuele Utzeri e Clelio daco comunista di Villaputzu, in giustamente trascinati in un progiorni scorsi del susseguirsi del le formazioni di Giunte unitarie cesso per avere preso parte, in e democratiche che subentrano al rappresentanza e a spese della centro sinistra. Le stesso accordo funerali del compagno Togliatti. tradizionali nemici Rosario Lanza e Calogero Volpe non frena putati di peculato per essersi ge vigenti. Il tribunale ha dato tento per le condizioni della Ca-

la crisi della DC. Stelvio Antonini Iniziative unitarie nell'Agrigentino

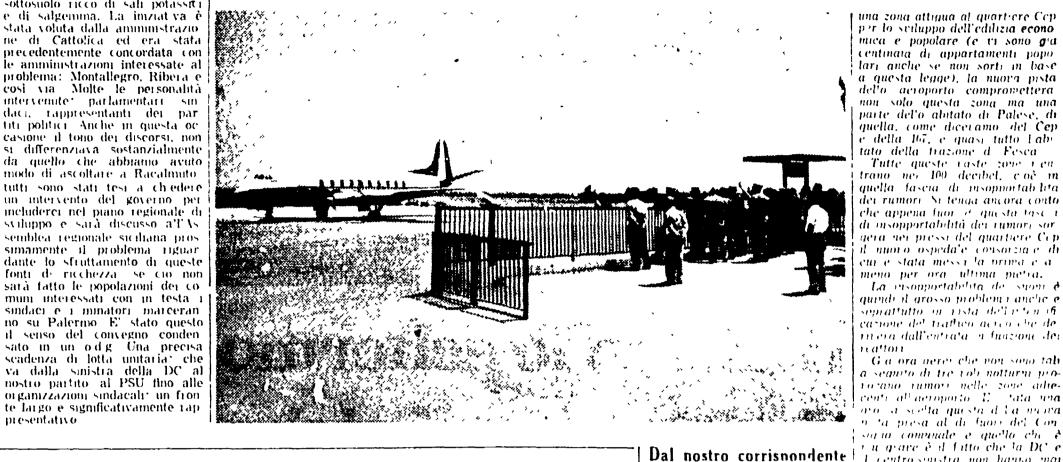
2000 minatori in corteo a Racalmuto

In provincia di Agrigento, co ne del resto in tutta la Sicilia stanno susseguendosi ad un ritmo intenso A Racalmuto voluta dalle organizzazioni sinda che si è valso anche della soli per le vie del centro andando a conflure nel ciema cittadino ove sono stati documentati gli j scopi dello sciopero più con cretamente i dirigenti sindacali dei lavoratori con i loro interventi hanno sostenuto che è necessario oggi più che mai farassolvere all Ente in nerario sici liano, quale conquista dei lavo la sua funzione indi spensabile: lo sfruttamento delle l'Ente provveda ad elaborare ricchezze del sottosuolo nell'interesse della economia siciliana nerali del piano e a tal fine e della collettivita. Abbiamo già detto che i commercianti hanno aderito alla iniziativa: durante le due ore della manifestazione l'ESA è stato convocato per la essi hanno infatti abbassato le saracinesche sulle quali era

tra parte la miziativa svoltasi ieri a Cattolica Eraclea: un iniziative un'tarie e di lotta convegno sullo sfruttamento del sottosuolo ricco di sali potassici e di salgemma. La imziat va è stata voluta dalla amministrazio cali di categoria della CISL e ne di Cattolica ed era stata i CGIL: uno sciopero di minatori precedentemente concordata con le amministrazioni interessate aldarieta dei commercianti In problema: Montallegro, Ribera e questo centro operaio, infatti così via Molte le personalità oltre duemila minatori si erano intervenute: parlamentari sin dati appuntamento e dopo es Idaci, rappresentanti dei parsersi concentrati nella piazza titi politici Anche in questa occentrale hanno dato vita ad un j casione il tono dei discorsi, nonlungo corteo che si e snodato si differenziava sostanzialmente modo di ascoltare a Racalmuto tutti sono stati tesi a ch'edere un intervento del governo per includerci nel piano regionale di sviluppo e sará discusso all'As semblea regionale siciliana prossimamente il problema riguar dante lo struttamento di queste fonti di ricchezza se cio non sarà fatto le popolazioni dei comuni interessati con in testa i il senso del convegno condensato in un odg. Una precisascadenza di lotta unitaria: che va dalla sinistra della DC al nostro partito al PSU fino alle organizzazioni sindacali: un fron-

Tocca al Consiglio comunale decidere per la nuova pista

Uno studio della Cassa del Mezzogiorno e dell'Aeronautica militare che non ha tenuto alcun conto dei problemi del Piano regolatore



Pescara: mentre il centrosinistra

scritto" « Solidarizziamo con 1

Dalla nostra redazione La battaglia condotta dal gruppo comunista al consiglio omunale di Caghari ha consentito la rapida definizione della questione relativa alla gestione pubblica dei servizi

venienza per il profitto del

Su questa linea — che viene

considerata dalla CGIL come

uno sviluppo logico dei presup-

posti contenuti in un odg gla

votato dal consiglio d'ammini

strazione dell'ESA — il presi

dente dell'Ente, Ganazzoh (so

cialista) ha manifestato un

accordo di massima, pur con

riserve su questioni specifi

che. Il presidente dell'ESA,

tuttavia, ha convenuto con i

dirigenti della Federbraccian

ti regionali sulla necessità che

al più presto le direttive ge-

come si è detto -- il consi

glio di amministrazione del

seconda decade di questo mese

estensive (zootecnia, orticol tura, rimboschimento); un'altra per il settore vitivinicolo (che preveda la trasformazione degli impianti; agevolazioni creditizie, il diritto del colono ad intervenire nella elaborazione dei piani di trasformazione); ed una terza, infine, per il settore agrumicolo, che pone tra l'altro la necessità della costituzione di centrali di rac 3) l'intervento pubblico do rà puntare su scelte tendenti

stormazioni negli orientamenti alla società privata. tre, l'intervento pubblico nel

settore della commercializza zione e della trasformazione industriale dei prodotti agricoli, partendo dalla costituzione di una serie di impianti pilota. dovrà creare l'ossatura di una vasta rete pubblica per la raccolta. la selezione, la trasformazione e la circolazione dei prodotti, da affidare à coope rative o consorzi di coopera tive di coltivatori diretti e la 4) gli obblighi di trasfor-

6) la politica di esproprio prevista nel progetto tecnico finanziario predisposto dall'am - fondamento strutturale del ministrazione di centrosinistra. la riforma — deve basarsi ol tre che sulla estromissione dal La posizione del PCI è stata illustrata, nel corso del largo la terra per madempienza agli dibattito pretrattosi per tre obblighi, anche sulle necessità lunghe sedute, dai compagni bria in particolare è completacomplessive di sviluppo e sulle finalità sociali di esso, al Enrico Montaldo e Francesco di fuori e in contrapposizione Maci.

a particolari necessità di con | I due consiglieri hanno sot

Assolti 2 sindaci processati

per aver partecipato

ai funerali di Togliatti

appropriati » della somma di penamente ragione alla tesi del-

in quanto al Massessi era stata compagni Utzeri e Massessi.

gestione dei trasporti

urbam ed extra urbani.

Un odg comunista, votato a maggioranza, impegna infatti la Giunta **a un** progr**am**ma di potenziamento dei servizi. In primo luogo si dà mandato ai rappresentanti del Comune di l'aghari nel consiglio di gestione di promuovere l'adesio ne al Consorzio dei trasporti di tutti i comuni interessati, in modo da elaborare un pro gramma atto a realizzare gli

obiettivi sociali della pubblicizzazione. Inoltre si impegna la Giunta ad adottare misure di | che assicurino la priorità del mezzo pubblico su quello pri vato. Infine, si decide la nomi na di una commissione con il compito di fissare i criteri dell'indennizzo da corrispondere L'odg è stato approvato con

il solo voto contrario delle destre. I partiti della coalizione di centrosinistra non hanno vo tato, però, la parte finale del documento comunista che im pegnava la giunta « a costituire una commissione d'inchie sta per valutare l'operato del commissario straordinario e per accertare la destinazione dei 700 milioni versati dalla Regione a copertura del pas

Il capogruppo del PCI, com pagno Aldo Marica, ha dichia rato di approvare la delibera della giunta nella parte che prevede la costituzione del Consorzio dei trasporti mentre ha ribadito l'astensione dal voto per l'altra parte della stessa delibera, in particolare per punti concernenti il pagamento del riscatto ai privati (si tratta di un ammontare di ol tre due miliardi di lire), il ri dimensionamento aziendale e la ristrutturazione tariffaria

liquidata l'indennità di missione

Ippolito che comporta una con

danna dai tre ai 10 anni di re-

Gli avvocati difensori, Paolo

Cabras e Francesco Macis, han

no sostenuto che l'operato del

sindaco e dalla Giunta di VII

laputzu non poteva essere cen-

surato in quanto rientrava nei

limiti dell'autonomia politica e

che il procedimento adottato per

conforme al'e disposizioni di leg-

Cagliari: impegno sulla

Odg comunista approvato dal Consiglio comunale

I tolineato che il PCI è favore l'alcune linee filoviarie e tran vole alla costituzione del Consorzio, ma ciò non significa appoggio all'operato dell'amministrazione. Il modo con cui la giunta Brotzu è pervenuta zio è la conseguenza di una favorire oggettivamente lo svi luppo della motorizzazione pri

vata e non per assicurare la preminenza del mezzo pubbli co imposta dalla realtà urbanistica e dalle esigenze di sviluppo della città e del suo com-Questo spiega l'assenza del Consorzio da tutti i comuni di sviluppo industriale di Caglia rt. Infatti i comuni interpel lati hanno richiesto precise ga

dei servizi e gli indirizzi della nuova azienda pubblica, garan regolamentazione del traffico prie che non sono state date dal comune di Cagliari II qua le si è trovato isolato e ha costituito il consorzio soltanto con la partecipazione della Pro vincia di un altro comune, quello di Quartu, retto da un commissario prefettizio.

> La nuova azienda sarà ispirata, come risulta dalla delibera sottoposta all'approvazio ne del consiglio comunale, ai criteri enunciati nel progetto tecnico finanziario redatto dalla commissione appositamente nominata dalla giunta. Il progetto prevede: 1) un ridimensionamento aziendale, che tro verà espressione attraverso la soppressione e la modifica di

Il ministro Pieraccini ha di-

SU sulleconoma, se a Cara-

nome è quello che è: la Cala-

mente tagliata fuori dagli inve-

st.menti industriali in esso pre

visti e ancora una volta a que

sta regione viene assegnato il

zione capitalistica sostenuta dal

«Piano» sta riscuotendo brutal

mente il prezzo della sua logica:

hanno già chiuso i battenti la Ri-

az ende sta chiudendo i bat-

tenti al Omeca di Reggio Cala-

fluoltà nor la Nuova Pignone

d Vibo Valentia, entrambe a

compartecipazione statale; la

Montecatini, la Pertusola, la Ros

si Tranqu'llo q. Crotono e la Faini di Ceprare hanno l'eenzia-

to il enquanta per cento dei la-

voratori mentre con grossi con-

nistro Pieraccini ai calabresi.

Il compito « ingrato » di tran

mo Mancini il quale ha conclu-

che già non sapessero?

Roma Insomma lo stesso rea tributi dello Stato hanno raddop

vetti di Praia a Mare, la Ferro-

enti di Crotone, la Ledoga di

di serbatoio di mano d'ope

sonale mano mano che gli at tuali dipendenti maturino il diritto al trattamento di quie scienza; 3) incremento degli in alla pubblicizzazione del servi i troiti attraverso una ristruttu razione tariffatia che colpisce scelta politica deliberata per l'direttamente i ceti meno ab bienti del capoluogo e soprat tutto delle frazioni e dei comuni vicini I comunisti non possono es

sere in alcun modo favorevoli a questi criteri. I compagni Montaldo e Maci non hanno mancato di criticare il recente aumento delle tariffe. Il provvedimento -- essi hanno detto — è la prima espressio ne della politica aziendale che ha trovato accoglimento nel la pubblicazione voluta dalla Giunta di centrosinistra.

L'adesione del gruppo comunista alla proposta di costruzione del Consorzio, ha pertan to il significato di approvare il primo atto necessario per attuare una svolta nel settore dei trasporti e poi rovesciare l'indirizzo seguito dagli amministratori di centrosinistra. Una nuova avanzata politica sará dunque possibile soltanto attraverso le lotte delle categorie interessate e in primo luogo dei tranvieri di Cagliari, alle cui battaglie durissime, combattute in lunghi anni e che hanno anche avuto una conse-

guenza giudiziaria, si deve il

primo parziale risultato.

Disertato da Pieraccini

Era stato organizzato dal PSI - Nell'intervento

di Lamanna la posizione dei comunisti

PCI, PSIUP e PRI per l'anticipo delle amministrative

Le richieste avanzate nel corso di una manifestazione unitaria — Manovre tra PSU e DC

Dal nostro corrispondente | Cichenti e Di Cagno (che, come

va alla deriva

Nel corso di una manifestazio ne unitaria sulla crisi degli enti locali, tenuta domenica scorsa, il PCI, il PSIUP e il PRI si sono pronunciati per una consultazio ne elettorale amministrativa anticipata. Il compagno Giorgio Masserotti, segretario della Federazione del PCI e membro del Comitato centrale, in un forte discorso ha denunciato il falli mento della politica di centrosi nistra e ha indicato nell'unità delle forze di sinistra la base di un nuovo schieramento democratico capace di rinnovare la vita

pubblica pescarese. Un giudizio severo di condanna egli ha dato dello « Sciopero bianco i della Giunta per l'auto strada che - egh ha detto rappresenta un diversivo al fallimento della politica della DC e del centrosinistra di fronte ai veri problemi della regione. A nome del PSIUP e del PRI han no parlato i consiglieri provincia li Carcelluti e il sindacalista

Intanto anche a Città S An gelo, ultima giunta di centrosinistra nel Pescarese rimasta formalmente in piedi, c'è la cri si A Spoltore, dove si è votato a novembre l'accordo per una amministrazione di sinistra e stato raggiunto. In realtà il centrosinistra a Pescara non solo è fallito, ma e in completa decom

Eppure Ci sono forze all'interno

del PSU che premono per ricom porre, malgrado tutto, la vecchia alleanza con la DC. Si tratta del gruppo che fa cape all'on Ce il convegno sulla Calabria trullo ed agli uomini più com promessi con la speculazione edilizia, fra cui l'ex as-essore al l'urbanistica Giovannucci Costo ro, malgrado le lacerazioni in terne, tengono nelle mani il partito. Da parte di questi l'accordo con la DC sarebbe già stato rea lizzato; anzi fin dal mese di gen naio sarebbe stato degnito un Dal nostro corrispondente Inativa verso la Calabria dicendo dettagliato programma, che in esplicitamente che la Cassa del questi giorni e stato reso pub-Mezzoglorno e la politica dei La blico. In esso viene ripresa di vori pubblici sono inadeguate sana pianta la vecchia politica sertato il convegno regionale del però, non ha enunciato una Linea delle autostrade e dell'università i d. sviluppo della regione né gli (a tale proposito si arriva a parbria: e non poteva essere a'tri i strumenti con cui bisogna portarlare di facolta di architettura. menti. Il Piano che prende il suo lla avanti, tranne che l'avere ac-, medicina e sc.euze politiche") cennato all'istituto regionale da ma quello che e più grave nel settore urbanistico, cioè sulla questione principale della politi

fatto in sede di Giunta minori

taria nelle more della convoca-

materia, non si riunisce dal no-

giunge a fare di quella « sana

toria - cioe della legalizzazio-

ne degli arb tri collegati ad uno

base del futuro PR

sviluppo edilizio caotico - la

Già oggi l'approvazione del

progetto di sistemazione del la

to sud di piazza Salotto, che pre

vede la costruzione al centro del

da parte della Societa Generale

Costruzioni (spa), dimostra che

la vecchia politica urbanistica,

realizzarsi però a lunga sca-Riguardo alla posizione del ca comunale, si arriva al più PSU nei confronti del nostro parcompleto cedimento agli interessi tito. Mancini ha detto che i codella speculazione. « Per quanto runisti spesso hanno ragione nel si riferisce alla attuazione del battersi in un certo modo sui Piano Regolatore di Pescara problemi particolari e che quin dice il documento - i partiti del di in Calabria come altrove non centrosinistra riaffermano la voha alcun senso la cosiddetta delonta di sostenere quanto gia de limitazione della maggioranza liberato dal Consiglio comunale Ma in contraddizione con questa nella seduta del 5 luglio 1965 affermazione sub to dopo ha afriproponendone il contenuto in fermato che i comunisti dovreb sede di revisione generale del bero impegnarsi «positivamen Piano Regolatore ». Quindi non te > sulla linea genera'e del censolo, dopo sei mesi dalla boccia tro sinistra tura ministeriale, si ripropone la

bria mentre si parla di grosse III compagno Giovanni Laman tato regionale del PCI il quale ha posto come necessità improrogabile l'unità di tutte le forze zione del Cons glio comuna'e (che democratiche e popolari della re- i unico competente a decidere in gione perché la Calabria possa espr mere una comune volontà vembre dello scorso anno), ma si politica e una carica meridiona l listica fondata, in primo luogo, to contestato ai vari Mastrella e piato la produttività. Che cosa i sulla trasformazione strutturale avrebbe dovuto dire quindi il mi- dell'agricoltura, base per un reale processo di industrializzazione sulla valorizzazione di tutto il territorio e di tutte le risorse quillizzare relatori, sindaci, am- umane economiche e sociali del

ministratori e altre personalità la Calabria. Perché questa alche hanno assistito ai lavori del ternativa concreta al fallimento la città di sette nuovi palazzoni del centro sinistra possa realizconvegno è toccato allora al ministro dei Lavori Pubblici Giaco Izarsi occorre innanzitutto l'immediata attuazione dell'Ente Regione che dovrà rappresentare deleteria per la città, non e sta so il convegno stesso con un diimpegno prioritario per dare la abbandonata Eppure a proscorso molto abile, tendente so di insoddisfazione e di malconlabria, emersi durante la discuslinee del proprio sviluppo. lire 29 885 in danno del Comune la difesa, mandando assolti i sione. Il ministro ha rilevato l'in-Oloferne Carpino | al Siliuato provincia, Luc- doglio.

è noto, furono poi «licenziati : dal centrosinistra): * la congestione della città ha raggiunto li velli tali — essi infatti afferma 1000 - che .. dovtebbero essere scoraggiate in ogni modo, nei limiti del possibile, iniziative edi lizie nelle zone centrali z Tutto il contratio di quello che oggi viene fatto e che ci si propone Sugh scandalı edilizi d'altra

parte l'interesse della magistra ura non e scemato, anzi, a quanto si sa, i carabinieri sarebbero tornati a « visitare 🔻 il palgizzo comunale e ad interrogare il sindaço, mentre ancora si attendono le decisioni del magistrato sul caso Cetrullo

Gianfranco Console

Dal nostro corrispondente

Il vecchio edificio della scuo-

la elementare di Corso Roma,

il « Perasso », è ormai perico-

lante si da costituire una gra-

per le centinaia di ragazzi che

lo frequentano nonche per gli

insegnanti e <mark>per tutto il pe</mark>r

Qualche giorno addietro si

sono infatti verificati, all'inter

no dello stabile, alcuni crolli

che solo per un puro caso non

si sono trasformati in tragedia

e che considerando la vetusta

dell'edificio, possono essere

considerati delle vere e proprie

« avvisaglie » che devono im

porre l'immediato intervento

Anche perchè, così come ab

biamo appreso dagli stessi ra

gazzi e da diversi genitori ed

insegnanti, è da tempo che si

sono notati i segni preoccupan-

ti di una scarsa stabilità del

di chi di dovere.

sonale in esso impegnato?

vissima e costante minaccia

BRINDISI, 13.

Brindisi

BARL B La DC e impegnata nella sal raquardia delle autonomie loca (Para 80%) ai aiterilere da pirt**e** li Lo affermava alcune sere ja [del Amm ni trazione comunale je il capoaruppo della DC nel corso | proprie scelte fatte in ordine a'ta del dibattito sulle dichiarazioni 167, ma di esaminare le con e

programmatiche, replicando alle accuse dell'opposizione comunista che denunziava lo svilimen to in cui la DC e il centro sinistra | ha fatto cadere il Consiglio comunale e le altre istanze elettive Un esempio di questo si dimento una dimostrazione di come si

che come rediemo investe grossi problemi. Sono stati finanziati dalla Cassa per il Mezzogiorno i delle pressioni della compagiva di l'estate scorsa che presto dovranche sulla recchia e piccola nista.

abitato di Palese ed il quart'ere Cep, verso Uniterno. Lo studio è stato fatto dalla Cassa per il Mezzogiorno vi colla borazione con l'Arconautica militare E qui sta la prima menomazione per il Comune di Bari il quale proprio in questo periodo sta provvedendo alla revisione generale del Piano regolatore. L'urbanista prof. Quaroni che sta lavorando per il nuovo Piano regolatore non potrà fare altro che prendere atto di questa scel ta fatta in altra sede che non è quella del Comune E così avrie

cupati, nè da parte degli orga-

ni municipali nè da parte del

Provveditorato agli Studi che

procedere ad una verifica se

ria e completa delle condizioni

statiche della scuola e quindi

di prendere gli opportuni prov-

L'altro giorno, come abbia

mo detto, la volta di un'aula è ;

crollata proprio rel momento

in cui stavano entrando il mae-

stro e l'intera scolare-ca. Sa

rebbe bastato che il crollo fos-

se avvenuto solo qualche miru-

to dopo perché ne venisse fuo

ri un disastro. Sempre rella

stessa giornata altri crolli si

pure erano stati informati, di

ne che mentre il Comune ne'la sua autonomia decide di destinare

Sta crollando

la scuola elementare

« Perasso »

a forti rumori dei reattori" Che sorte subtranno le palazzine costruite accanto al quartiere annu lano i poteri decisionali di Cep? Che uso si potra fare della un'assemblea elettu a e dato dalle ‡zona, prescelta, per la 1672 i cende-dell'aeroporto di Bari e 📔 Che consequenza portera la nuo zia residenziale di Palese? Che al ternatura i officirà ai contad n G'i interrogativi sono motti e larori per la costruzione della nuo dessa a tecnici della Cassa per a va pista de l'aeroporto di Palese i Mezzomorno, o quelli dell'Aereo La decisione e renuta a seauto l'hautica militare non può esimer si dal far'o il Considio comunale bandiera che avera reso noto di Barr Non si tratta di un immanto di una fontanina ete si spuo demandare ai tecnici dell'Acque lotto pu il escoma douna aros a scelta per il capolito io della nuova pista sara contruita tra lo La DC e il centro sinistra devo no postare il problema all'esame del Consigno comunale perche que to nella sur autonomia reesamini tutti gli aspetti e dica. 'a sua parola

Italo Palasciano

Cosenza

Successo della CGIL alla RAI-TV

muono ospedale consorzia e di

ta presa al di fuori del Con-

A centro sinistra non hanno mai

once to dragge to aros a profit

mad Con in a stessa Non's trat

-auenzo c'he la collo azione della

nuova psia decisa m alto loco

ai rebbe determinato in tutta quel-

abitanti di Palese. Cep e Fesca

Un successo molto significati o ha ottenuto la CGIL nelle elezioni per il rinnovo deila Commissione interna presso la sede calabrese della RALTV Le elezioni, svoltesi due giorni fa, hanno infatti sancito la giustezza della licea sindacale elaborata dalla CGIL a favore dei dipendenti di questo se tore permettendo per la prima volta ai sindacato unitario di assicurarsi la maggioranza la seno alla Commissione interna. Questi i voti riportati da cia scuna delle tre liste presen-

Lista n 1 FILS CGIL: impie gati voti 23. opera: voti 12 Lista n 2 FULS CISL: impiegati voti 4, operar nessuno voto. Lista n 3 SNATER (aut.): implegati voti 23, operal vic

Pertanto alla FILS CGIL so mentre il terzo seggio e av-

dato ado SNATER I due eletti della FILS CGIL sono i compagn. Trotta Alessandro (impiegato) e D. Miche

le Giuseppe (opera.o)

Bari

E stata maugurata a Corato la nuova sede della Associazione artigiani, aderente alla

Alla manifestazione crano presenti, oltre che al senatore Carlo Francavilla presidente provinciale degli artigiani, numerose autorita cittadine e un foltissimo gruppo di artigiani, Dopo il discorso maugurale del presidente della sezione locale. Tarricone, hanno parlato il direttore provinciale della Associazione, Giuseppe Desti-

Eugenio Sarli

Cordoglio per la scomparsa del compagno Edgardo Natoli PALERMO 13

Si sono svolti questo pomeriagio a Palerno i funerali del comcompagno Eigardo Nato., Spentosi improvvisamente domenica

Apprezzato pittore e autore di romanzi di intonazione popolare il compagno Natoli aveva par tec pato attivamente per lun ghi anni e sino a quando le condizioni di salute g'ielo avevano consentito, alla vita della sezione Sciuti- Libertà Alla vedova Laura Panepinto, la liquidazione della spesa era prattutto a raccogliere i motivi alla Calabria uno strumento di posito di tale progetto c'è gia alle figlie Flammetta e Dana rinnovamento democratico di ef- stata una precisa ed autorevole agli altri familiari, i comunisti fettivo potere per determinare le presa di posizione, nettamente palerinitani e la redazione sici contraria ad essa, nella lettera liana dell'« Unità » rinnovano i

al sindaco protempore degli ur- sensi del loro più profondo cor-

verificarono in altre aule an che se in misura ridotta Quello che è grave e che va denunziato con forza è l'inconcepibile atteggiamento di chi ha il dovere di intervenire. Il municipio, che pure doveva, dinanzi a fatti cosi gravi, prendere dei provvedimenti straor

vedimenti.

dinari quali per esempio la chiusura della scuola in attesa di verifiche ed accertamei ti che escludessero crolli genera li e quirdi servissero a tranquillizzare la pubblica opinioi e ed in particolare i genitori de gli scolari che giustamente protestano, si è invece limitato ad inviare alcuni operat che stanno procedendo ad alcuni aggiusti che serviranno, probabilmente, a ridare il tetto alle aule ma che lasciano le cose. dal punto di vista della saldezza del palazzo, così come stavano prima.

Occorre invece affrontare con mezzi urgenti e straordinari il problema del « Perasso » sottoponendolo ad una verifica generale per stabilire di sgom brarlo e di abbatterlo. Ma questo le autorità lo decono fare subito, senza perde-

re altro tempo e prima che non accada, e noi ce lo auguriamo, l'irreparabile.

La nuova sede della **Associazione** artigiani

ni, ed il vice presidente provinciale Innammorato. Ha concluso, con un discorso, il senatore Carlo Franca-

Montegranaro

Pieno successo della lotta dei 4 mila calzaturieri

Dal nostro corrispondente

MONTEGRANARO, 13. Dopo 7 giorni di sciopero dei 4 mila calzaturieri di Montegranaro, finalmente ieri i padroni sono stati costretti a firmare l'accordo, ed accetta de cosi in gran parte le rivendicazioni avanzate dalla FIL TEA CGIL

-I calzaturieri hanno con la loro lotta, la forza e la loro compattezza, costretto i padro ni a recedere dalle iniziali po sizioni intransigenti, e l'accor do firmato, veramente positivo. viene oggi ad unirsi a quelli di Macerata e Monturano,

Praticamente, i calzaturici di Montegranaro erano alla prima vera esperienza di lotta sindacale Essi hanno ora dimostrato di avere una maturità Sindacale, di averla conquistata e sofferta, ed m par ticolare i numerosi giovani hanno impresso alla lotta tutta la loro spinta anticonformista, battagliera. L'accordo ha trovato gli operai consenzienti, sia per quanto riguarda gli aumenti salariali che le questioni normative,

La paga base oraria sarà aumentata, seppure gradual mente, di L. 42,50, portando un aumento giornaliero complessivo di L. 340. Gli operai avranno un giorno di ferie in più all'anno, mentre importante è la conquista della parità salariale per i giovani che abbiano compiuto 2 anni di anzianita di lavoro nel settore calzaturiero.

La busta paga, da ora, ver ra redatta nei termini stabi liti dalla legge così pure ver ranno rispettate le norme vi genti per il versamento dei con tributi sui salari reali.

L'assegnazione delle qualifi che sarà esaminata tra le par ti interessate con commissio ni paritetiche aziendali a partire dal 1. aprile di quest'an no e le eventuali controversie vengono demandate alle organizzazioni sindacali.

Altra conquista, per il ri spetto dei diritti sindacali, sarà la trattenuta trimestrale tramite delega. Interessante di viene in questa lotta un volantino diffuso dai datori di lavo ro che, se aveva uno scopo frenante verso la lotta operaia, fa una proposta considerevole.

Infatti essi propongono di dare vita, finanziare e sussidiare, una cooperativa di consumo alimentare, che potrebbe permettere ai lavoratori un risparmio del 20, 30%. Questa cooperativa dovrebbe avere una gestione operai padroni, e gli

utili verranno reinvestiti. La lotta degli operat, quindi, ha portato anche questa proposta positiva, che speriamo si realizzi subito. Per gli stes si motivi degli operai di Montegranaro, si stanno preparando alla lotta i calzaturieri di Monte San Giusto, che probabilmente scenderanno in scio

pero lunedi prossimo. Se ve ne era ancora bisogno. abbiamo oggi la riprova che calzaturieri hanno conquistate la loro coscienza di classe

Civitanova: impedita l'elezione

Ostruzionismo dei dc

che abbandonano la

seduta del Consiglio

tanova, riunitosi sabato per eleg. I unico fatto di ril evo potrebbe es.

una Giunta popolare era già l'bilismo sono state le tre parole

l programma sia per la ripar- questo Comune. Ora, naturalmen-

La Gunta doveva essere com l'icentro sinistra della Provincia)

posta di quattro comunisti, un che con esiste affatto Si guardi

qual tà di sindaco, attuando cosi dirittura, il cosegretario provin-

suna pregiudiziale sarebbe stata di fronte ad una Giunta monoco-

lore de.

del sindaco e della Giunta

CIVITANOVA, 13

Il Consiglio comunale di Civi

ta, non ha potuto procedere nella

sua opera per l'irresponsabile

L'accordo per la formazione di

tizione degli assessorati. L'av-

vocato Gatti, del PRI, doveva

diventare il nuovo sindaco di Ci-

di seduta, le sue dimission in

zione iniziale, e cioè che nes

opposta alla formazione di una

amministrazione democratica che

Si apriva quindi la discussio-

ne, e l'on. Tambroni invitava il

gruppo della DC ad abbando-

nare l'aula. Veniva così a man-

care il numero legale per la no.

mina del sindaco e della Giunta.

Il Consiglio è stato riconvocato

Questo il tipo di ostruzionismo

dell'on Tambroni e così, dimo-

stra, se ve ne era ancora bi

sogno, la prepotenza della DC

che vuole, ad ogni costo, rima-

nere attaccata al potere. Ci tro-

viamo di fronte ad un partito

ed un dirigente político che han-

no dimostrato di non saper per-

dere, di voler andare per forza

contro la volonta della maggio-

avesse affrontato seriamente i

problemi di Civitanova.

per mercoledi prossimo.

tributo per la pace nel Viet nam, con una vivace ed appassionata manifestazione Già verso le 16 si erano formati [gruppetti di giovani seduti sui gradini del monumento ai Caduti. Man mano arrivavano gli altri: la FGCI di Tolentino. poi l'ANPI, quindi il gruppo della « Bertand Russell », e molti altri. Quindi il corteo per corso Cayour e Garibaldi, via Crescimbeni e Via del Corso, quindi al teatro per ascoltare Fausto Nitti.

La gente ai lati, guardava con simpatia la manifestazione. che si limitava a chiedere una grande cosa: la pace nel Vietnam e nel mondo. Macerata non è abituata a questo tipo di manifestazioni.

Una città tranquilla, spesso assente nei grandi temi del mondo. I giovani hanno dato alla loro manifestazione un volto diverso dal solito. Imberbi. capelloni e barboni, universitari ed operai, comunisti e cat tolici, tutti uniti a gridare, con quanto fiato avevano « via gli americani dal Vietnam >.

Una grande bandiera del Fronte di Liberazione del Vietnam del Sud apriva il corteo. Moltissimi cartelli ponevano ri vendicazioni generali, come il rispetto degli accordi di Ginevra, altri si limitavano « ai fio ri nei cannoni a, molti simboli

nova, il bilancio e misero, e lo

re Moschettoni. Questa è la gran-

Scandali, corruzioni ed immo-

te. la DC getta la colpa sul

PSU. Ed è veramente strano che

questo partito non reagisca in

neme di un equilibrio politico

Camullo, si trova all'opposizione,

Importanti divengono le dichia,

so il quale la federazione del PRI

raz.oni dell'avvocato Gatti, ver-

sta facendo notevoli pressioni

fino ad annunciare provvedimenti

nei suoi confronti. Egli dichiara

molto onestamente: « In passato

ho accettato diverse soluzioni pur-

di essere coerente con me stesso.

ne'l'adoperarmi con ogni mezzo

contro la gestione commissaria-

le. Ho appoggiato il monocolore

ponte: ho subito la defezioni di

all'assessorato ai LLPP, che da

Ora continuo per la mia stra-

da, perché sono sicuro che è pre-

feribile una amministrazione con-

siliare a quella comissariale 🥴

de realizzazione della DC

Macerata

Manifestazione unitaria per la pace nel Vietnam



Una immagine della manifestazione per la pace

MACERATA, 13. bandiere della FGCI e del-I giovani di Macerata hanno l'ANPI. Forse non tutti si sadato l'altro giorno il lero con ranno resi conto di quanto sia stata importante per la nostra città questa manifestazione. Essa ha significato l'inizio di una serie di iniziative per la pace, così come calorosamente ha augurato ai giovani Fausto

Ancona

ANCONA, 13

In occasione dei lavori per

il nuovo collettore cittadino

che attraverserà il centro ur-

studiando la possibilità di uti

lizzare lo sbancamento che de

v'essere fatto per la costru-

per costruirvi un grosso par-

perverrebbe alla realizzazione

di un sottopassaggio approfit-

tando appunto dei diaframmi

di contenimento che consenti-

rebbero il parcheggio di circa

Una occasione favorevole,

quindi, che non va fatta sfug-

gire così come è avvenuto in

passato, quando si sarebbe po

tuto realizzare il sottopassag-

gio di piazza Roma approfit-

tando dei lavori di scavo effet-

tuati dall'impresa che costrui-

sce il nuovo palazzo della Pro-

Comunque, una decisione in

proposito gli amministratori co-

munali dovranno prenderla en-

tro un tempo relativamente

breve, prima cioè dei 67 mesi

previsti per la costruzione del

La Provincia

parte civile

contro i

sofisticatori

Si apprende che l'Amministra-

zione provinciale ha affidato allo

avvocato Giulio Franchi l'incarico

di sostenere la costituzione di

parte civile dell'ente al processo

contro i sofisticatori del vino.

Giunta nella sua ultima riunione.

La decisione è stata presa dalla

300 autovetture.

collettore.

Ancona

cheggio automobilistico sotter

Parcheggio Impostato un piano decennale sotterraneo per la scuola materna in Piazza Cavour

In questi anni l'Amministrazione comunale ha portato a termine una serie di importanti realizzazioni

Pesaro: da parte del Comune



comunale di sinistra di Pesaro ha condotto una politica sulle scuole materne comunali che ha permesso uno sviluppo del settore veramente notevole, E' stata una volontà che gia al 9 dicembre 1947 in una deli bera di Giunta veniva espressa fermamente. Nel documento di allora la Giunta diceva: « E' intenzione dell'Amministrazio ne comunale che nel capoluogo, in ogni delegazione ed in ognuna delle frazioni più importanti sia costituito un asilo | tivo non supera quello stan gnante ed inserviente di no-

Oggi, sia pure in mezzo a pesanti difficoltà di ordine fi nanziario, tecnico e burocratico l'Amministrazione ha rag giunto il suo primario obiettivo. Attualmente nel capoluo go e nelle frazioni funzionano in totale 20 scuole materne co munali con 26 sezioni, mentre I le somme stanziate per la co I sviluppo della scuola materna.

mina comunale... ».

sono in via di istituzione altre struzione di nuovi edifici) la In circa venti anni la Giunta | 5 sezioni negli asili di Tom- | somma di circa 110 milioni di baccia, Porto, Villa Fastiggi lire, mentre l'infroito annuo, e Villa A. Costa.

In totale frequentano le scuole materne 1.140 bambini; il personale addetto si compone - delle-e-10-bidelle.

in undici edifici di proprietà comunale, otto in affitto e uno (scuola differenziata) formto gratuitamente dalla GESCAL. Le aule sono complessivamente 28 e l'affollamento medio effet comunale con personale inse- dard (fissato in 25 alunni) di

Il 50 per cento dei bambini scuole materne comunali, men tre la rimanenza i 16 asili ge-

derivante a rette di frequenza, è di appena 6 milioni e cinque centomila lire.

Appare chiaro, esaminando i di 31 educatrici, 20 cuoche bi- i dati sopra riportati, lo sforzo che l'Amministrazione popo-Le venti scuole sono situate I lare ha compiuto nel potenziamento e nel miglioramento qua litativo del servizio.

Tuttavia, il Comune, tenuto conto dello sviluppo urbanistico e demografico del territorio, si è impegnato — tramite l'ap posito assessorato e con la collaborazione della Consulta sco ne) – a portare a compimento iscritti agli asili frequenta le un piano decennale di programmazione scolastica che è stato già elaborato ed è in corso di stiti nel comune da altri enti discussione. Tale piano, che L'Amministrazione comunale | ovviamente si occupa delle prepesarese per il funzionamento visioni di sviluppo dei vari della rete di scuole materne gradi della scuola, riserva spende annualmente (escluse largo spazio alle previsioni di lettere al giornale



Anche in Svezia è scoppiato lo scandalo della polizia segreta

Sono un giorane italiano e da parecchi anni vivo in Siezia, dove studio. Ed ho imparato che anche in questo Parse, retto da un governo socialdemocratico la polizia opera come il SIFAR in casa nostra La SAPO - così si chiama riuscita a far licenziare elementi « sovversivi » da fabbriche e ufici e ha schedato 200-300 mila persone sindacaisti, comunisti, socialdemocratici di sinistra e persino della gente «rea» di aver com battuto contro i nazisti

Anche in Svezia la polizia intercetta le teletonaté, controlla i cittadini stranieri, i parlamentari comunisti e in alcum casi anche quelli socialdemocratici La SAPO si è poi specializzata nel fotografare i manifestanti per la pace nel

Vietnam Ho voluto scrivere questa lettera perchè si sappia che pure qui è scoppiato lo scandalo della polizia segreta e il governo, giocoforza, è stato costretto a nominare una commissione d'inchiesta (formata però dai soli rappresentanti della maggioranza .) (Goteborg . Svezia)

Scelba ha fatto scuola: e i poliziotti continuano a picchiare

E' veramente ora di dire basta alle aggressioni poliziesche Ero anch'io l'altra domenica, insieme ad altre centinaia di giovani, alla manifestazione per la pace e la libertà nel Vietnam svoltasi a Firenze Terminato il comizio abbiamo formato un corteo che si è snodato per le vie della città. Ad un certo punto abbiamo visto centinata di carabinieri e poliziotti in pieno assetto di guerra quali, dopo uno squillo di romba si sono scagliati contro di noi con una brutalità indescrivibile. Ho visto molti ragazzi e ragazze fra i quindici e i diciotto anni colpiti con -manganelli e con i calci dei tucili 10 mi sono preso una manganellata alla testa Che cosa avevamo fatto per ssere aggrediti con tale vio-'enza" Avevamo soltanto dimostrato contro la sporca guerra del Vietnam, contro coloro che ogni giorno uccidono donne, vecchi e bam-

Mi sembra che sia giunto il momento di porre fine alle violenze di questa polizia che, se non vado errato, è agli ordini di un governo nel quale sono presenti i socialisti. Visto come vanno le cose, c'è da chiedersi se essi ormai si sono dimenticati di quando erano oggetto delle manganel-late dei poliziotti di Scelba.

(Prato-Firenze)

Un partito che ha tradito

le sue speranze

Mi vergogno non per aver italiani e per la creazione di una nuova democrazia, ma per aver collaborato con un partito che oggi sta al governo non si batte per tutelare gli interessi dei lavoratori e dei pensionali in miseria, ma collabora per imporre un regime di clericalismo ed per rovinare il Paese

Parlo del Partito repubbli cano Secondo me, i rappresentanti di quello che per molto tempo è stato il mio partito, dorrebbero oggi abbandonare le poltrone di governo, ma il piacere del comando è troppo grande, si iede, per permettere a chi lo ha provato un gesto di dignità e di coraggio.

Caro Direttore, le allego l'atlestato di «Patriota» da me guadagnato con sacrificio personale, affinche, a mezzo del-Unità venga riconsegnato in segno di protesta alla direzione del PRI, per il comportamento poco democratico dei rappresentanti di questo partito al governo

ROMOLO SIMONETTI

Ho letto ancora una lette-

ra di un arrabbiato che pro-

Nell'ora legale vede solo vantaggi

testa per 1 e disastri» che arreca l'ora legale in Italia. Certe lettere contenenti moiri puerili e inesatti. l'Unità non dorrebbe pubblicarle, perchè ci va di mezzo il prestig:o e la sericià della nostra stampa. Ma stavolta siete caduti ancora più in basso con la pubblicazione della lettera ircennata che occupa mezza olonna di piombo, nella quae si «ostiene addirittura che Lora legale e disastrosa perche tra l'altro si dorme me no e inoltre perche — come diceia lautore - a il mio ca ne non ha mai cambiato ora-

lo scorso anno E talso the lora legale por ti la diminuzione di un'ora di sonno e un aumento di ore ii lavoro Pud tutt'al più gratificare se mai soltanto un'ora di più di sollazzi, per chi ama 1 sollazzi respertini, qualora ais autors delle lettere protestatarie andassero a cena alle nove anzichè alle otto di sera, e quindi andassero a nanna a mezzanotte anziche alle 23. In tal caso, che c'entra l'ora di luce solare di più di cui ci fa dono l'ora levale? Nessuno nei Paesi più citi-, in Italia, doi e il facile chiacchierare ci trascina alla nega-

zione della ragione. LETTERA FIRMATA

Ma è davvero « colpevole » l'operaio della Ferrari che vuol difendersi

il lavoro?

C'è chi ha applaudito sono i più - ai proivedimenti presi contro l'industriale Ferrari accusato di sofisticare il vino lo sono tra questi. Per ragioni di ordine morale (chi compie la trode deve essere punito) ed economico i danni provocati ai nostri viticol tori e ai produttori onesti di vino sono intatti enormi Ci sono però, alcunt operat che, preoccupati di perdere il posto, hanno lamentato la campagna « denigratoria » sollei ata contro la loro ditta E cost molti si sono levati indiana ti contro questo attennamen to Come și ta — è stato scrit to - a difendere i sofisticatori? Come si la a prendere le ditese di chi truffa mialiaia

e migliaia di consumatori? S), certamente è difficile assolvere, in qualche modo chi quotidianamente ha messo sul mercato acqua sporca presentandola come vino Il problema delle frodi alimentari è troppo serio per essere teneri con chi le compie. Ma mi pare anche troppo tacile esprimere un quidizio severo verso chi teme di essere comvolto nella punizione di Fer rari L'industriale, forse andrà in galera ma l'operato perdera il posto

Questo il dramma che stanno vivendo centinaia di famiglie Peggio per loro - qualcuno ha anche scritto - che non hanno denunciato in tempo la frode.La condanna è senza appello ma, secondo me, anche superficiale Come si ta a non arrertire in questo atteggiamento forse shagliato dell'operaio della Ferrari uno dei problemi più tragici della società italiana? E' colpevole l'operaio che 🕏 dichiara disposto a scendere in piazza per ditendere Ferrari o non inzione di doversi battere per salvare un posto di lavoro qualsiasi, anche «inquisto»? In Italia il lavoro è una conquista cost difficile - per responsabilità antiche e recen ti della classe dirinente - che non deve meravigliare se c'è chi, una volta conquistatolo, cerchi poi di difenderlo con

GIOVANNI GONELLA

Agli impiegati il fisco non crede; ai grossi

evasori si In questa nostra democra tica e allegra Repubblica ci tocca vedere i nomi di indu striali, impresari, jacoltosi professionisti e commercianti,

ecc., che denunciano redditi irrisori rispetto alle ricchez ze che riescono ad arraffare E' doveroso mettere in evidenza come il comportamento di questi signori sia offensi vo per tutti i cont puenti che onestamente e coscienziosamente hanno obbedito ad un preciso disposto della legge denunciando dall'ınızıo tutti cespiti concorrenti a costituire il reddito tassabile

Ma il jatto è ancora più offensivo per i contribuenti las sati in «C2» per i quali la legge ha voluto usare il « pri vilegio» di non credere a quanto trascritto sulla denuncia, pretendendo la prora della veridicità dei dati trascritti nella stessa Questa prova, come è noto, è data dalla dichia razione, rilasciata dal datore di lavoro, che il dipendente e tenuto ad allegare alla de

Come sia ingiusta detta di sposizione è facilmente rilevabile. La legge da credito a attermato dai contribuenti, con esclusione di quelli tassate in «C2». D'altro canto la spiegazione

del comportamento riproievole di alcuni - anzi, dei tanti - contribuenti che presentano denunce fasulle, 🌢 proprio nella legge Injatti questa prevede l'arresto sino a 6 mesi nel caso in cui, in seguito ad omessa presentazione della denuncia, sia ac-certato un reddito superiore a 6 milioni; mentre si limita ad applicare una coprattassa di un terro nel caso in cui fra quanto denunciato e quanto accertato sussista una dif terenza di decine e decine di

Non è il caso di procedere ad un riesame della legge specie dopo 15 anni di esperienza? E non è giunto il mo mento di abolire il contenuto dell'art. 28 del TU. che ja obbligo al tassato in «C2» di allegare alla denuncia la dichiaruzione del datore di LETTEPA FIRMATA

Prima di assumerlo vogliono sapere

come trascorre il «tempo libero» Desidero sottoporti un gra-

re tatto che riflette uno stile ormai in auge nel nostro Pae se quello della costante violazione del dettato costituzionale e del non meno costante sistema intimidatorio nei confronti dei lavoratori.

Da molto tempo operato edile disoccupato, mi son visto chiedere per l'assunzione presso un'impresa il certificato penale, nonché una dichiarazione con la quale attesta re come trascorro il tempo li-

Questo accade nella democratica Italia dove, come è a tutti noto, molti sono i ladri, i sofisticatori, ali erasori fiscali che tanno liberamente i propri comodi LETTERA FIRMATA

(Catania)

umbria

Interrogazione comunista

Si aggrava la situazione economica

PERUGIA, 13. che i compagni senatori Alfio Caponi e Bruno Simonucci hanno rivolto ai Ministri dell'Industria, delle Partecipazioni

to si premette che le smobili registrano un ulteriore aggra amento con la recente cessala « Tedas » di Todi che occu cosa la DC ha fatto per Civita sere quello dell'arresto dell'exd'importazione, facendo sfumasindaco Bacaloni e del consigliere la promessa di impiego ftta per alcune centinaia di la voratori della zona ». pronto, sia per quanto riguarda i d'ordine del partito cattolico in

maggiormente possibili con gli | rinviata l'attuazione delle Re- | ticipata di una giornata, e avrà | sconcertanti di questa vita dif | la sinistra non sono certamente indennizzi ENEL alla Società gioni.

« Terni ».

In particolare gli interrogan ti hanno richiesto un immediato intervento per risolvere la crisi della SAVIP e delle Officine Carbonari. In ultimo è stato rivolto un invito a richiamare i dirigenti dell'ENEL affinché riconsiderino attentamente la decisione di rinunciare all'utilizzo delle ligniti per alimentare la Centrale Termoelettrica di Bastardo, includendue ex socialisti; ho rinunciato do nel calcolo della convenienl za il costo sociale delle censempre era stato concesso al PRI. Linaia di lavoratori che resterebbero disoccupati e il vantaggio di aiutare con l'occupazione operaja la ripresa eco-

Spoleto: al congresso provinciale

per la involuzione del centro-sinistra

PRI che si è svolto domenica scorsa alla Sala Mauri di Spoleto, è chiaramente emersa la grave preoccupazione che inve ste anche l'interno dei partiti della coalizione per l'involu zione crescente della politica di

come « il cane che abbaia ».

Il segretario provinciale del alle ore 17,30, nella Sala dei PRI ha poi affermato che non ci si può non dire preoccupati per il fatto che, mentre si sostiene con tanto calore la politica dei redditi, si risparmiano « le casse del Vaticano ».

ni per i cedimenti moderati del centro-sinistra

All'inizio dei lavori del Congresso il compagno Gambuli. segretario della Federazione nomica di una vasta zona del Perugina del PCI, ha portato sarà costruita nel centro citta Massimo Gattafoni l'Umbria fortemente depressa. I il saluto del nostro Partito.

Alla decisione del vertice del centro s'nistra di rinviare anco-

Tutta l'Umbria contro

ra l'istituzione delle Regioni, l'Umbria risponde no. Gli eletti nale degli eletti comunisti rinascita dell'Umbriat per fare del com me il centro della orga

n zzaz one della lotta unitaria.

stata annunciata per sabato luogo venerdi 17, con inizio life e deg.. Enti locali.

miche e sociali. lotta, volte a raccogliere e far-

pubblicam, hanno espresso an che in questi giorni, al congresso de di Terni al congresso re gionale repubblicano, alle assem blee del PSU di Perugia, in un

incontro con il PSIUP e il Mo

vimento socialista autonomo, la

volontà di battersi per la Regione in Umbria. Queste forze, assieme al nostro partito oggi debbono batters: con i tro la decisione del vertice del centro sinistra che ha ancora detto no alla Regione una inziativa attraverso la petizione attraverso un dibattito su una bozza dello Statuto regionale, atraverso altre manifestazioni. S indicato a tutti gli Enti loca i raccogliere le iniziative della -tatuzione di consigli di quartie te, promossi nel comune di Ter ni, assemblee popolari, perche : Comune sia davvero sempre più

un centro di democrazia Un Comune che non sa pre and zialmente ne contestativo ne subordinato al sistema ma che racco galle! esprima nella sua

L'Umbra ha b sogno della Re zione e per questo si batteranno gli eletti comunisti per promuovere quelle riforme ed attuare quelle indicazioni contenute nel plano umbro, ma distorte o ignorate dal governo: quella del superamento della mezzadria e la iforma agraria, una nuova po litica dell'industria di stato, noove infrastrutture, plena occupa-

a, che è stata lacerata sotto color della DC e dalle pisizion. cialdemocratica, si è aperto un processo involutivo con il centro sinistra ad Amelia. Luscita

Alberto Provantini

La precaria situazione eco iomica della Regione è stata oggetto di una interrogazione

Statali e del Lavoro. Nell'interrogazione in oggettazioni industriali ed i licenziamenti collettivi in Umbria zione delle attività produttive della « Grifo » di Assisi e delpavano complessivamente 250 lavoratori, con la crisi della « SAVIP » di Perugia, della Carbonari z di Todi, ecc., ed infine, « con l'ultimazione dei lavori di costruzione della Centrale Termoelettrica di Bastardo e la decisione presa Dal nostro corrispondente | ranza dei cittadini. L'on. Tambio | dall'ENEL di sospendere il ni dovrebbe altre-i mostrare che i montaggio delle complesse macchine destinate all'escavazione delia lignite, per brucia re al suo posto olio pesante

Quindi sono state richieste concrete misure di intervento al fine di arrestare il processo di decadimento economico ed occupazionale in Umbria e avviare, nel contempo, una organica politica di interventi socialista del gruppo Anderlini alle vario situazioni nei Comu programmati atti a realizza e un compagno del PSIUP. Il ni magati dove l'accordo globale re la ripresa economica del no stati praticamente elusi i compagno Palmini dava, a inizio per il centro sinistra è fallito la Regione attraverso anche temi cessenziali quali la Fe completamente, a Corridonia, ad gli investimenti pubblici, resi derconsorzi e l'urbanistica e quella che fu la sua dichiara i ciale del PSU, professor Delio

Venerdi

manifestazione

di solidarietà

con la SAVIP

La proposta avanzata dal

Consiglio generale dei sindaca-

li della CGIL per una manife-

stazione cittadina di solidarietà

con gli operai della SAVIP con-

tro i licenziamenti, il sottosa-

lario, l'arretratezza economica

e per la piena occupazione, è

stata accolta anche dalle altre

La manifestazione, che era

prossimo 18 marzo, è stata an-

Spoleto: mostra

su dieci anni

di scultura

PERUGIA. 13.

Preoccupazioni nel PRI

Al Congresso Provinciale del Perugia

Il segretario provinciale del Partito, avv. Arcamone, ha esplicitamente manifestato que sta preoccupazione affermando - in riferimento appunto alla involuzione moderata dell'azione governativa - che « la pazienza ha un limite » e che. nei confronti del Governo e della DC, si finisce per fare

Arcamone ha rilevato la genericità della cosiddetta « verifica », ricordando come sia organizzazioni (CISL e UIL),

La mozione finale del Congresso - ha concluso l'oratore - dovrà riprodurre queste preoccupazioni e queste perplessità. Anche gli interventi che sono seguiti hanno riecheggiato il disagio dei repubblica-

SPOLETO, 13. Una Mostra sul tema « Dieci anni di scultura italiana » avrà luogo a Spoleto nel prossimo mese di giugno nel quadro del programma del X Festival dei Due Mondi. La Mostra sarà ospitata nella «cupola» che

il rinvio delle Regioni Nostro servizio

Spoleto: la solenne assemblea

degli eletti comunisti

comunisti dell'Umbria hanno riolto un messaggio al popolo della regione, in una mozione con clusiva, in cui si sottolinea la necessità di riprendere ed estendere la lotta per la Regione e la rinascita. La Regione è necessaria subito in Umbria per quattro ragion; di fondo - è stato detto all'assemblea regio | che chede le elezoni per il '68. per inserire i lavoratori in funzione dirigente nella guida della società e dello Stato, per attuare c.oè quel principio di democrazia previsto dalla Costituzione: per consegnare ai comuni, alle assemblee elettive una reale autonomia, per attuare il piano i umbro che senza la Regione va l naufragando e che con la Re I gione consentirebbe di promuovere lo sviluppo economico e la l

Su questi quattro punti fondamentali, sulla funz one degli Enti locali, sulla lotta degli eletti comunisti e sulle proposte alle forze regionaliste per la ripresa di questa vigorosa azione, si è svolto il dibattito aperto dalla redazione del compagno Maschiella e concluso dal discorso del compagno Napolitano, nel corso del quale hanno parlato i compagni: Rasimelli, Antonini, Guidi, Soccolini, Stella, Ottaviani, Corba, Giustinelli, Meoni, Pizzoni, Cardinali, Galli, Cavaglio, Ciuffini Hanno parlato compagni sinda ci, presidenti di Provincia, asses--ori consiglieri d. minoranza: tutt, hanno denunciato la gravità della situazione. l'assurdita l

quello della necessità di attuare ad un nuovo ruolo il Comane. Un Comune che non può essere modellato secondo le leggi | vecchie di cento anni fa. che ne regolano la sua vita secondo i testi unici fascisti, secondo le circolari ministeriali, che anche di recente parlano di interventi del Comune - ad esempio in agricoltura - per combattere le formiche argentine » o le mosche e che quindi riflutano l'idea di fare del Comune il centro di

intervento delle strutture econo-Un comune ed una Regione come centri di democrazia L'assemblea degli eletti comu nisti ha indicato le iniziative di

esprimere tutte quelle forze che.

Per questa lotta cie bisogno dell'unità. Una unità gia costrui-

dei PSU che e venuto via va sganciandos daile collaborazion, con a comunista nega Ent. local... a se i rapporti tra le forze del id lliaci e pir vero che la realta Per questo, il primo punto soti i nella regione è ricca di elementi tolineato al convegno e stato diversi e spesso contrastanti: socialisti cominciarono a romla Regione e di far assolvere pere le aileanze di sinistra in alcuni comuni della provincia di Perugia nel '64 ed ogg: è proprio qui che decine di sezioni del PSU chiedono l'uscita dei socialisti dal governo e si schierano a favore delle giunte di sinistra, mentre in alcuni comuni come Spoleto si è imposto di nuovo il commissario per fare quel centro sinistra che non aveva ricevuto il suffragio popolare: a Terni dove questa unità si era i li del nostro dore si applica mantenuta, con la unificazione so- l'iora tegale, si lamenta, solo

Montecastrilli, il disimpegno a

del PSU a Narni, la crisi a